



/ Bilancio sociale **2023** /

**f** FONDAZIONE  
**RENATO PIATTI** ONLUS

ente a marchio **ANFFAS**



/ Bilancio sociale **2023** /

---

# / Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE

LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE

FONDAZIONE RENATO PIATTI NEL 2023 ..... 6

**1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE  
DEL BILANCIO SOCIALE ..... 10**

**2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE ..... 14**

2.1 Il nostro profilo ..... 16

2.2 Missione, valori e visione ..... 18

2.3 Contesto e strategia di intervento ..... 20

**3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE ..... 24**

3.1 Gli organi direttivi ..... 26

3.2 L'organizzazione ..... 30

3.3 I sistemi di programmazione, gestione e controllo ..... 32

3.4 Gli stakeholder ..... 36

**4. LE PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE ..... 38**

4.1 Una panoramica generale ..... 42

4.2 Il personale dipendente ..... 41

4.2.1 Consistenza e composizione ..... 41

4.2.2 La parità di genere ..... 44

4.2.3 Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ..... 46

4.2.4 Iniziative di valorizzazione ..... 44

4.2.5 Relazioni con le organizzazioni sindacali ..... 46

4.2.6 Casi di contenzioso ..... 46

4.3 Altro personale retribuito ..... 47

4.4 Il volontariato e le persone in tirocinio ..... 47

4.5 La formazione ..... 48

4.6 Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ..... 50

4.7 Contratto, welfare aziendale e compensi ..... 52

---

<b>5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b> .....	<b>54</b>	<b>6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	<b>88</b>
5.1 Una visione di insieme .....	56	6.1 Quadro generale .....	90
5.2 Servizi attivi per adulti e terza età con disabilità intellettiva e relazionale.....	59	6.2 Approfondimento sulle diverse categorie di attività ...	92
5.3 Servizi per l'età evolutiva.....	72	6.3 Raccolta fondi .....	94
5.4 Qualità della vita e valutazione degli esiti.....	82	<b>7. ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	<b>102</b>
5.5 L'opinione sulla qualità dei servizi.....	84	7.1 Impatto ambientale .....	104
		7.2 Fornitori .....	107
		7.3 Contenziosi, controversie ed esiti vigilanze .....	108
		<b>8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b> .....	<b>112</b>

## / Lettera del Presidente

*Senza che si sia ancora spenta la profonda traccia collettiva lasciata dalla pandemia, la situazione attuale - caratterizzata da incertezza e complessità, dove le guerre ed i conflitti continuano a causare sofferenze umane - richiede una risposta ancor più adeguata alle fragilità dove possiamo e sappiamo accoglierle.*

*Le persone con disabilità e le loro famiglie hanno bisogno di attenzione e di aiuto per affrontare le sfide quotidiane e per sentirsi parte di una comunità che le accoglie e le sostiene.*

*Fondazione rappresenta un approdo sicuro offrendo loro accoglienza, assistenza e sostegno, diventando così un punto di riferimento indispensabile.*

*Grazie al nostro impegno costante, siamo riusciti a implementare nuovi progetti e servizi che rispondano alle esigenze emergenti della società. I passi da compiere sono ancora molti, ma ogni giorno impariamo qualcosa di nuovo, che ci pone sempre di più in una prospettiva di crescita.*

*Infatti, abbiamo lavorato per migliorare l'organizzazione interna della Fondazione, rafforzando le risorse umane e distribuendo in modo efficace le funzioni. Questo ci ha permesso di ottimizzare le nostre attività e di offrire un supporto sempre più puntuale ed*

*attento alle persone con disabilità. Siamo pronti ad affrontare nuovi temi: abbiamo sviluppato programmi e iniziative per supportare i bisogni emergenti del neurosviluppo e per affrontare le sfide legate alla transizione e all'aggravamento delle disabilità.*

*Vogliamo ringraziare di vero cuore i nostri donatori, la cui comunità ha reso sin qui possibile il nostro lavoro, e, siamo certi, continuerà a sostenerci nel futuro. La vostra generosità ed il vostro supporto sono elemento fondamentale per continuare a svolgere le nostre attività e per aiutare coloro che si trovano in situazioni di difficoltà. È grazie alle vostre donazioni che siamo in grado di fornire assistenza e sostegni a chi ne ha bisogno, garantendo loro una speranza ed una possibilità di miglioramento.*

*In particolare, un ringraziamento speciale va alla Famiglia Manicardi, testimonianza di un vero e proprio "miracolo" umano per tutti noi e per i progetti di vita che desideriamo per i nostri cari.*

*Siamo grati per la fiducia che tutti voi riponete in noi ogni giorno: continuiamo insieme a impegnarci per fare la differenza nella vita degli altri.*

**Emilio Rota**

---

## / Lettera del Direttore Generale

*Carissime e carissimi,*

*vi ringrazio perché con il vostro impegno e la vostra dedizione, permettete a Fondazione Renato Piatti di stare al passo con i tempi e di offrire servizi sempre più qualificati e rispondenti alle esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie nell'arco di tutta la loro vita.*

*In un contesto che cambia, il confronto continuo con i nostri stakeholder e la nostra comunità non ha fatto altro che rafforzare la convinzione che la crescita della Fondazione Renato Piatti sia inevitabile, purché fondata sulla solidità di un modello che continua a porre al centro competenze in grado di valorizzare la persona e la famiglia con le sue specificità e le sue potenzialità.*

*Il presente bilancio vuole raccontare come continuiamo ad interpretare il coraggio dei nostri fondatori per accogliere, ascoltare e accompagnare le persone con disabilità e le loro famiglie con passione e metodo, costanza e innovazione, investendo e met-*

*tendo a disposizione strutture e competenze, ricordandoci che la nostra vocazione è stare sulla frontiera del bisogno.*

*Restiamo fiduciosi che, con il nostro impegno e la nostra determinazione, continueremo a garantire la migliore presa in carico, cura, riabilitazione ed assistenza ai nostri beneficiari nonostante gli scenari che ci troviamo ad affrontare nell'attuale contesto internazionale e nazionale.*

*Sono convinto che insieme possiamo guardare al futuro con fiducia e ottimismo, affrontando nuove sfide e aprendo nuove strade.*

*Grazie ancora a tutti voi, carissimi collaboratori, famiglie, istituzioni, donatori e volontari, per la vostra preziosa collaborazione e per il vostro straordinario contributo al successo della nostra missione. Siamo una grande famiglia, unita nella diversità e nella solidarietà, e insieme possiamo fare la differenza.*

**Franco Radaelli**

# / Fondazione Renato Piatti nel 2023

## 26 gennaio

### PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DEI GIOVANI

Realizzato grazie al contributo di Regione Lombardia, il progetto "All Inclusive-Quando sono i giovani ad abbattere le barriere" è stato realizzato in collaborazione con le studentesse dell'Istituto Einaudi e Stein. Un anno di formazione e attività ricreative sul territorio per sensibilizzare e avvicinare i giovani sui diritti e l'inclusione delle persone con disabilità e la progettazione individuale dei sostegni necessari alla persona.



## 2 aprile

### AUTISMO: L'ATLETICA COME PERCORSO RIABILITATIVO

La Fondazione, con la collaborazione di Bicocca Stadium e Milano Atletica, ha dato vita a un progetto che coinvolge sette bambini del centro Mafalda Luce di Milano. L'obiettivo principale è quello di familiarizzare i partecipanti con la vita quotidiana al di fuori della struttura e favorire la socializzazione con i compagni di squadra, mirando a sviluppare nuove abilità e competenze. Nella foto Anna Ferrari, responsabile del progetto.



## 26 maggio

### TERRITORIO: 10 ANNI DI CENTRO MAFALDA LUCE

In occasione dell'incontro per l'anniversario del Centro è stato presentato il piano di ampliamento che permetterà di rispondere sempre meglio alla crescente domanda di assistenza da parte dei cittadini milanesi. Negli ultimi due anni, il numero di bambini seguiti è raddoppiato, passando da 115 a 230. Si prevede che a partire dal 2024 le prese in carico per disturbi dello spettro autistico e altri disturbi del neurosviluppo potranno raggiungere anche le 300 all'anno.



7 e 8 settembre

**L'ABITARE: CONVEGNO CASA  
"LA MAGNOLIA"**

La Fondazione Piatti ha partecipato al convegno "I processi del cambiamento 18° convegno nazionale sulla Qualità della Vita per le persone con disabilità". Durante l'evento, Raffaella Lorenzi ha rappresentato la missione della Fondazione Piatti raccontando un'esperienza speciale e significativa vissuta da un ospite nel gruppo appartamento di Casa Magnolia.



18 novembre

**CESARINA DEL VECCHIO, VICE PRESIDENTE  
DELLA FONDAZIONE, NOMINATA  
CAVALIERE DELLA REPUBBLICA**

Questo riconoscimento è un ulteriore segno di merito per il suo cammino di vita che si distingue per l'eccezionale impegno sociale a sostegno delle persone più vulnerabili. È un grande onore per noi far parte di questa esperienza e avere il privilegio di essere testimoni di un percorso esemplare.



13 dicembre

**SESTO CALENDE: AL SERVIZIO  
DELLA DISABILITÀ**

È stata celebrata un'importante conquista: grazie all'acquisizione del complesso residenziale si garantisce la continuità della gestione della struttura per persone con disabilità di Sesto Calende. Questo significa che le famiglie e le persone con disabilità possono continuare a ricevere un servizio di alta qualità, in un ambiente sicuro e sereno. Questo risultato è stato reso possibile anche grazie alla generosa donazione della Prof.ssa Laura Manicardi.



## / Fondazione Renato Piatti nel 2023









**1.**

**Metodologia adottata  
per la redazione  
del bilancio sociale**

Fondazione Renato Piatti **fin dall'esercizio 2008** redige ogni anno, insieme al bilancio di esercizio, un documento volto a rendicontare l'attività svolta e i risultati ottenuti rispetto al perseguimento della propria missione e, più in generale, a rispondere alle esigenze informative dei propri stakeholder.

Dall'edizione 2020 il bilancio sociale viene redatto per rispondere all'obbligo normativo introdotto dal decreto legislativo n. 117/2017 per tutte le imprese sociali e gli enti del terzo settore con proventi e ricavi superiori a 1 milione di euro.

Questo bilancio sociale è stato quindi redatto in conformità con le **"Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore"** adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. È stata adottata la struttura indicata, sono state fornite le informazioni richieste, sono stati seguiti i principi di redazione segnalati (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti). Si precisa che alcune informazioni non sono state posizionate nella sezione 7 come previsto dalle Linee guida per maggiore pertinenza in altre sedi. Nello specifico: le informazioni sulle riunioni degli organi sono fornite nel par. 3.1; quelle sulle azioni contro la corruzione nel par. 3.3; quelle sulla parità di genere nel par. 4.2.2

L'organo di controllo della Fondazione ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata alla fine del documento.

Non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione sociale.

I dati di questo bilancio sociale sono relativi all'esercizio 2023 (1° gennaio – 31 dicembre) e, ove ritenuto rilevante, sono comparati con uno o più esercizi precedenti.

Ciascuna informazione contenuta nel documento risulta verificabile ed è supportata da riscontri presenti negli archivi cartacei e informatici della Fondazione.

Rispetto alla precedente edizione non ci sono stati cambiamenti significativi nel perimetro e nei metodi di misurazione.

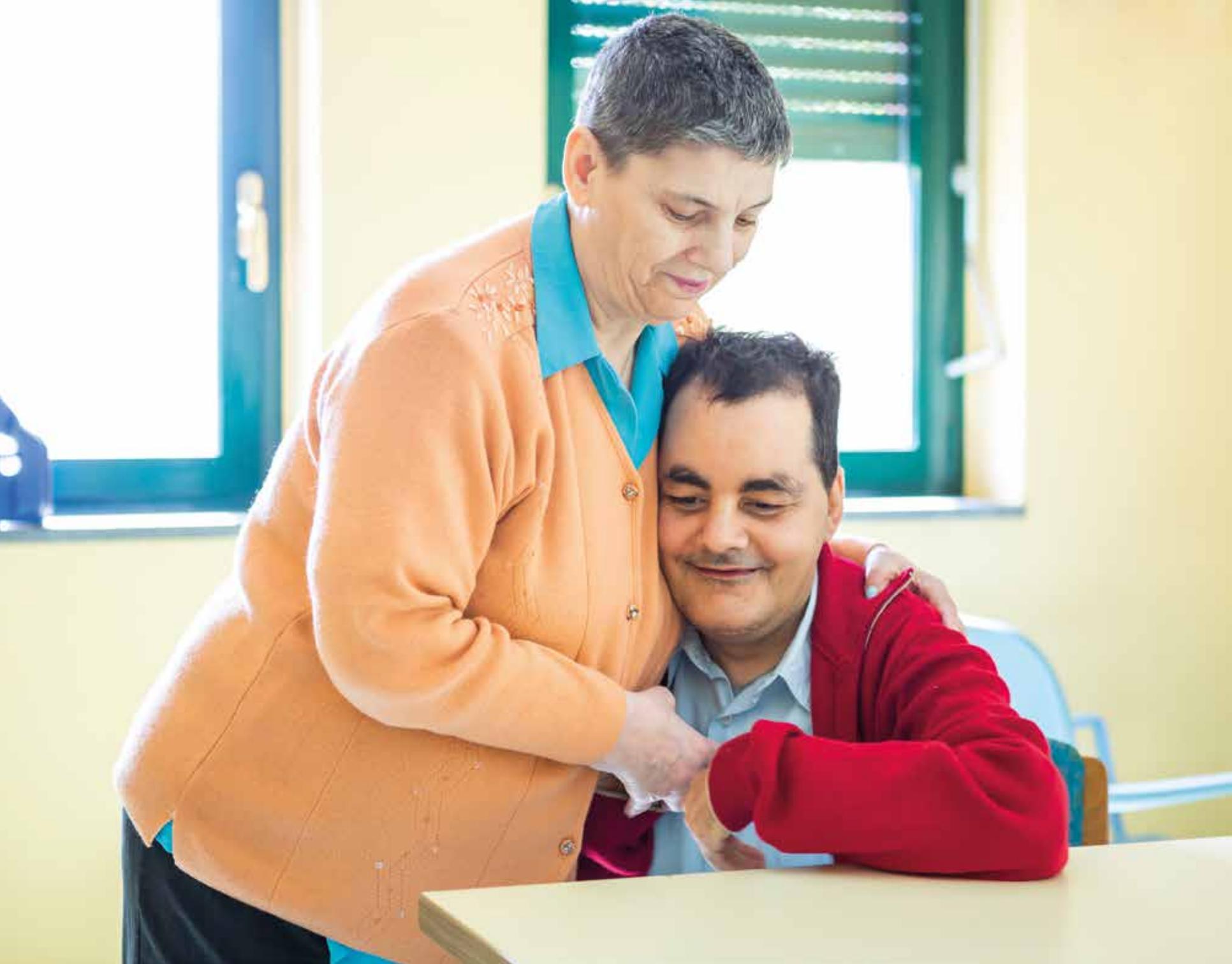
Il processo di rendicontazione sociale è stato condotto da un ampio gruppo di lavoro interno rappresentativo delle diverse aree organizzative e coordinato da Eufrasia Novellini, Responsabile Marketing, comunicazione, innovazione e sviluppo con il supporto di un consulente specializzato (Giovanni Stiz di SENECA srl).

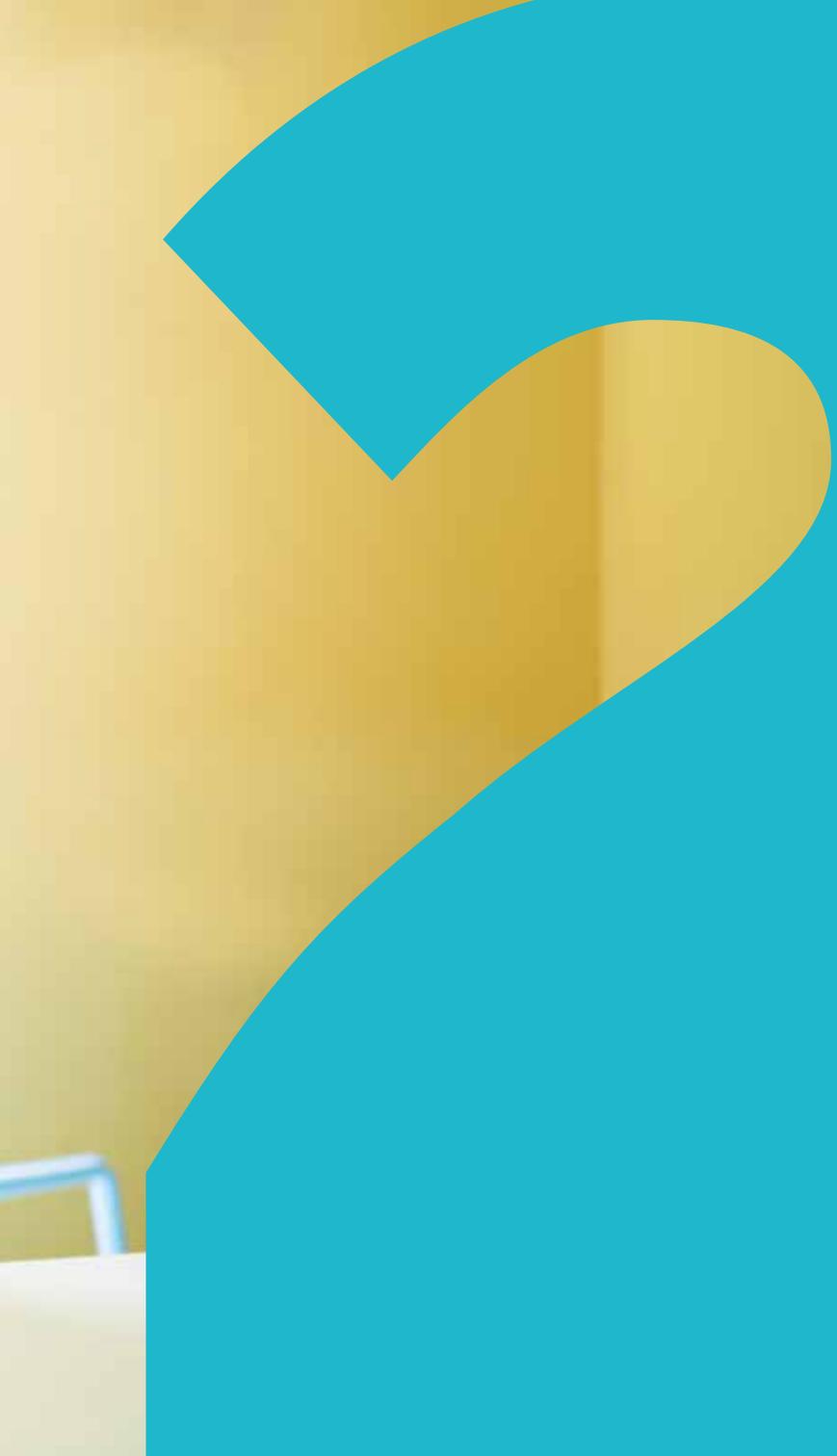
Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2024.

Il documento viene stampato in circa 500 copie e reso disponibile sul sito web della Fondazione, unitamente al bilancio di esercizio.

**Per informazioni** o ricevere il bilancio sociale:  
Eufrasia Novellini *Responsabile Marketing,*  
*Comunicazione, innovazione e sviluppo*  
e-mail: eufrasianovellini@fondazionepiatti.it







**2.**

**Informazioni generali  
sulla Fondazione**

## 2.1 / Il nostro profilo

Fondazione Renato Piatti è stata **costituita nel 1999 a Varese** per volontà di alcuni soci della sede locale dell'Associazione Anffas Onlus (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) allo scopo di progettare, realizzare e gestire servizi a favore delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie.

La nostra Fondazione gestisce **18 Unità di Offerta nelle province di Varese e Milano**, strutture accreditate presso la Regione Lombardia oltre ad attività di privato solidale. Grazie alle équipes multidisciplinari, di cui si avvale ogni nostro Centro, cerchiamo di rispondere, professionalmente e umanamente, ai bisogni individuali di ciascuno. Lo facciamo basandoci

su un approccio globale alla persona che costituisce il cardine della nostra filosofia operativa. L'impegno dei nostri operatori è orientato a promuovere un approccio inclusivo, che vuol dire "curare il territorio per curare le persone", andando oltre la pura erogazione dei servizi.

La **presa in carico** della persona e della famiglia rappresenta un tratto distintivo



dell'opera, questo nel concreto significa:

- fornire alle famiglie gli strumenti per approcciarsi nel migliore dei modi ai loro bambini, ragazzi, adulti e fino alla terza età;
- prendersi cura della persona all'interno di un progetto di vita integrato dove l'alleanza con la famiglia e tutte le reti relazionali della persona costituisce il cardine fondamentale, in ogni età della vita;
- fare in modo che le nostre persone e le loro famiglie possano godere e beneficiare di una presenza sicura, costante, affidabile e professionale in un ambiente a misura di famiglia.

Infatti garantire la miglior Qualità della Vita possibile alle persone accolte nei vari servizi di Fondazione Renato Piatti richiede un elevato standard di professionalità, innovazione e formazione. In questa prospettiva dal 2016 è stata avviata l'attività del **Centro Studi e Formazione (CSF)** di Fondazione Renato Piatti, che si occupa di studiare e applicare prassi innovative a favore dell'utenza, crearne di nuove o migliorare i processi già in essere anche grazie alle collaborazioni con altre realtà qualificate del territorio.

## STORIA DELLA FONDAZIONE



[www.fondazionepiatti.it](http://www.fondazionepiatti.it)  
alla sezione "Chi siamo/La nostra storia"

### FORMA GIURIDICA

Siamo una Fondazione, attualmente Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), in attesa di acquisire la qualifica ETS (Ente del Terzo Settore) ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS).

Abbiamo approvato la revisione dello statuto, prevedendo che acquisterà efficacia a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea prevista dall'art. 101 comma 10 del CTS.

### SEDE LEGALE

Via Francesco Crispi, 4 – 21100 Varese

### CODICE FISCALE E PARTITA IVA

02520380128

### ALTRE SEDI

La Fondazione svolge le proprie attività presso 18 Unità di Offerta indicate nel [CAP. 5](#).

### LE ATTIVITÀ STATUTARIE

Secondo lo statuto in vigore, Fondazione Renato Piatti "promuove, costituisce ed amministra servizi a rilievo sanitario, socio-sanitario integrato, socio-assistenziale e sociale anche in forma congiunta, idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, delle loro famiglie e di altri soggetti svantaggiati". Tali attività - annoverabili tra quelle

previste dall'art. 10 del Dlgs 460/97, con particolare riferimento al settore "assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria" - sono state realizzate nel corso del 2023 e sono rendicontate nel successivo [CAP. 5](#).

Nel 2023 abbiamo svolto anche altre attività, direttamente connesse alle precedenti, consistenti nel servizio di accompagnamento domiciliare da e verso i Centri della nostra Fondazione.

## 2.2 / Missione, valori e visione

### LA MISSIONE

La Fondazione Renato Piatti agisce per far sì che le persone con disabilità intellettive, con disturbi del neurosviluppo, dello spettro autistico e del comportamento possano vivere la miglior condizione di benessere possibile nell'arco di tutta la loro esistenza senza discriminazioni fondate sulla disabilità e/o altre forme di fragilità.

Fonda il proprio operare sul modello dei diritti umani, civili e sociali così come declinato nelle convenzioni Onu per le persone con disabilità e sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'approccio culturale adottato si fonda altresì sul prendersi cura della persona nella sua unicità e globalità, sulla ricerca della sua partecipazione attiva al progetto di vita insieme alla rete familiare e sul coinvolgimento della comunità secondo le logiche di una società inclusiva.

A tal fine la Fondazione risponde ai bisogni delle persone, offrendo servizi di accoglienza, riabilitazione, cura, assistenza, differenziati per esigenze ed età, attraverso la ricerca degli opportuni sostegni individuali e del progresso scientifico/tecnologico in grado di favorire la miglior

qualità di vita possibile. Inoltre offre servizi di accoglienza, orientamento, formazione e sostegno delle famiglie nell'ambito dell'approccio di presa in carico globale della persona e della famiglia.

La Fondazione è ente a marchio Anffas, ne condivide i valori e aderisce alla rete

nazionale Anffas. Tra i valori di Fondazione Renato Piatti, un particolare accento viene posto alla centralità della persona, alla solidarietà sociale, alla non discriminazione, all'affidabilità e all'etica nei comportamenti azioni e decisioni a tutti i livelli dell'organizzazione.



## I VALORI

## I 5 pilastri del nostro impegno

CENTRALITÀ  
DELLA  
PERSONA

Fondazione Renato Piatti pone al centro della propria missione l'unicità, la dignità e il rispetto della persona, ancor prima della sua condizione di salute e/o sociale, secondo una visione olistica e nel rispetto dei diritti civili fondamentali.

SOLIDARIETÀ  
SOCIALE

Fondazione Renato Piatti persegue la sua missione basandosi sull'impegno e la responsabilità individuale e collettiva di amministratori, management, operatori e volontari, volti ad alleviare la condizione di vita di persone svantaggiate a causa delle loro disabilità e di altre forme di fragilità.

NON  
DISCRIMINAZIONE

Fondazione Renato Piatti persegue la propria missione con approccio "laico" nei confronti di ideologie, orientamenti politici, scelte religiose, senza limitazioni o preferenze d'accesso ai propri servizi e senza basarsi su motivazioni o finalità particolari di amministratori, management e operatori che non rientrino nella propria missione.

## AFFIDABILITÀ

Fondazione Renato Piatti opera nella consapevolezza che è sulla capacità di garantire la continuità e la sostenibilità dei servizi offerti che si basa la fiducia che le famiglie e gli altri stakeholder le accordano. Capacità perseguita grazie alla professionalità e motivazione di management e operatori, alla serietà e cura nella realizzazione delle attività previste, alla costante valutazione e prevenzione dei rischi connessi con l'esercizio.

## ETICA

Amministratori, management e operatori di Fondazione Renato Piatti agiscono nel rispetto dei principi di natura etica, relative alla pratica clinica, assistenziale, organizzativa e amministrativa.

## 2.3 / Contesto e strategia di intervento

La situazione internazionale continua a presentare rilevanti ambiti di incertezza in ambito politico, economico e sociale.

Il quadro normativo nazionale vede aperti numerosi temi molto rilevanti che potrebbero avere impatti significativi nel settore in cui opera la Fondazione ad esempio: Legge delega 227/2021 sulla disabilità e relativa definizione e approvazione dei decreti attuativi, attuazione della legge sulla concorrenza nel sociosanitario con impatti sul sistema di tutela del diritto alla salute e della continuità assistenziale rispetto al ruolo degli enti gestori del no profit e del relativo DM del 19 dicembre 2022 sui servizi sanitari e socio sanitari, attuazione della riforma del terzo settore e dell'impresa sociale, ecc..

Il quadro normativo regionale vede l'attuazione del piano socio sanitario 2024-2028, la revisione dei requisiti dei servizi di natura sociale e socio sanitaria per le persone con disabilità e autismo (tavoli nazionali e lombardi di riferimento), attuazione delle nuove linee guida per l'autismo, attuazione del piano nazionale non autosufficienza, monitoraggio delle politiche regionali con "governo" delle rette di natura sociale (DGR 1513/2023).

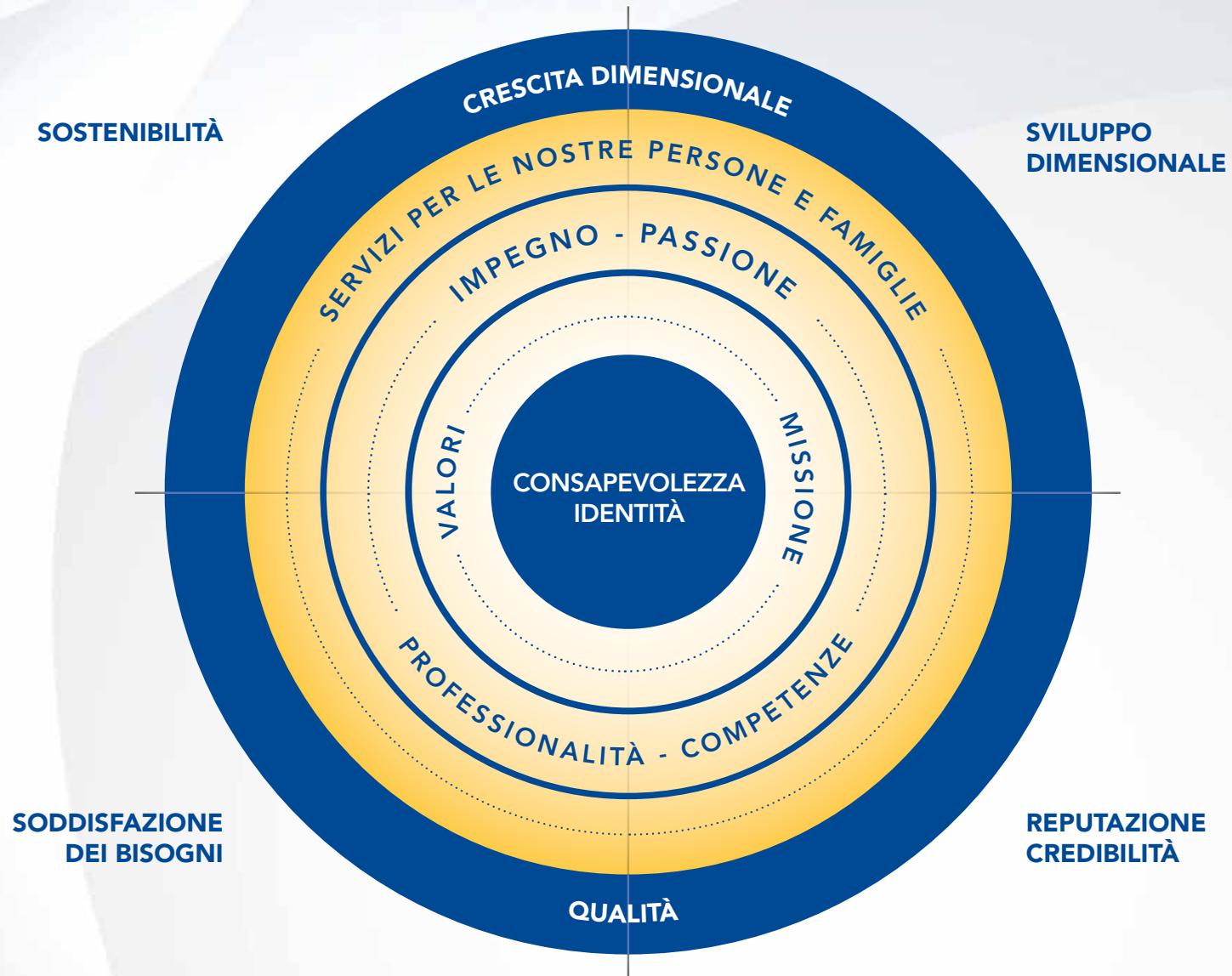
**L'analisi dei bisogni che è stata svol-**

**ta per l'area adulti e per l'area dell'età evolutiva nel 2023**, guiderà la stesura degli obiettivi del Piano strategico della Fondazione che verrà elaborato nel corso del 2024. Il dato più impattante che emerge è un incremento rilevante delle liste d'attesa sia in età evolutiva, sia per i servizi residenziali in età adulta.

Va inoltre segnalato un ulteriore elemento di contesto, dato dalla chiusura della lunga e complicata trattativa a livello nazionale per il rinnovo del CCNL Anf-

fas, scaduto dal 2019, che avverrà ragionevolmente nei primi mesi del 2024. Tale rinnovo lascia aperti elementi di incertezza sia rispetto all'impatto economico sia sulle connesse dinamiche del personale (ricerca, selezione, fidelizzazione, ecc.) soprattutto su alcune figure sempre più difficili da trovare sul mercato. Questo aspetto è riferito a figure professionali sia di interesse sanitario, sia educative e riabilitative che richiedono azioni specifiche per il futuro.





## ETÀ ADULTA: BISOGNI EMERGENTI LEGATI ALL'INVECCHIAMENTO

L'invecchiamento è un fenomeno complesso. Come nella popolazione generale, anche per le persone con disabilità intellettive esso spazia attraverso una pluralità di aspetti e domini: da quelli sociali, all'aspettativa di vita, dal rapporto tra l'invecchiamento e la salute mentale e fisica, dalle problematiche legate alla demenza, alla sua diagnosi e al suo trattamento. Invecchiando, le persone con disabilità intellettive sono più facilmente esposte alle patologie età-correlate (e sindromi specifiche) legate ad un declino funzionale che in molti casi può portare ad un'augmentata dipendenza nei confronti dei familiari o dei caregiver professionali.

I membri della famiglia, che provvedono alla maggioranza dei sostegni informali di lungo termine per adulti che invecchiano, sono messi duramente alla prova e, sovente, anche a causa dell'aumento d'età e alla mancanza di risorse supportive, mostrano essi stessi significativi bisogni sociali e sanitari.

L'aspettativa di vita della popolazione con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo è cresciuta enormemente per un insieme molto ampio di fattori, tra i quali ricordiamo il decremento della mortalità perinatale e infantile, i miglioramenti nutrizionali, il controllo delle malattie infettive e le migliorate condizioni sociosanitarie.

Secondo Janicki (1999), circa il 75% di tutti gli adulti/anziani con disabilità intellettive rientrano nel gruppo d'età compresa tra i 40-60 anni, ma l'aspettativa è che il gruppo di over 60 triplichi nei prossimi vent'anni.

Lo scenario ora descritto risulta sostanzialmente confermato anche dall'indagine interna alla Fondazione che è stata condotta nel corso del 2023. [> CAP. 5](#)

Dall'analisi della lista di attesa e dei bisogni degli ospiti inseriti

nei centri diurni e nelle Comunità Socio Sanitarie emerge un alto bisogno di persone che necessitano di sostegni ad alta protezione nel breve/medio termine.

L'invecchiamento delle persone presenti nei centri diurni e dei loro caregiver vede la necessità di sostenere le famiglie nelle scelte sul futuro dei figli, prevedendo percorsi di avvicinamento alla residenzialità e valutando la possibilità di sperimentare formule domiciliari per garantire una maggior penetrazione territoriale.



## ETÀ EVOLUTIVA: BISOGNI EMERGENTI AUTISMO

In età evolutiva, negli ultimi 10 anni, gli utenti con disturbi neuropsichici seguiti nelle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA) sono raddoppiati con un aumento medio del 5-6% all'anno.

All'interno di questo trend l'aumento percentuale delle persone con disturbi dello spettro autistico (di seguito ASD) è decisamente più elevato della media (+17% tra 2015 e 2016 e tra 2016 e 2017; +21% tra 2017 e 2018). In particolare, nella fascia di età 0-3 anni si è assistito a un aumento di tale indice anche del 40% annuo, aumento che riflette sia un importante abbassamento dell'età alla prima diagnosi, sia un miglioramento della risposta terapeutica in tale fascia di età. In Lombardia si stima vengano effettuate 134 nuove diagnosi al mese con 1.614 casi nuovi all'anno.

L'aumento considerevole del tasso di nuove diagnosi di autismo in Italia e nel mondo è determinato, da una parte, dalla maggiore e più precoce capacità di rilevazione dei casi da parte di famiglie, scuole e servizi sanitari, e dall'altra dall'allargamento dei criteri diagnostici che ha portato sempre più a riconoscere e a richiedere la presa in carico di pazienti con forme di autismo a medio e alto funzionamento. In conseguenza di ciò, si rende necessario non solo un ampliamento dei servizi mirato a incrementare il numero di bambini presi in carico, ma anche una diversificazione delle tipologie di servizi offerti per poter rispondere in modo adeguato alle molteplici esigenze dei pazienti che ricadono nell'intero spettro autistico. È da prevedere un aumento e un cambiamento nella domanda di servizi. Oltre alla fascia infantile, si profilano una serie di sfide legate allo sviluppo di una nuova generazione di adolescenti e adulti autistici, il che implicherà la necessità di considerare l'autismo come un disturbo psichiatrico con caratteristiche croniche e persistenti nel tempo.







**3.**

**Struttura, governo  
e amministrazione**

## 3.1 / Gli organi direttivi

La nostra Fondazione ha un sistema di governo e controllo fondato sui seguenti organi statutari:

- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Organo di controllo

Tutti i membri degli organi restano in carica per 4 anni e possono essere riconfermati.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha il potere di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. A tale organo spetta in particolare di:

- nominare il Presidente e il Vicepresidente;

- approvare il bilancio preventivo e consuntivo nonché il bilancio sociale;
- nominare il Direttore Generale e le figure chiave della Fondazione;
- deliberare su eventuali modifiche statutarie e sullo scioglimento della Fondazione.

L'organo è composto da sette a nove membri:

- il Presidente dell'Associazione Anffas di Varese;
- quattro membri scelti tra i soci dell'Associazione Anffas di Varese, 2 nominati

dal Consiglio Direttivo e due nominati dall'Assemblea dei Soci;

- due membri scelti in una cerchia di persone di provate capacità, professionalità e integrità morale, selezionate anche all'esterno del mondo Anffas e nominate nella riunione di insediamento del nuovo Consiglio dai precedenti membri;
- eventualmente, uno o due membri nominati nella riunione di insediamento del nuovo Consiglio dai sette membri precedenti tra persone di provate capacità, professionalità e integrità morale anche all'esterno del mondo Anffas.

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (periodo di mandato: 2020-2024)

NOME E CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA
Emilio Rota ( <i>Presidente</i> )	01/05/2022 ( <i>Consigliere dal 19/12/2005</i> )
Cesarina Del Vecchio ( <i>Vicepresidente</i> )	01/05/2022 ( <i>Consigliere dal 22/06/1999</i> )
Paolo Tognella ( <i>Consigliere Delegato a politiche amministrative, controllo di gestione, management e organizzazione</i> )	19/12/2005
Renzo Vanetti ( <i>Consigliere</i> )	27/11/2011
Paolo Bano ( <i>Consigliere</i> )	27/5/2013
Marino Monzini ( <i>Consigliere</i> )	27/5/2013
Annamaria Brusa ( <i>Consigliere</i> )	25/09/2020
Alessandro Bernardini ( <i>Consigliere</i> )	02/10/2020
Giovanni Daverio ( <i>Consigliere</i> )	01/03/2022

### COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI (al 31/12/2023)

NOME E CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA
Salvatore Giallo ( <i>Presidente</i> )	20/10/2020 ( <i>Revisore dal 28/11/2015</i> )
Salvatore Musella	28/11/2015
Alessandra Di Stefano	25/09/2020

La **revisione contabile** del bilancio di esercizio è affidata a una società di revisione esterna (PwC Italia).

Il **Presidente** ha la legale rappresentanza dell'Ente, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si rendesse necessaria. Cura l'esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione e, nei casi di urgenza, può esercitarne i poteri, salvo ratifica alla prima riunione dell'organo.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da 9 membri ed è stato nominato nel mese di ottobre del 2020.

L'**Organo di Controllo** è composto da tre membri effettivi e due supplenti, è nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Varese Onlus e dura in carica 4 anni. Compete all'Organo la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio è stato nominato nel mese di ottobre 2020.



10

riunioni  
effettuate nel  
corso del 2023

8

media di  
partecipanti

RIUNIONI DEL CDA E LIVELLO DI PARTECIPAZIONE



## PRINCIPALI TEMI TRATTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (DI SEGUITO CdA) NEL 2023

- **Relazione programmatica degli obiettivi e budget 2023**

Nella seduta del 19/01/2023 viene approvato il bilancio di previsione 2023 e la relazione programmatica degli obiettivi. Tra gli obiettivi prioritari approvati vi sono l'avviamento del secondo nucleo abitativo di Busto Arsizio e la messa a regime del Centro Mafalda Luce di Milano (poliambulatorio e ampliamento parte semiresidenziale).

- **Implementazione del nuovo modello organizzativo**

Nella seduta del 1/06 viene presentato il nuovo direttore amministrativo e finanziario e nella seduta del 25/10 viene presentato il nuovo profilo legato al sistema gestione qualità, sicurezza e accreditamento e supporto allo sviluppo.

- **Piano di marketing e comunicazione**

Nella seduta del 29/03 viene presentato il nuovo sito internet di Fondazione frutto di un percorso organizzativo partecipato e condiviso coerente con il piano di marketing e comunicazione vigente.



- **Bilancio di esercizio e bilancio sociale**

Nella seduta del 26/04 viene approvato il bilancio consuntivo e il bilancio sociale 2022. Tra le innovazioni dello strumento vi sono l'introduzione di infografiche, di scenari interni

ed esterni per le aree di missione e le strategie adottate in risposta ai bisogni.

- **Progetto vacanze**

Nella seduta del 29/03 viene approvato il progetto vacanze 2023, riatti-

vato dopo la sospensione dovuta alla pandemia.

Il progetto è guidato da un gruppo di lavoro stabile che lavora sull'analisi dei desideri dei ragazzi per le vacanze, puntando anche a un rilancio delle mete per migliorare la personalizzazione e la qualità dei progetti vacanza.

- **Piano strategico**

Il gruppo di lavoro dedicato al piano strategico del CdA ha lavorato con la struttura interna di Fondazione alla sezione dedicata all'analisi dei bisogni dei beneficiari. Il nuovo approccio ha previsto lo studio, l'individuazione e l'implementazione di indicatori legati alle aree di missione a supporto delle scelte strategiche. Le matrici rappresentano l'inizio di un cammino di medio periodo per strutturare dei cruscotti di misurazione coerenti con il modello di qualità di vita, finalizzati a garantire un alto livello di validità scientifica dell'approccio alla cura e riabilitazione, nell'ambito di un quadro di sostenibilità economico-finanziaria. Nella seduta del 25/10 il CdA delibera di rinviare al primo semestre del 2024 ulteriori revisioni del piano strategico.

- **Percorso di acquisizione della gestione delle attività di Anffas Abbiategrasso**

Nelle sedute del 26/04, del 1/06, del 28/06, del 27/09 e del 25/10 vengono condotti gli approfondimenti e le verifiche per il passaggio di gestione formale previsto per gennaio 2024.

- **Adesione a Confindustria**

Nella seduta del 28/06 si approva l'adesione a Confindustria Varese, che intende sviluppare una linea rivolta al terzo settore.

- **Acquisizione complesso Residenza Sanitaria (per persone con disabilità) di Sesto Calende**

Nella seduta 29/11 il CdA delibera l'investimento di 4 milioni di euro quale offerta economica per l'aggiudicazione dell'acquisizione in gara pubblica del complesso di Sesto Calende. In tale seduta si accoglie la volontà della signora Laura Manicardi di donare 2 milioni di euro finalizzati all'acquisizione del complesso di Sesto Calende. Il restante impegno finanziario sarà sostenuto da Fondazione con l'accensione di un mutuo ipotecario dell'importo di 2 milioni per la durata di 15 anni.

- **Rette**

Nelle sedute del 27/09 e del 25/10 si analizza il contesto generale, interno ed esterno, valutando con grande attenzione l'equilibrio tra gli elementi di sostenibilità economico-finanziaria e le ricadute sulla persona con disabilità e le loro famiglie che usufruiscono dei servizi della Fondazione. Si delibera di attuare un aumento ponderato: il 4% delle rette delle Residenze Sanitarie e dei Centri Diurni, l'1% delle Comunità Socio Sanitarie e il 10% sui trasporti. Viene inoltre presentato e analizzato il nuovo metodo di calcolo delle rette delle Comunità Socio Sanitarie.

- **Rinnovo CCNL Anffas**

Nella seduta del 27/09 e del 29/11 si prosegue con l'analisi del percorso di aggiornamento del CCNL Anffas. Il CdA, considerate le legittime aspettative dei propri dipendenti e nelle more della mancata definizione di rinnovo del contratto nazionale Anffas, delibera di riconoscere a titolo di acconto un aumento del 4,5% quale anticipo del rinnovo del contratto erogato ai dipendenti della retribuzione di settembre 2023.

## 3.2 / L'organizzazione

Nel 2023 la Fondazione ha consolidato le scelte organizzative avviate con la nuova direzione generale coerenti agli obiettivi di mantenimento, sviluppo e crescita dimensionale dell'attività della Fondazione in linea con la missione e gli obiettivi del piano strategico.

Tra i focus principali del nuovo modello organizzativo vi sono: la diffusione di deleghe e responsabilità, il rafforzamento della capacità di lettura dei bisogni in chiave innovativa al servizio della qualità di vita, il consolidamento delle funzioni a supporto.

Tra le direttrici evolutive del modello vi è l'implementazione di soluzioni organizzative a matrice e dipartimentali per favorire il lavoro in rete e la costruzione di best practice, migliorare la reattività al lancio di nuovi progetti e promuovere una comunicazione aperta all'interno dell'organizzazione.

Sarà implementata anche una specifica focalizzazione di responsabilità sulle linee dei servizi nelle due aree di missione: età evolutiva, area adulti e terza età.

Attualmente l'organizzazione della nostra Fondazione è, quindi, così articolata:

- **Direzione Generale**

Nel corso del 2023 ha integrato i componenti dello staff di direzione favorendo una crescita organica delle competenze multiprofessionali.

- **Direzione dei Servizi alla Persona**

Gestisce i processi di erogazione dei servizi realizzati nelle strutture operative residenziali e diurne, sanitarie e socio-sanitarie e ambulatoriali, a cui si aggiungono i processi di contatto e gestione dei beneficiari.

È in corso il costante sviluppo dell'area sociale e percorsi di presa in carico. Tale asset risulta strategico e assume un ruolo determinante per il posizionamento della Fondazione. Rappresenta infatti il valore aggiunto che l'ente ambisce ad esprimere in termini di accompagnamento e orientamento della famiglia ed intercetta i bisogni sul territorio.

- **Direzione Sanitaria e qualità di vita**

Sovrintende ai processi di cura della salute dei beneficiari e agli aspetti di appropriatezza nell'erogazione dei servizi. Si fa garante del corretto approccio sanitario-riabilitativo in coerenza con gli indirizzi della Fondazione Renato Piatti, in un'ottica bio-psico sociale. Garantire la miglior Qualità di Vita possibile alle persone accolte nei vari servizi di Fondazione Renato Piatti richiede un elevato standard di professionalità, innovazione e formazione.

- **Direzione Amministrativa e finanziaria**

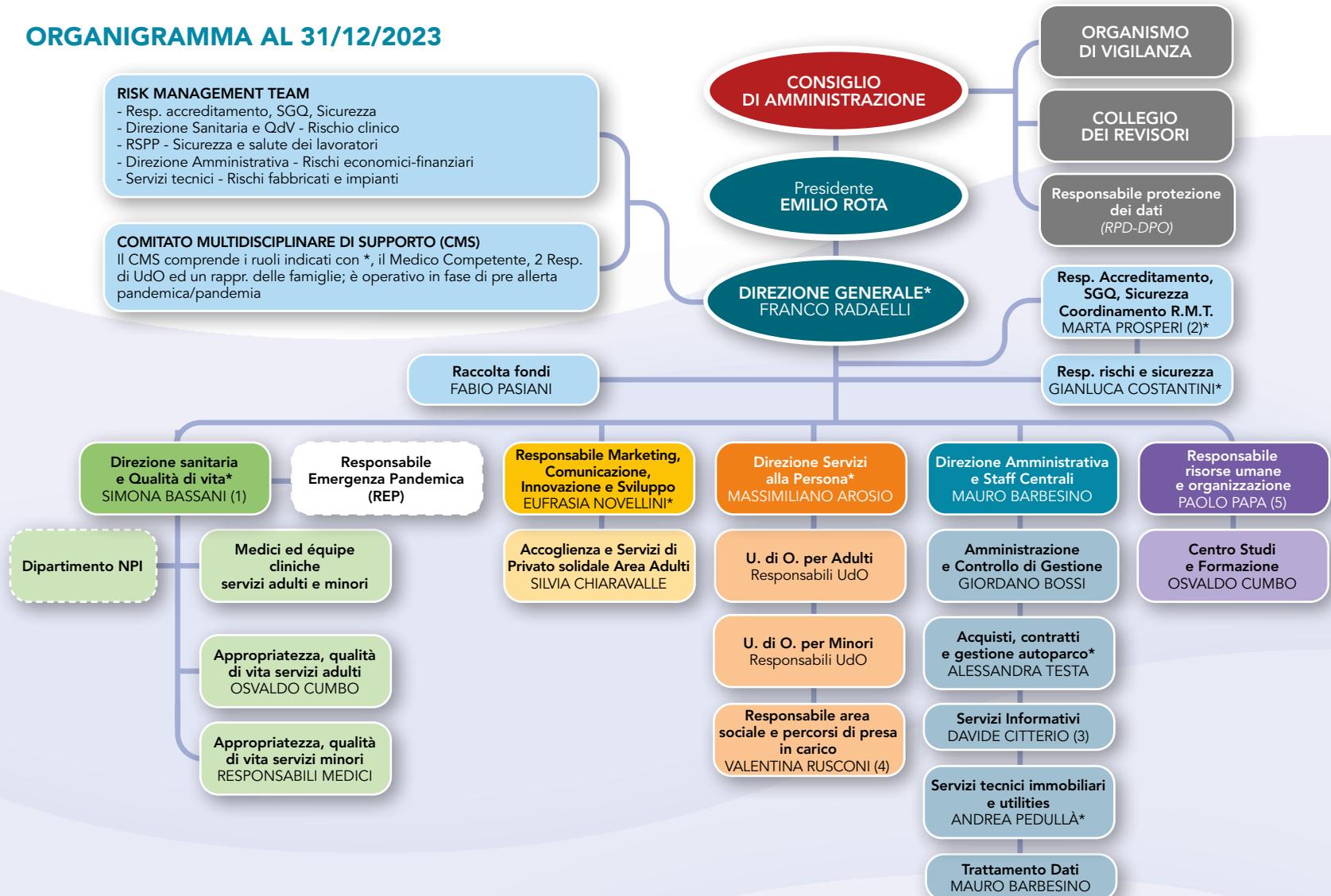
A giugno 2023 si è insediato il nuovo di-

rettore amministrativo e finanziario a cui afferiscono gli staff centrali.

Il nuovo modello organizzativo ha visto investimenti sia nell'area dei servizi che su linee trasversali definite dalla governance:

- consolidamento del dipartimento dell'età evolutiva;
- definizione capo progetto dei servizi di Abbiategrasso e conseguente nomina di una nuova coordinatrice sul polo di Melegnano;
- ricerca e introduzione del nuovo profilo di responsabilità legato all' Area Accreditamento, Sistema Gestione Qualità e Sicurezza/Risk Management e supporto al miglioramento dei servizi offerti e sviluppo di nuove progettualità;
- focalizzazione dell'area sociale e percorsi di presa in carico;
- investimento su ruolo dedicato all'area accoglienza;
- costituzione comitato multidisciplinare di supporto quale organo rappresentativo collegiale a costituzione permanente, previsto nella gestione del POP (Piano Operativo Pandemico), a supporto delle attività di prevenzione e contenimento di eventuali situazioni sanitarie di pandemia.

## ORGANIGRAMMA AL 31/12/2023



**Note e specifiche ruoli e funzioni ex DGR 2569/14**

(1) Direzione sanitaria e QdV: validazione protocolli e vigilanza aspetti igienico sanitari per tutte le tipologie di UdO gestite (AC 3.2.3b)

(2) Struttura attività di valutazione e miglioramento della qualità e dei processi: RSGQ con Direzione Servizi alla persona, Direzione San./QdV e Responsabili UdO (ES 2.2.5b)

(3) Responsabile Sistema Informativo (ES 2.2.6)

(4) Responsabile rapporti uffici di protezione giuridica e servizi sociali (ES 2.2.1a)

(5) Responsabile formazione (ES 2.2.3c)

## 3.3 / I sistemi di programmazione, gestione e controllo

### SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO

La nostra Fondazione si avvale di un sistema di programmazione e controllo che monitora periodicamente sia l'andamento economico - finanziario sia le variabili qualitative e quantitative dei diversi servizi erogati.

### L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza si è riunito 5 volte e ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 conducendo controlli volti ad assicurare che da parte di tutte le persone coinvolte nella Fondazione vi sia stato il rispetto delle regole definite nel modello organizzativo e che le procedure previste non siano state trascurate, ignorate o violate. Sono stati completati i controlli sui processi previsti dal Manuale.

Le aree indagate nel corso dell'anno sono state le seguenti:

- sicurezza, prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

- assetto organizzativo e delle risorse umane;
- gestione degli approvvigionamenti;
- comunicazioni dirette ai portatori di interessi della Fondazione o terzi relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti Pubblici
- tutela ambiente e rifiuti;
- gestione e controllo dell'attività caratteristica;
- whistleblowing.

Come sempre si è tenuta una particolare attenzione in materia di anticorruzione, riferita nello specifico ai processi inerenti la "Procedura 5. Gestione dei rapporti con la Pubblica amministrazione e con gli Enti pubblici" nonché la "Procedura 2. Gestione e controllo delle attività di approvvigionamento di beni e servizi". È stata inoltre dedicata grande attenzione al tema della sicurezza,

prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, con riferimento sia ai dipendenti che al benessere e alla sicurezza delle persone di cui ci prendiamo cura.

L'azione di audit e di controllo si è svolta, sia attraverso verifiche condotte direttamente con i responsabili delle diverse aree a rischio di reato, sia attraverso l'acquisizione di documentazione specifica. L'esito dell'azione di audit e controllo è stato positivo.

Coerentemente con la rilevante evoluzione della normativa di riferimento in materia di whistleblowing, anche per gli aspetti di anticorruzione, alla luce del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, l'Organismo di Vigilanza ha inoltre individuato, definito e presentato al Consiglio di Amministrazione le opportune modifiche del Manuale, che sono state approvate. È stata quindi attivata la formazione del personale in materia, effettuata da risorse interne della Fondazione.

### COMPOSIZIONE DELL'ODV (AL 31/12/2023)

NOME E CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA
Maurizio Cappelletti - Presidente (ingegnere, libero professionista)	04/03/2013
Daniele Franzetti (avvocato, libero professionista)	04/03/2013
Luisella Carchen (ex Direttore Socio Sanitario di Fondazione Renato Piatti)	04/03/2013

## SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Fondazione Renato Piatti dispone di un Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma ISO 9001:2015. La certificazione del sistema di gestione comprende tutti i servizi di Fondazione offerti a persone con disabilità o altre forme di fragilità.

La verifica dei siti/servizi da parte dell'ente di certificazione è programmata e realizzata tramite un campionamento che prevede, nell'arco di un triennio, la verifica esaustiva di tutti i servizi oggetto della certificazione. L'attività di verifica 2023 si è tenuta nel corso del mese di maggio. Nessuna non conformità è stata evidenziata.

## SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2023 è stato avviato il progetto di informatizzazione della cartella clinica sanitaria e socio-sanitaria per la gestione integrata della presa in carico dei beneficiari diretti di cui si occupa la Fondazione nei propri centri.

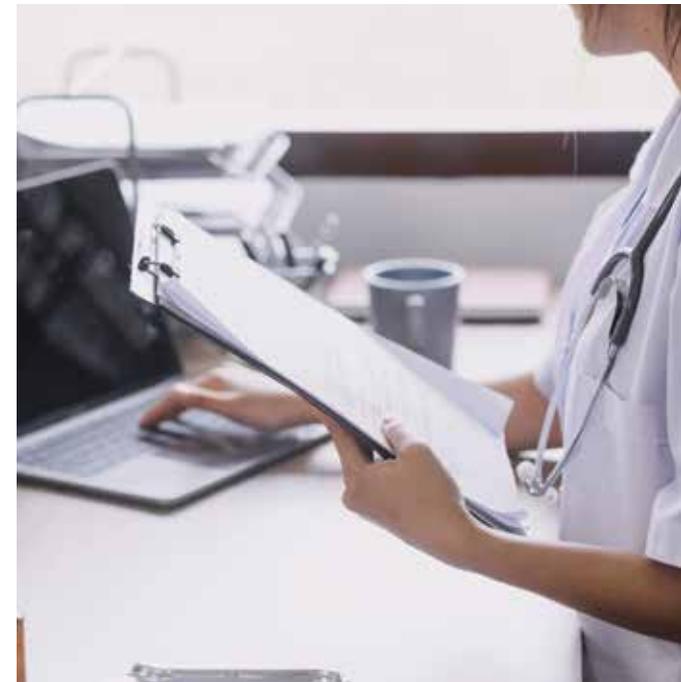
Le fasi progettuali hanno visto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro integrato con l'intento di avere un approccio all'informatizzazione il più possibile organico e unitario, ossia di individuare una serie di processi e obiettivi comuni che possono trovare una medesima logica di informatiz-

zazione, pur nel rispetto delle diverse caratteristiche e vocazioni delle singole realtà di Fondazione. L'anno ha visto la conclusione delle fasi di analisi organizzative e di selezione del fornitore di riferimento. Sono state avviate le attività tecniche preliminari, come la preparazione del server, l'installazione dell'applicativo, la creazione di un ambiente di lavoro e la migrazione dei dati di prova dal software attuale che continueranno nel 2024.

Tra gli altri progetti sviluppati vi sono:

- **l'aggiornamento della rendicontazione dell'area sanitaria dell'età evolutiva** a seguito del cambiamento delle regole regionali lombarde;
- **l'ampliamento dei servizi di privato solidale dell'area piscina al fine di ottimizzare i processi e i dati;**
- **il potenziamento della gestione automezzi** introducendo la funzionalità di caricamento dei pedaggi telepass, consentendo così di monitorare i relativi costi. Inoltre, è stato integrato il software con il programma di gestione amministrativa per automatizzare la generazione della contabilità analitica relative alle fatture del carburante. Questo miglioramento ha permesso di risparmiare notevole tempo prezioso agli addetti amministrativi;
- **implementazione di un nuovo sistema di sicurezza dei lavoratori isolati;**

- **l'adozione di un software di catalogazione e sicurezza dei dispositivi** vista l'estensione su più sedi territoriali per favorire la sicurezza dei dispositivi verificando costantemente la presenza di software antivirus e l'attivazione della protezione dati sul disco e di analizzare i dati sull'obsolescenza dei dispositivi, al fine di pianificare efficacemente il rinnovamento tecnologico. Il programma è stato sviluppato in FRPGEST e ha permesso anche di fornire dati statistici sui dispositivi attualmente in uso.



## GESTIONE DEL RISCHIO

Nel 2023 l'attività di Gestione del rischio, o Risk Management, è stata orientata alla creazione di un tavolo di lavoro permanente, che dipenda dalla Direzione Generale, quale vero e proprio Risk Management Team. A questa squadra è stata affidata l'analisi ed il contenimento dei rischi di ognuno dei

quattro settori in cui è suddivisa l'attività aziendale.

Per quanto riguarda, in particolare, la gestione del rischio da attività lavorativa, nel corso dell'anno abbiamo effettuato la riorganizzazione del **Servizio di Prevenzione e Protezione**, con l'obiettivo di ottenere una sicurezza più partecipata, consapevole, strutturata e coerente con l'evoluzione cul-

turale in atto che si basa su concetti quali lavoro per obiettivi, delega, controllo, verifica dei risultati e corresponsabilità.

L'opera di riorganizzazione ha visto lo sforzo di costruzione di un sistema che meglio presidi le quattro macro-aree individuate, nel rispetto ed allineamento con il mandato del CdA, in relazione ad investimenti patrimoniali e sviluppo dell'organizzazione.

## LE MACRO-AREE DI RISCHIO



Il rischio è dato da infortuni e malattie professionali, quindi riguarda direttamente o indirettamente le persone coinvolte nei processi della Fondazione durante le attività lavorative



Il rischio riguarda le conseguenze di fatti e situazioni a carico delle persone di cui ci prendiamo cura inseriti nei servizi promossi dalla Fondazione Renato Piatti



Il rischio deriva da aspetti organizzativi che possono avere effetti negativi (sul piano economico, legale, ecc.) a causa di scelte errate che portano a conseguenze negative per persone o cose; è compreso anche il rischio "di sistema" riconducibile a contesti esterni ma che possono comunque avere ripercussioni sulla Fondazione.



Il rischio è insito nella gestione del patrimonio immobiliare di Fondazione Renato Piatti, che sia o meno di proprietà. Si parla quindi di manutenzioni, prevenzione incendi, requisiti strutturali di accreditamento servizi, verifiche di vulnerabilità statica/dinamica edifici, ecc.

L'anno 2023 ha visto dunque il consolidamento delle funzioni a presidio dei quattro settori, con la capacità di sistematizzare i processi di verifica dello stato di salute dell'organizzazione in ciascuna delle aree.

Nel 2024 l'obiettivo sarà di calendarizzare degli incontri di confronto tra le funzioni coinvolte con cadenza trimestrale o su necessità specifiche proprio nell'ambito del **Risk Management Team**, portando a compimento quanto auspicato nel piano di riorganizzazione e dando sistematicità e periodicità all'analisi multifattoriale congiunta degli elementi di rischio (e opportunità) per la gestione aziendale complessiva.

L'attività ordinaria di Area è quindi stata orientata all'implementazione di quanto previsto in fase di riorganizzazione: lo sviluppo della procedura di Gestione sicurezza e salute sul lavoro, nel segno di quanto indicato dal documento di Politica della sicurezza sui luoghi di lavoro, il funzionamento della condivisione delle responsabilità secondo l'allargamento della platea dei soggetti coinvolti secondo il nuovo organigramma del **Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale** (2022), lo sviluppo di sistemi di raccolta e disponibilità dei dati di settore (incidenti, eventi avversi, near miss) nella conferma delle quattro aree di analisi (rischio lavoro, rischio clinico-assistenziale, rischio gestione patrimonio immobiliare, rischio economico-finanziario), necessari alla defini-



zione di un metodo valutativo nella gestione del rischio.

L'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione prevede, insieme alla figura datoriale delegata direttamente dal Consiglio di Amministrazione (ex art. 16 lgs. 81/08, che coincide con il DG), le tre figure di Datore di Lavoro delegato (Direttore di Servizi, Direttore Sanitario e QdV, responsabile marketing) dal Datore di Lavoro "principale", che presidiano le aree di cui sono direttamente responsabili sul piano organizzativo. Secondo l'organigramma, il Servizio si articola con i Preposti, corrispondenti alle figure dei Resp.

delle U.d.O., i più adatti al presidio delle aree/attività di stretta competenza. Insieme e in staff alle figure datoriali continuano ad agire le figure del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)/Formatore e dell'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)/Formatore. Ancora più in prossimità alla "zona" di effettiva organizzazione e produzione del Servizio alla persona, sono presenti le squadre di AE (Addetti all'Emergenza) e PS (Addetti al Primo Soccorso), i cui componenti vengono sistematicamente aggiornati sul piano formativo e incrementati nel numero complessivo.

## 3.4 / Gli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante del modello organizzativo della Fondazione. Il grafico rappresenta i principali stakeholder, a partire dalle persone con disabilità e le loro famiglie.

Nel perseguimento della missione, l'appoggio di individui, aziende, fondazioni ed

enti, che rinnovano con continuità la propria fiducia nella capacità della Fondazione Renato Piatti di soddisfare i bisogni degli utenti, è cruciale. La relazione con i nostri stakeholder è alimentata da un'informazione trasparente e orientata a dare evidenza delle scelte compiute e dei risultati ottenuti. Man-

teniamo con loro uno stretto e sistematico rapporto attraverso diversi strumenti di comunicazione, nonché tramite iniziative volte al loro coinvolgimento.

Produciamo anche periodiche rendicontazioni sulle prestazioni erogate, che inviamo agli enti erogatori, di governo e di controllo, e ci occupiamo di inviare ai donatori e ai volontari sia gli aggiornamenti sui progetti sia inviti per partecipare a iniziative speciali.

Attraverso la rilevazione annuale del loro grado di soddisfazione, coinvolgiamo sistematicamente **le famiglie delle persone con disabilità o fragilità** che usufruiscono dei servizi della nostra Fondazione. La restituzione dei risultati avviene durante gli incontri che si svolgono nei nostri centri.

La voce delle famiglie arriva, inoltre, dal Consiglio di Amministrazione attraverso alcuni rappresentanti dell'Associazione Anffas Varese.

Anche la soddisfazione delle persone **delle Comunità Socio Sanitarie** viene rilevata ogni anno attraverso una specifica indagine.

**I dipendenti della Fondazione** sono coinvolti con incontri periodici, con un'indagine annuale sulla job satisfaction e con il successivo incontro dedicato alla restituzione dei risultati.





## STAKEHOLDER DI MISSIONE

**Beneficiari delle attività istituzionali della Fondazione**

- Bambini e adulti con disabilità intellettiva e relazionale e le loro famiglie sono i principali destinatari dei servizi della Fondazione
- Comunità locale e collettività: l'attività di advocacy che Fondazione promuove e sostiene come ente a marchio Anffas nel proprio operato rispetto alla cultura della disabilità



## PERSONE DELLA FONDAZIONE

**Coloro che operano per la realizzazione delle diverse attività e servizi:**

- Personale dipendente
- Collaboratori e liberi professionisti
- Volontari
- Organizzazioni sindacali
- Organi di governo



## ENTI EROGATORI, DI GOVERNO E DI CONTROLLO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI/PRIVATI DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

**Definiscono le politiche e la regolamentazione dei servizi, operano con funzioni di vigilanza, come enti inviati e concorrono alla rete di presa in carico della Fondazione e delle famiglie**

- Regione Lombardia
- ATS
- Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST)
- Comuni ed enti locali
- UONPIA
- Servizi sanitari pubblici/privati
- Scuole
- Servizi sociali territoriali e di tutela



## SOSTENITORI

**Contribuiscono attraverso donazioni o altri contributi al sostegno delle attività della Fondazione**

- Cittadini privati
- Imprese
- Fondazioni e altri enti erogativi



## PARTNER SCIENTIFICI E TERRITORIALI

**Collaborano con la Fondazione in progetti territoriali o nazionali e/o in attività di formazione e ricerca**

- Università ed enti formativi (es. Università di Pavia, Università di Milano Bicocca, Scuola di economia civile, Università dell'Insubria)
- Fondazioni quali Fondazione Gaetano e Mafalda Luce, Fondazione Borghi, Fondazione Lyon "Mario Ravera"
- Associazioni e altri enti del Terzo Settore: quali Anffas Melegnano
- Reti territoriali quali Confindustria di Varese
- Aziende



## FORNITORI

**Collaborano per la fornitura di beni o servizi necessari per lo svolgimento delle attività della Fondazione**



## MEDIA

**Coloro attraverso i quali la Fondazione veicola la propria missione e attività**

- Stampa
- Web e social media
- Radio e televisione



A large, stylized number '4' is positioned on the left side of the page. It is composed of a dark blue shape with a white triangular cutout in the upper right quadrant. The background of the page is a solid dark blue color.

**4.**

**Le persone che operano  
per la Fondazione**

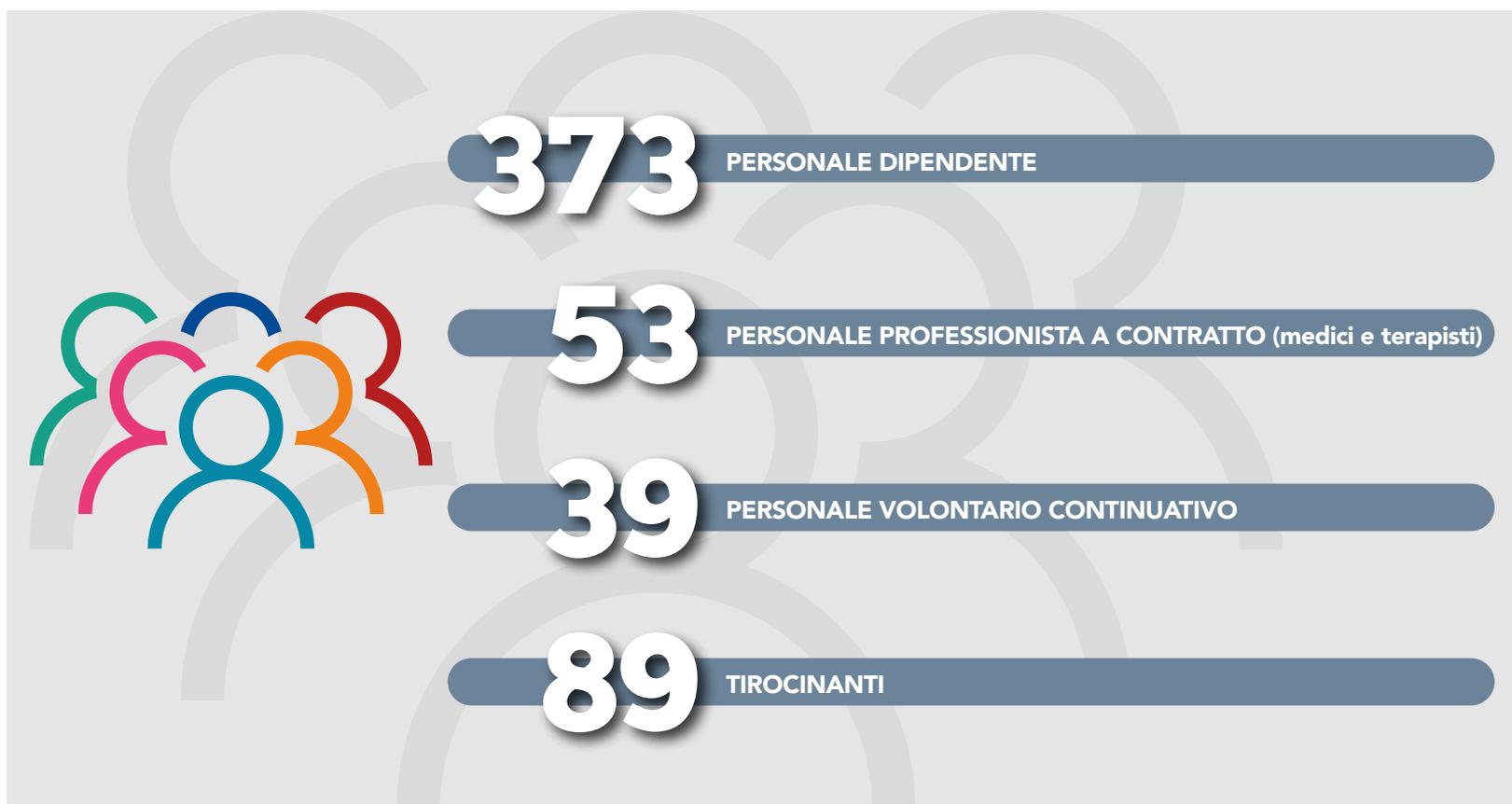
## 4.1 / Una panoramica generale

Per svolgere tutte le nostre attività ci avvaliamo di personale qualificato, composto sia da operatori dipendenti sia da figure in rapporto di libera professione (medici e terapisti). Inoltre, da molti anni abbiamo

attivato una collaborazione in outsourcing, con risorse esterne, per le prestazioni specialistico-infermieristiche presso le strutture che ne necessitano (si veda cap. 7.2). Allo svolgimento delle attività dei nostri Centri

contribuisce in modo continuo anche un considerevole gruppo di volontari.

**Complessivamente le persone che operano per Fondazione Renato Piatti sono 554 (al 31/12/2023).**



## 4.2 / Il personale dipendente

### 4.2.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE

Al 31 dicembre 2023, il numero di dipendenti della Fondazione Renato Piatti con un rapporto di lavoro subordinato **è pari a 373, registrando un aumento di 4 unità rispetto al 2022.**

Le persone impiegate con contratto part-

time sono 84 (22,5% del totale), con un incremento di 2 rispetto all'anno precedente, espressione della politica della Fondazione di facilitare l'integrazione delle esigenze professionali dell'organizzazione con quelle personali dei propri dipendenti.

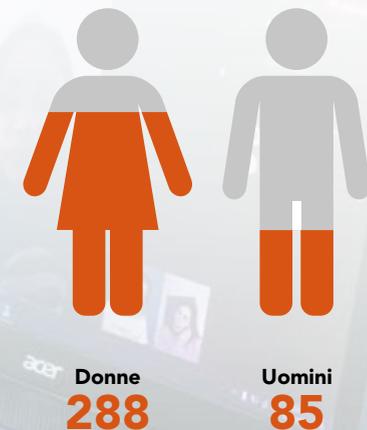
#### PROGRESSIONE PERSONALE DIPENDENTE ANNI 2011 - 2023

2011	287
2012	282
2013	294
2014	319
2015	319
2016	335
2017	337
2018	345
2019	355
2020	362
2021	365
2022	369
2023	373

#### COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE DEL PERSONALE DIPENDENTE (AL 31/12/2023)



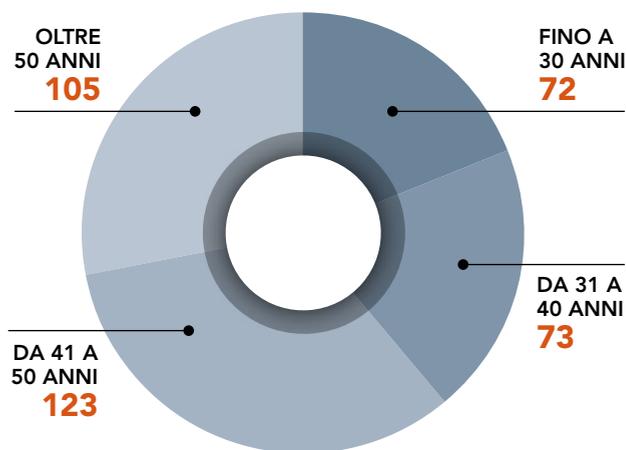
#### COMPOSIZIONE PER GENERE



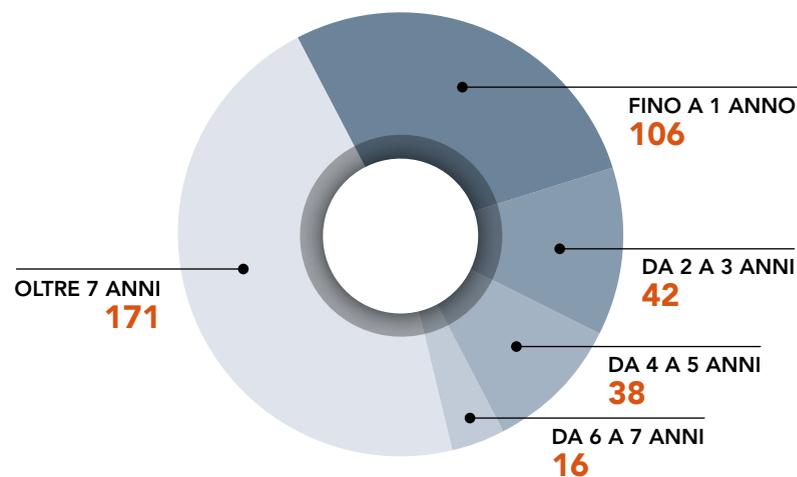
	<b>NUMERO ASSUNZIONI E TRASFORMAZIONI</b>	<b>NUMERO CESSAZIONI E MOTIVAZIONI</b>
<b>Tempo indeterminato</b>	<p><b>42</b> trasformazioni contrattuali da tempo determinato a tempo indeterminato</p> <p><b>12</b> assunzioni a tempo indeterminato</p>	<p><b>31</b> dimissioni volontarie</p> <p><b>3</b> licenziamenti per giusta causa</p> <p><b>2</b> pensionamenti</p>
<b>Tempo determinato</b>	<p><b>72</b> per sostituzioni o gestione carico temporaneo strutture</p>	<p><b>44</b> conclusione naturale periodo contrattuale o dimissioni volontarie</p>



**DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ (AL 31/12/2023)**



**DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO (AL 31/12/2023)**



Il dato di **turn over** complessivo del 2023 – 21,5% - è in riduzione rispetto ai livelli degli anni precedenti (28,5% nel 2022, 26,8% nel 2021). Il tasso di *turn over* valutato solo sugli operatori con rapporto di lavoro indeterminato (definito come “turn over reale”) si attesta al 10,9% e risulta in calo rispetto al 2022 (15,3%), riassetandosi su valori più simili agli anni precedenti.

Questo dato riveste un’importanza significativa, considerando la dinamica del mercato del lavoro in continua evoluzione in termini di competitività e attrattività delle risorse. Inoltre, si osserva un aumento delle dimissioni presentate dai lavoratori dipendenti anche in assenza di una prospettiva immediata di un nuovo impiego.



## Carenza delle figure educative

In ambito socio sanitario e, soprattutto, sanitario risulta rilevante la difficoltà nel reclutare e trattenere risorse professionali qualificate. Ciò deriva da differenti fattori esterni concomitanti, di cui i principali sono:

- mancanza di risorse qualificate disponibili (in particolare medici, neuropsichiatri, infermieri, ma anche terapisti della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva, educatori sanitari, logopedisti), anche a causa della limitazione dei posti disponibili per tali percorsi di laurea;
- diminuzione delle iscrizioni ad alcuni percorsi di laurea nel settore sanitario;
- aumento della domanda di professionisti sanitari a causa dell’invecchiamento della popolazione;
- «concorrenza» di mercati del lavoro maggiormente remunerativi (Svizzera, Germania, Medio – Oriente, etc.);
- decremento generale della popolazione in età lavorativa a causa del calo demografico complessivo (in Italia negli ultimi 5 anni la popolazione in età da lavoro, ovvero 16 – 64 anni, è diminuita di 756 mila persone, di cui 133 mila nel solo 2022).

Fondazione Renato Piatti patisce in particolar modo una carenza di figure educative nei contesti residenziali: le figure educative effettivamente impiegate rispetto a quelle previste da pianta organica è stata in media nell’anno 2023 pari a 12,5 unità, compensate da altre figure professionali.

Per affrontare questa situazione la Fondazione ha intrapreso una serie di azioni finalizzate a migliorare l’attrattività dell’organizzazione come luogo in cui cercare una soddisfazione professionale.

Fra queste, le azioni finalizzate a migliorare gli aspetti retributivi (anticipo sui futuri aumenti del CCNL, conferma e miglioramento del Premio di Produzione anche per l’anno 2023/2024) e quelle mirate a migliorare le condizioni organizzative e la coniugazione degli aspetti di worklife balance, come la revisione dei turni presso la Residenza Sanitaria di Sesto Calende, la Comunità Terapeutica Fogliaro, la Comunità Socio Sanitaria Melegnano. L’insieme di queste e altre azioni ha contribuito a ridurre della metà la carenza di figure educative, che si è ridotta a 6 nel periodo dicembre 2023/gennaio 2024.

## DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER QUALIFICHE PROFESSIONALI E GENERE

	TOTALE	UOMINI	DONNE
Educatore	127	20	107
OSS	137	30	107
ASA	37	11	26
Coordinatore Infermieristico	2	1	1
Coordinatore	1	-	1
Responsabile	25	11	14
Impiegato	24	4	20
Direttore Generale	1	1	-
Direttore	3	2	1
Assistente Sociale	2	0	2
Terapista <sup>1</sup>	12	4	8
Psicologo	1	0	1
Portiere	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>373</b>	<b>85</b>	<b>288</b>

<sup>1</sup> Arteterapista, fisioterapista, tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, logopedista.

<sup>2</sup> Salvo il periodo proprio iniziale della stessa, quando la donna compie gli accertamenti di rito, già astenendosi dal lavoro con il semplice istituto della malattia, e fino a quando "scatta" l'astensione anticipata DTL "ufficiale" ex art. 17 d.lgs. 151/01.

<sup>3</sup> Dato dal totale delle ore per infortunio come da prima denuncia – al netto quindi delle successive derubricazioni comunicate da INAIL - su un totale di 660.435 ore lavorabili.

## 4.2.2 LA PARITÀ DI GENERE

Nel personale dipendente la componente femminile rappresenta il 76%. Questa predominanza è particolarmente evidente nei lavori di cura e di assistenza alle persone (ASA, OSS educatori) così come nelle professioni infermieristiche e impiegatizie.

Si ha una prevalenza femminile nelle 25 posizioni di responsabilità (44% uomini e 56% donne), mentre la situazione si inverte nelle tre posizioni di Direzione (75% uomini, 25% donne) con un uomo che ricopre il ruolo apicale (Direzione Generale).

In termini retributivi, sostanzialmente non sussistono differenze per le posizioni/mansioni di presa in carico frontale, che interessano la maggior parte del personale (301 ASA/OSS/educatori su 373 persone in organico) con l'applicazione dei parametri retributivi previsti dal CCNL Anffas senza alcuna distinzione per genere o età.

Nell'ambito dei 25 responsabili si distinguono le posizioni di responsabile di Unità di Offerta o Responsabile Sanitario di Unità di Offerta (15) e le posizioni di responsabile di Area (10). La prima categoria vede una retribuzione lorda mensile media delle donne pari al 107% di quella media maschile, mentre la seconda categoria vede una retribuzione lorda mensile media delle donne pari all'81% di quella media maschile.

Le posizioni di Direttore vedono la retribu-

zione delle posizioni coperte da donne pari al 95% di quelle coperte da uomini.

Nel corso del 2023 non sono stati segnalati casi di discriminazioni di genere.

## 4.2.3 ASSENZE

Nel 2023 il tasso di assenza (dato dal rapporto tra le ore di assenza per malattia e infortunio - escludendo assenze per maternità<sup>2</sup>, Legge 104 o altri motivi - e le ore lavorabili) è stato pari al 3,9%, in netta diminuzione (-2,1 punti percentuali) rispetto all'anno precedente. Si tratta del tasso di assenza più basso di sempre per la Fondazione.

### TASSI ASSENZE NELL'ULTIMO QUADRIENNIO<sup>3</sup>

(RAPPORTO CON ORE LAVORABILI)	2023	2022	2021	2020
Tasso assenza totale	3,9%	6,0%	5,6%	5,8%
Tasso assenza per malattia	3,2%	4,1%	4,4%	4,6%
Tasso assenze per infortunio <sup>3</sup>	0,6%	1,9%	1,2%	1,2%

## 4.2.4 INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE

Nell'ottobre 2023 è stato somministrato, come ogni anno, il questionario per la valutazione del clima sul lavoro – **job satisfaction**

– che è stato compilato dal 71% degli operatori aventi diritto (82% nel 2022, 63% nel 2021). Il risultato complessivo della soddisfazione che è stato registrato è pari a 3,61 su una scala da 1 a 5 (1. per niente; 2. poco; 3. abbastanza; 4. tanto; 5. del tutto), in leggero aumento rispetto al 2022 (3,56).

È ripreso con valenza strutturale il **progetto Cr.Es.Co.** – acronimo di Crescita (professionale), Esperienza e Competenze – avviato nel 2019 con l’obiettivo di “misurare” conoscenze, valutazione e valorizzazione delle persone all’interno dell’organizzazione e di farlo in modo semplice, efficace e



ripetibile. Per riuscire abbiamo creato un profilo di ruolo specifico dettagliato per descrivere le competenze e le responsabilità richieste per ciascun ruolo ed è diventato così la “matrice” su cui instaurare, tramite colloqui individuali, un confronto aperto e costruttivo tra la persona che riveste quel ruolo, il suo responsabile e un facilitatore dell’area Risorse Umane. Il confronto così strutturato fa emergere sia una autovalutazione sia una valutazione “oggettiva” del singolo professionista sulla base di parametri chiari, esplicitati e condivisi. Questo processo aiuta a sviluppare un piano di crescita personale che riconosce e valorizza i punti di forza del dipendente e, contemporaneamente, lo sostiene nel miglioramento attraverso l’assegnazione di specifici obiettivi professionali, oppure grazie a percorsi formativi e/o di affiancamento.

Con la stessa impostazione è stato avviato nel 2023 il progetto Dialogo, che prevede un analogo confronto fra i singoli membri dello staff di Direzione di Fondazione Piatti e il proprio responsabile diretto.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati circa 80 colloqui Cr.Es.Co. e Dialogo, pari al 21% del personale dipendente della Fondazione.

Durante il 2023 è stato avviato, su avallo e approvazione del CdA di Fondazione Piatti, un progetto di “**benessere organizzativo**” condotto insieme alla **Scuola di**

**Economia Civile (SEC)**, la cui finalità consiste nell’analizzare e mappare gli aspetti positivi, ovvero generatori di benessere organizzativo all’interno della Fondazione, e quelli che necessitano invece di interventi di miglioramento. Il progetto si è sviluppato attraverso colloqui individuali e focus group con membri del CdA, con le Direzioni di Fondazione Piatti e con tutti i responsabili dei servizi e delle funzioni di staff. I risultati dell’analisi mettono in evidenza i seguenti punti di forza e di miglioramento, a partire dai quali verrà proposto e valutato per l’anno 2024 un piano di azioni migliorative:

#### PUNTI DI FORZA

- senso e missione
- valori
- relazioni
- professionalità

#### AREE DI MIGLIORAMENTO

- interdipendenza (ascolto)
- comunicazione interna e partecipazione
- valorizzazione, crescita, equità
- professionalità

#### 4.2.5 RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Al 31 dicembre 2023, il numero di dipendenti iscritti a organizzazioni sindacali è

## Smartworking

La sperimentazione della modalità del “telelavoro”, avviata nel 2018 per alcune categorie professionali (in particolare per il personale amministrativo), nel 2020 era stata trasformata in forme più estese di smartworking, anche come forma di contrasto alla diffusione del virus Sars Cov 2.

Da allora è stata mantenuta, migliorata e implementata una policy per la modalità dello smartworking, assistendo di contro a una progressiva riduzione nell'utilizzo di questa modalità di lavoro.

Nel 2023 le ore effettivamente fruite sono state 5.174 da parte di 35 persone e hanno rappresentato l'1,0% delle ore globalmente lavorate, contro le 7.127 del 2022 (1,1%) e le 12.719 del 2021.



di 52 pari al 13,9% del personale con rapporto di lavoro subordinato, in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti (54 nel 2022, pari al 14,6%, e 58 nel 2021, pari al 15,8%).

Oltre ai periodici incontri (verbalizzati) di interlocuzione fra Responsabili di struttura e Rappresentanza Sindacale Unitaria aziendale, sono stati effettuati 4 incontri sindacali con la Direzione aziendale. I principali argomenti trattati hanno riguardato le modifiche ai turni di lavoro di alcuni Centri (Comunità Terapeutica Fogliaro e Comunità Socio Sanitaria Melegnano), alla discussione e validazione del Premio di Risultato 2023/2024, e ai Progetti Vacanza Utenti.

A partire dal mese di luglio 2023, inoltre, le Parti Sociali hanno proclamato uno stato di agitazione nazionale motivato dalla interruzione temporanea del tavolo di contrattazione nazionale per il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro.

### 4.2.6 CASI DI CONTENZIOSO

Nel corso del 2023:

- sono state elevate 11 contestazioni disciplinari;
- si è registrato 1 caso di contenzioso con il personale, risoltosi in maniera conciliativa.

## 4.3 / Altro personale retribuito

Fondazione Renato Piatti ha stipulato contratti di natura libero professionale con 53 persone che entrano a pieno titolo, in qualità di tecnici, nella filiera dei servizi sanitari e socio-sanitari erogati nei Centri.

Ecco il dettaglio delle figure professionali coinvolte:

- **11 medici** (fra internisti, fisiatri, pediatri e neuropsichiatri);
- **30 tecnici della riabilitazione** (fisioterapia,

pisti, logopedisti, Tnpee, musicoterapisti, idrokinesiterapisti, terapisti occupazionali, tecnici aquakin, arteterapisti);

- **10 psicologi;**
- **2 assistenti sociali.**

## 4.4 / Il volontariato e le persone in tirocinio

Il personale volontario che nel corso del 2023 ha effettivamente operato presso i Centri della Fondazione è composto da 39 persone, 14 donne e 25 uomini (17 volontari del trasporto, 5 supportano le attività della sede/eventi e 17 affiancano gli educatori/ASA/OSS). Rispetto all'età anagrafica, gli over 60 costituiscono il 67% del totale, per il 18% si tratta di volontari di età compresa tra 31 e 49 anni mentre gli under 30 rappresentano il 15%.

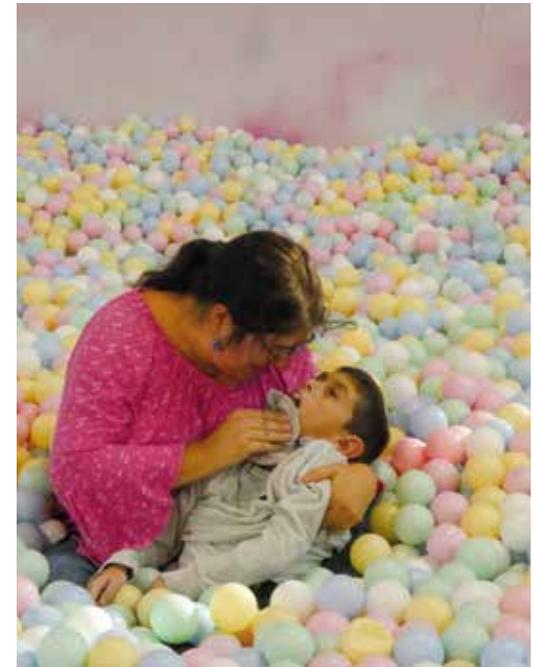
Inoltre nel corso del 2023 Fondazione ha accolto 4 persone che hanno svolto lavori di pubblica utilità presso i nostri Centri e 6 eventi di volontariato aziendale.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha accolto 89 studenti in tirocinio: 18 ausiliari socio-assistenziali/operatori socio-sanitari (ASA/OSS), 17 educatori/riabilitatori,

8 studenti in psicologia clinica, 14 studenti in alternanza scuola lavoro, 21 studenti che hanno aderito al progetto All Inclusive, 10 fisioterapisti/scienze motorie, 1 tirocinante dell'area Raccolta Fondi.

### IL PROGETTO ALL INCLUSIVE

Nato grazie al co-finanziamento all'interno del Bando Together promosso da Regione Lombardia, il progetto ha coinvolto gli istituti scolastici del territorio prevedendo l'integrazione tra giovani con e senza disabilità all'interno dei programmi di alternanza scuola lavoro dei ragazzi con l'obiettivo di stimolare il reciproco arricchimento relazionale e lo sviluppo di autonomie.



## 4.5 / La formazione

La formazione svolge un ruolo fondamentale nella gestione del personale ed è strutturata su base annuale attraverso un Piano che comprende tre ambiti tematici:

- sicurezza sul lavoro e privacy;
- aspetti riabilitativi/pedagogico-educativi/sanitari/istituzionali;
- gestione manageriale/tecnico-amministrativa.

Nel corso del 2023 abbiamo realizzato 120 iniziative formative (+8 rispetto al 2022), che hanno coinvolto 400 persone (-19), compresi liberi professionisti e volontari, per un totale di 1.103 partecipazioni (-344) e 6.498 ore di formazione, in leggera decrescita rispetto al 2022 (-472). La media delle ore di formazione procapite per il personale dipendente è stato pari a 16.

Le "spese vive" sostenute per le specifiche attività formative (escluse quelle obbligatorie di sicurezza) sono state pari a 59.000 euro, comprensive anche dell'investimento per il percorso di benessere organizzativo.

Il piano formativo del 2023 ha mantenuto un elevato livello sia in termini quantitativi, che in termini qualitativi, con una erogazione di percorsi formativi tecnico-specialistici ad alto valore aggiunto

favorendo la massima specializzazione per garantire una migliore assistenza sia agli adulti che ai minori in base ai bisogni specifici. È stato dato ampio spazio a corsi offerti da enti formativi esterni di riconosciuta competenza e affidabilità, oltre alla collaborazione con professionisti interni.

Alcuni corsi sono stati svolti trasversalmente al Centro di appartenenza, come

ad esempio quelli regolarmente strutturati a favore del personale neoassunto sui modelli culturali riferimento e sui modelli di intervento.

In ogni Centro inoltre è stata garantita la regolare partecipazione alle supervisioni e riunioni di équipe in cui vengono definiti e verificati gli obiettivi per ogni singolo progetto e che si caratterizza come un mo-

### ATTIVITÀ FORMATIVA 2023 PER AREA TEMATICA

AREA TEMATICA	N. INIZIATIVE FORMATIVE	N. PARTECIPAZIONI	N. ORE
Aspetti riabilitativi / pedagogico-educativi / sanitari / istituzionali	72	435	2.918,0
Sicurezza sul lavoro e Privacy	44	593	3.403,5
Formazione manageriale/ attitudinale	4	75	176,5
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>1.103</b>	<b>6.498,0</b>

### ATTIVITÀ FORMATIVA 2023 PER MACROCATEGORIA PROFESSIONALE

MACROCATEGORIA PROFESSIONALE	ORE FORMATIVE TOTALI	ORE FORMATIVE PROCAPITE
Educatori/Riabilitatori	3.338,5	21
ASA/OSS	1.881,5	12
Personale staff/impiegatizio	328,3	12
Responsabili/Direttori	643,7	17
Altro (infermieri, volontari, tirocinanti, professionisti)	256,0	nd
<b>Totale</b>	<b>6.498,0</b>	<b>16</b>

mento di condivisione delle competenze a favore dei progetti individuali.

Di seguito alcuni dei **percorsi maggiormente caratterizzanti** che sono stati proposti alle singole strutture in base alle caratteristiche dell'utenza presente.

È stato svolto un corso di formazione di 20 ore sui disturbi del comportamento a favore di 25 operatori che lavorano in strutture, o in specifici nuclei abitativi, in cui è necessario continuare a sostenere e sviluppare dei modelli di presa in carico specifici e basati su modelli evidence-based.

Nelle strutture in cui appare maggiormente evidente la necessità di investire sul tema della comunicazione aumentativa sono stati finanziati due master universitari sulla materia, in continuità con quanto già implementato negli scorsi anni e degli esiti raccolti in questi anni in termini di efficacia e benessere delle nostre persone.

Sono stati inoltre svolti corsi sul tema della sensorialità a favore dei Centri che ospitano adulti e bambini con gravi e gravissime difficoltà cognitive o relazionali. Nella fattispecie è stata garantita almeno una supervisione sulle stimolazioni basali per ogni singolo Centro e a favore di specifiche progettualità, dopo aver garantito negli anni scorsi molteplici corsi sia di livello base che avanzato. Si è garantita inoltre formazione sul metodo Snoezelen a favore dei Centri

che hanno allestito negli anni delle specifiche stanze con le attrezzature necessarie.

Per i Centri di neuropsichiatria infantile è stata garantita la formazione di base del modello Denver a 20 professionisti. A seguire 7 professionisti hanno potuto approfondire la loro formazione attraverso il corso avanzato.

Per quanto riguarda la Comunità Terapeutica, si sono svolti corsi a favore di tutta



l'équipe sui temi relativi alle competenze riabilitative e terapeutiche, sull'appropriatezza clinica e gestione della documentazione personale e sulla valutazione e gestione del rischio eterolesivo.

Si è svolta inoltre una formazione specifica in materia di minorenni migranti e minori stranieri non accompagnati.

Oltre a questi temi si è svolta un'intensa attività formativa volta a mantenere gli standard qualitativi interni in termini progettuali, riabilitativi ed educativi.

Particolarmente significativo è stato anche il percorso sul **"Benessere Organizzativo"**, che sarà il punto di partenza per interventi organizzativi e formativi da svilupparsi nel corso del 2024.

A fronte di 78 **questionari** somministrati per 8 percorsi formativi, abbiamo registrato una percezione di qualità della docenza pari a 4,6 (in una scala da 1 a 5) e una percezione di applicabilità concreta dei contenuti pari a 4,2. Nel 2022, questi valori erano rispettivamente 4,5 e 4,0.

Abbiamo, inoltre, somministrato 48 questionari che hanno rilevato la percezione di effettiva applicabilità nel contesto lavorativo a circa 90 giorni dalla fine del corso. Il relativo risultato è stato pari a 3,5 (nel 2022 era 3,8). Il dato di percezione dell'effettivo cambiamento al contesto lavorativo apportato a seguito della formazione è stato, invece, pari a 3,75 (3,9 nel 2022).

## 4.6 / Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro

Nel corso del 2023 si è lavorato al consolidamento della rilevante riorganizzazione del Sistema di Prevenzione e Protezione, di cui si è dato conto nel cap. 3.

La **pandemia** da SARS Cov-2, che aveva fortemente impattato nel triennio precedente, ha mostrato nel corso del 2023 una riduzione sia nella frequenza degli eventi di contagio sul luogo di lavoro, sia nei casi di assenza correlati.

Il numero maggiore di episodi si sono verificati nella parte terminale dell'anno, in coincidenza con l'esordio della stagione fredda. Il governo della pandemia è stato assicurato attraverso l'azione coordinata delle attività declinate nel passaggio dal POG (Piano Organizzativo Gestionale) e al POP (Piano Operativo Pandemico 2023-25), secondo quanto impostato in materia dalla Regione Lombardia.

Nel corso dell'anno si è avviata la rivisitazione-aggiornamento dei DVR (**Documento di Valutazione dei Rischi**) con l'obiettivo di produrre un documento interamente dedicato alla Struttura cui è riferito (uno specifico per Unità di Offerta e non solo per tipologia di servizio); sono così stati approntati i DVR della Residenza Sanitaria S. Fermo e della Residenza Sanitaria Sesto Calende. L'attività proseguirà nel corso del 2024.

Le attività di **sorveglianza sanitaria** sono state sistematicamente implementate dal Medico Competente, sia sul versante degli atti medici ordinari sia in relazione alle attività diagnostiche proprie (visite preventive, periodiche e in caso di rientro dopo assenza superiore ai 60 giorni), da contagio o di prevenzione.

In ambito della valutazione del fattore stress lavoro-correlato, a fronte degli esiti

della rilevazione 2022/23 si è proceduto alla rivalutazione dei risultati delle Unità di Offerta nelle quali era stato ottenuto un risultato classificabile nel range del rischio medio. La riponderazione degli score afferenti agli eventi sentinella della lista di controllo, tutti migliorati, ha consentito di riposizionare questi Centri nel novero del rischio basso.

Gli infortuni registrati nel 2023 relati-

### DATI SU INFORTUNI PERSONALE DIPENDENTE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

ANNO	N. EVENTI TOTALI	N. EVENTI DERIVANTI DA DISTURBI DEL COMPORTAMENTO DEGLI OSPITI ("AGITO")	N. ORE ASSENZA PER INFORTUNIO	INDICE DI FREQUENZA	INDICE DI GRAVITÀ
2023	<b>39</b> = 11 + 1 in itinere + 27 contagio Covid	6	4.192	76,0	1,2
2022	<b>153</b> = 13 + 4 in itinere + 136 contagio Covid	7	10.921	311,1	3,5
2021	<b>59</b> = 32 + 7 in itinere + 20 contagio Covid	17	7.767	120,2	2,5
2020	<b>49</b> = 7 + 2 in itinere + 40 contagio Covid	5	7.313	109,3	2,6
2019	<b>26</b> = 23 + 3 in itinere	9	3.664	54,9	1,2

vamente al personale dipendente sono stati 39, con una forte riduzione rispetto all'anno precedente (-75%) che è in buona misura legata alla diminuzione, di cui si è detto, degli episodi registrati come contagio presunto Covid in occasione di lavoro. Anche il numero di ore di assenza per infortunio ha subito una forte diminuzione rispetto all'anno precedente, pari al 60% circa, per un totale di 4.192 ore, delle quali il 26,0% derivanti da contagio Covid, il 40,2% da episodi da "agito" dell'o-

spite, il 33% per eventi a vocazione del tutto "accidentale", e lo 0,6% per (l'unico) infortunio in itinere. I dati infortunistici, se depurati da quelli derivanti da contagio presunto in occasione di lavoro, risultano essere i migliori di sempre per la Fondazione (indice di frequenza 23,4, indice di gravità 0,95).

Nessun evento infortunistico ha coinvolto il personale professionista, il personale volontario e i tirocinanti.

Per quanto riguarda il personale delle

aziende cui sono affidate le principali forniture di beni/servizi in appalto, nel corso del 2023 non si sono registrati episodi d'infortunio con Sodexo e Markas – servizi pulizia, mensa, lavanderia - mentre si è avuto 1 evento infortunistico relativamente a un infermiere professionale di Cooperativa Azzurra.

Nel corso del 2023 la Fondazione non ha ricevuto alcuna sanzione per comportamenti inerenti la sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, né sono insorti contenziosi in merito.



## 4.7 / Contratto, welfare aziendale e compensi

Per il personale della Fondazione viene applicato il **contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori dipendenti dall'Anffas**, tranne che per i dirigenti, per i quali si applica il contratto dei dirigenti PMI.

A settembre 2023 la Fondazione ha deciso di intervenire per contenere il disagio

economico arrecato ai lavoratori dall'interruzione del tavolo di contrattazione per il **rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**; a tal fine ha scelto di erogare a tutti i dipendenti in forza un aumento della retribuzione lorda tabellare pari al 4,5%, a titolo di anticipo sui futuri aumenti contrattuali.

Sempre a settembre 2023, a seguito di un tavolo con le Parti Sociali, è stato rinnovato il **Premio su Risultato**, avviato sperimentalmente nel 2022 e conclusosi nel mese di luglio 2023 con l'erogazione in premi per una somma complessiva pari a 65.000 euro. Nella sua forma attuale, valida per l'anno 2023/2024, il Premio su

### WELFARE AZIENDALE

L'impegno della Fondazione Piatti per migliorare le condizioni professionali e di benessere generale dei collaboratori ha portato all'implementazione o al potenziamento delle opportunità di fruizione di differenti forme di welfare. In particolare nel corso del 2023 tutte le persone che hanno avuto accesso al sistema di premialità per obiettivi (MBO) destinato alle posizioni di responsabili e di direttori, hanno avuto la possibilità di ricevere il premio sottoforma di welfare, sia in maniera integrale (100%) che parziale (50%). Su una platea di 22 persone aventi diritto, 16 (pari al 73% del totale) hanno optato per questo tipo di fruizione.

Parallelamente anche tutto il personale

avente diritto ad accedere al Premio su Risultato, introdotto in via sperimentale a partire dall'anno 2022/2023, ha avuto la possibilità di ricevere il premio in forma di voucher, godendo quindi della detassazione totale prevista dalla normativa vigente. La netta maggioranza dei lavoratori (286 su 314, pari ad oltre il 91%), ha scelto questa modalità di fruizione del premio.

In ultimo si ritiene opportuno segnalare che la delegazione di Fondazione Renato Piatti presente ai tavoli di trattativa per il rinnovo dell'attuale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro si è fatta attiva promotrice, fra le altre iniziative, affinché forme di welfare potessero entrare a far parte, in maniera integrata, della retribuzione prevista per tutti i lavoratori aderenti al CCNL Anffas.





Risultato riguarda tutti gli operatori della Fondazione assunti da almeno 6 mesi ed è vincolato al raggiungimento di 3 parametri di risultato aziendale: la qualità del servizio percepita dalle famiglie (valore customer 2023), la percentuale di contributi forniti dai dipendenti al miglioramento del clima lavoro (*job satisfaction*), la quantità e qualità dei progetti di cura e assistenza alle persone ospitate nei Centri della Fondazione.

In aggiunta a questi 3 parametri, sono previsti inoltre 2 indicatori aggiuntivi finalizzati a incrementare l'innovazione nei progetti di cura, assistenza e riabilitazione delle persone, oltre che ad incentivare e riconoscere forme di flessibilità e disponibilità dei lavoratori consentendo

così la fruizione di un premio individuale potenzialmente superiore a quello del primo anno.

**Il rapporto tra retribuzione annua lorda full time massima e minima del personale dipendente** della Fondazione nel 2023 - limitatamente alle persone assunte dopo il 30/08/2017 - è stato pari a 4,0, a fronte di un valore massimo di 8 previsto dal Codice del Terzo Settore.

Per quanto riguarda i dirigenti e/o i direttori della Fondazione, di seguito indichiamo, in forma anonima, i relativi compensi nel 2023.

L'elenco comprende anche i dirigenti e i direttori in servizio per una frazione di anno. Sono esclusi i rimborsi in nota spese: il rimborso spese totale medio delle posizioni dirigenziali nel 2023 è stato pari a 29 euro; quello massimo è stato di 52 euro, il più basso è stato pari a 10 euro.

Nel 2023 i membri del **Consiglio di Amministrazione** e quelli del **Collegio dei Revisori** non hanno percepito alcun emolumento, compenso o corrispettivo (inclusi i rimborsi spese) in relazione alla carica ricoperta o a qualunque altro titolo.

Fondazione Renato Piatti non riconosce alcuna forma di rimborso spese ai propri **volontari** a fronte di autocertificazione.

### COMPENSI DEI DIRIGENTI/DIRETTORI

	DIRETTORE 1	DIRETTORE 2	DIRETTORE 3	DIRETTORE 4
Retribuzione fissa annua lorda	104.630	74.000	47.818	51.017
Indennità legate alla funzione	10.000		15.090	
Retribuzione lorda variabile (erogabile anche in welfare)	11.395		5.092	3.497
Fringe Benefits	2.426		-	2.086
Retribuzione annua lorda complessiva*	128.450	74.000	68.000	56.600

\* Il valore è conteggiato sempre su base annuale per criterio di comparabilità, indipendentemente dal numero effettivo di mesi in servizio e/o nella posizione. Non è comprensivo di eventuali quote di trattamento di fine rapporto o di incentivo all'esodo.



A hand holding a red pencil, with a blurred background of a classroom or office setting. The background shows a whiteboard, a yellow wall, and a blue container on a white surface.

5.

**Obiettivi  
e attività**

## 5.1 / Una visione di insieme

### SERVIZI PER ADULTI E TERZA ETÀ CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E RELAZIONALE > PAR. 5.2

**4** Centri diurni per persone con disabilità  
Varese-Bobbiate, Varese-Bregazzana, Besozzo, Melegnano

**2** Residenze Sanitario assistenziali per persone con disabilità  
Varese San Fermo, Sesto Calende

**6** Comunità Socio Sanitarie per persone con disabilità  
Varese-Bobbiate, Busto Arsizio (3), Melegnano, Varese-La Nuova Brunella

**1** Gruppo appartamento  
Busto Arsizio

### SERVIZI PER L'ETÀ EVOLUTIVA > PAR. 5.3

**3** Centri Terapeutici Riabilitativi Semiresidenziali  
Milano, Varese e Besozzo, dedicati al trattamento dell'autismo e dei disturbi pervasivi dello sviluppo

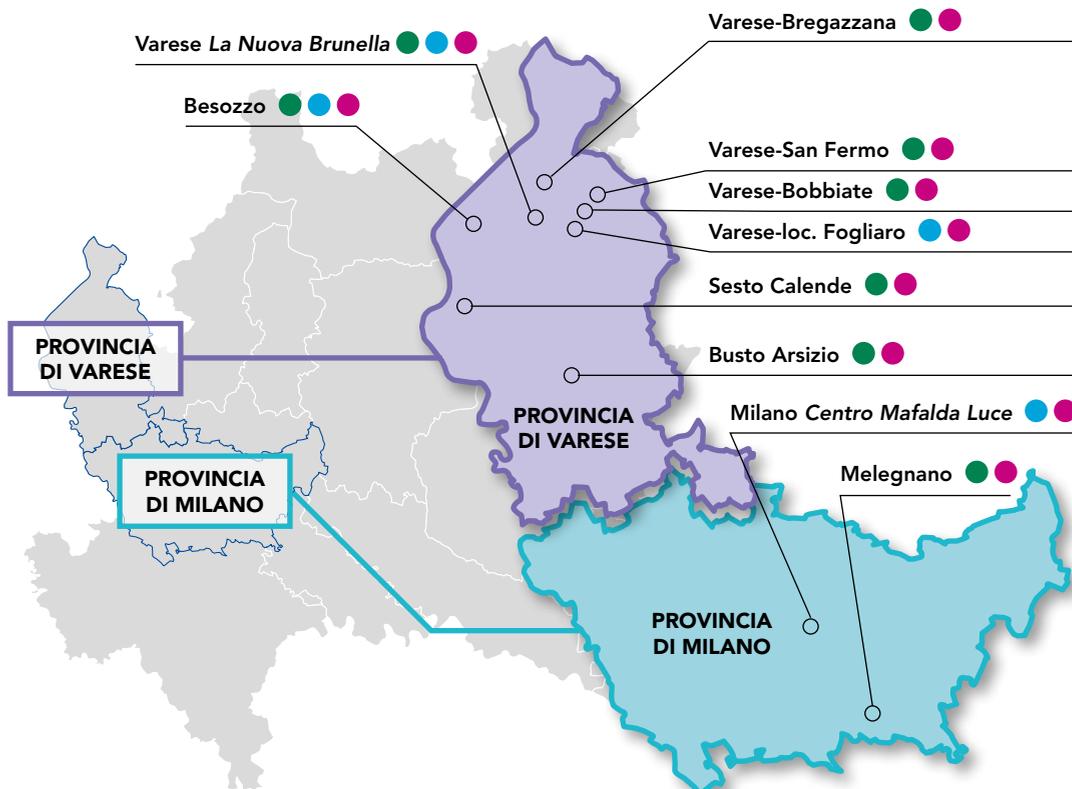
**1** Comunità Terapeutica  
Varese – loc. Fogliaro

**1** Poliambulatorio  
Milano

### SERVIZI PER LE FAMIGLIE

Fondo di solidarietà

Interventi di case *management* a sostegno delle famiglie di persone affette da disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico



Nel corso degli anni la Fondazione ha sviluppato costantemente in termini sia quantitativi sia qualitativi la propria offerta di servizi, tenendo conto dell'evoluzione dei bisogni dei destinatari della propria mission e delle linee di indirizzo regionali. Le infografiche della pagina precedente e qui a lato rappresentano in sintesi la rete dei servizi a fine 2023 e il numero delle persone che ne hanno usufruito o hanno fatto richiesta di accesso.

**Nel corso del 2023 i principali interventi di sviluppo realizzati**, in attuazione degli obiettivi definiti dal Piano Strategico e dalla Relazione Programmatica, sono stati:

- l'attivazione del secondo modulo «Dopo di Noi» nell'appartamento "Casa Magnolia" a Busto Arsizio per altre 5 persone con disabilità concretizzando i percorsi di vita dell'abitare;
- l'attivazione del nuovo poliambulatorio rivolto all'età evolutiva a Milano in regime di privato solidale;
- l'ampliamento dell'utilizzo della misura regionale del voucher autismo per minori in lista d'attesa;
- l'esecuzione di lavori edili, la progettazione e acquisto di arredi al Centro per l'autismo di Milano e l'ampliamento del centro per l'attività semiresidenziale di NPIA con l'aggiunta di 30 nuovi posti tecnici accreditati e a contratto e l'avviamento dell'attività nell'ultima parte dell'anno 2023;

## LE PERSONE E LE RICHIESTE DI ACCESSO



**Persone stabilmente inserite nei Centri a fine 2023**  
(528 al 31.12.2022)



**Richieste di accesso** pervenute ai Centri nel corso del 2023  
(545 nel 2022)



per i Centri Terapeutici – Riabilitativi per l'età evolutiva CRS Besozzo, CTRS Milano, CTRS Nuova Brunella, CT Fogliaro (290 nel 2022)

per i Centri Socio Sanitari RSD, CSS, CDD (176 nel 2022)

Il dato è in forte aumento rispetto agli anni scorsi, soprattutto per le richieste di inserimento in area sanitaria età evolutiva. Delle 176 richieste di inserimento pervenute per l'accesso ai servizi socio-

sanitari di Fondazione Renato Piatti al 31.12.2023, 11 hanno avuto come esito un inserimento a tempo indeterminato, 38 a tempo determinato e 52 l'inserimento in lista di attesa nei Centri della Fondazione.

- l’attivazione del Dipartimento per l’età evolutiva e l’avvio del piano triennale con l’obiettivo di favorire il lavoro integrato nei tre centri semiresidenziali e lo sviluppo di approcci e protocolli abilitativi/riabilitativi definiti su solide basi scientifiche, validati e condivisi;
- l’acquisizione del complesso immobiliare (terreno e immobile) della Residenza Sanitaria di Sesto Calende per dare con-



tinuità alla sua gestione e garantire sicurezza e serenità alle nostre e alle loro famiglie. L’acquisizione è avvenuta in data 13 dicembre 2023 a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica indetta dalla Provincia di Varese anche per conto di ATS Insubria. Tale operazione ha comportato un investimento totale di 4 milioni di euro, parte del quale sarà coperto grazie a una generosa donazione di 2 milioni di euro offerta dalla Prof.ssa Laura Manicardi;

- l’avvio di uno studio di fattibilità per l’acquisizione dei servizi gestiti da Anffas Abbiategrasso (2 Comunità Socio Sanitarie, 1 Centro Diurno, 1 CSE) su loro richiesta e la definizione di un accordo di massima per renderli operativi da giugno 2024. Questa attività sarà anche anticipata dal supporto professionale diretto di Fondazione per garantire l’inserimento e la continuità

della presa in carico di persone con disabilità di un CSE del territorio di Abbiategrasso in chiusura presso i servizi stessi di Anffas Abbiategrasso.

- l’avvio di uno studio di fattibilità per l’acquisizione dei servizi gestiti dall’Associazione Solidarietà Familiare di Castellanza (1 CDD e 2 CSS) su loro richiesta.

### Il raggiungimento degli obiettivi di saturazione

Ogni anno Fondazione Renato Piatti identifica gli obiettivi di saturazione delle proprie strutture, il cui raggiungimento è fondamentale sia per fornire risposte adeguate alle persone con disabilità e alle loro famiglie sia per garantire la sostenibilità economica dell’organizzazione. Nel complesso nel 2023 sono stati raggiunti gli obiettivi di saturazione per tutte le tipologie di unità di offerta.

#### INDICE DI SATURAZIONE PER TIPOLOGIA DI SERVIZI

TIPOLOGIA DI SERVIZI	Programmato	Raggiunto	Scostamento
Servizi socio sanitari residenziali CSS	85,4%	85,5%	+0,1
Servizi socio sanitari residenziali RSD	90,9%	92,8%	+1,9
Servizi socio sanitari diurni CDD	91,9%	93,5%	+1,6

## 5.2 / Servizi attivi per adulti e terza età con disabilità intellettiva e relazionale

Fondazione Renato Piatti ha strutturato la propria offerta per adulti e terza età con disabilità intellettiva e relazionale **attraverso Centri Diurni per persone con disabilità (CDD), Centri Residenziali (CSS - RSD) e di gruppi appartamento.**

I **Centri Diurni** sono spazi appositamente strutturati ad accogliere persone con disabilità ambo sessi con una frequenza diurna. La loro funzione è socio-educativa, socio-riabilitativa e assistenziale, mirata al miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità e della sua famiglia. Per ciascun utente, nell'ambito del Progetto Individuale elaborato dall'équipe del Centro e condiviso con la famiglia, vengono individuati obiettivi specifici volti a sviluppare, migliorare e mantenere capacità relazionali, cognitive, motorie, di comunicazione, nonché le autonomie personali e sociali, favorendo anche il legame con la comunità locale. All'interno dei Centri Diurni si sviluppano attività e prestazioni in ambito motorio, occupazionale ed espressivo per favorire il processo di crescita e di inclusione sociale delle persone con disabilità.

Per le persone per cui la permanenza nel proprio nucleo familiare sia valutata,

temporaneamente o definitivamente, impossibile, Fondazione Renato Piatti mette a disposizione **Centri Residenziali** a carattere socio-sanitario (CSS e, per i casi a maggiore complessità, RSD). Sono inoltre attivi progetti innovativi di residenzialità volti a sostenere progetti di vita autonoma. L'approccio globale ai bisogni dell'ospite

è centrato prioritariamente sulla cura della persona, sullo sviluppo o mantenimento delle autonomie primarie, sullo sviluppo di interessi e abilità nelle diverse aree considerate (cognitiva, motoria, relazionale, occupazionale, della comunicazione), sulla valorizzazione degli spazi e sulla promozione di esperienze di inclusione sociale.



**SERVIZI PER L'ETÀ ADULTA - CAPACITÀ PRESA IN CARICO E DATI SU LISTE DI ATTESA**

Unità di Offerta	N. PERSONE PER ETÀ AL 31.12					LISTE ATTESA
	N. posti	N. persone presenti al 31.12	tra i 14 e 18 anni	tra i 18 e 64 anni	over 65	N. persone in lista di attesa
RSD San Fermo	60	59		43	16	92
RSD Sesto Calende	35	34		29	5	113
CSS Nuova Brunella	10	10		9	1	15
CSS Bobbiate	10	10		9	1	15
CSS Melegnano	10	10		9	1	10
CSS Busto A	10	10		10		27
CSS Busto B	10	9		8	1	
CSS Busto Denna	10	9		9		
Appartamento Magnolia	10	7		7		
CDD Melegnano	21	20	1	18	1	
CDD Bobbiate	30	30	3	27		8
CDD Bregazzana	25	26	7	19		6
CDD Besozzo	23	23	4	19		10
<b>TOTALE</b>	<b>264</b>	<b>257</b>	<b>15</b>	<b>216</b>	<b>26</b>	<b>296</b>

## Classe SIDi strutture socio-sanitarie diurne e residenziali

Gli standard di autorizzazione e l'accreditamento per le strutture socio-sanitarie (CDD, CSS, RSD) in Lombardia prevede, tra le altre cose, l'adozione della Scheda SIDi (Scheda Individuale Disabile).

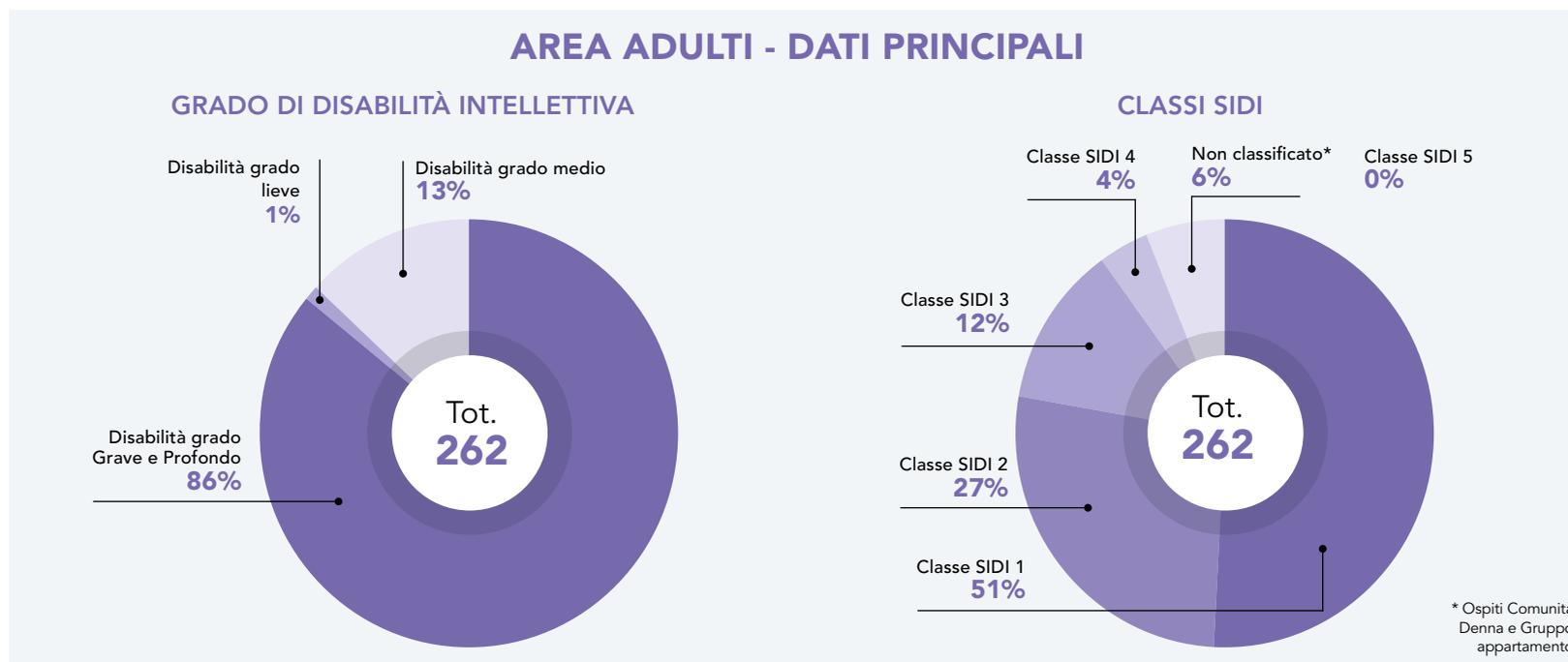
Tale scheda raccoglie dati anagrafici/anamnestici, dati clinici e sanitari, le abilità delle persone e dati amministrativi.

Grazie a questa scheda vengono defini-

ti degli indicatori di fragilità individuali che definiscono il carico assistenziale, educativo, riabilitativo ed infermieristico. Sono previste cinque classi SIDi con indicazione di 5 livelli di fragilità e di carico assistenziale (alto, medio-alto, medio, medio-basso, basso). Queste classi corrispondono alle ore di assistenza medie garantite per il singolo ospite (diversificate in base alla tipologia di struttura) e quindi alla quota di remunerazione riconosciuta dal Sistema Sanitario Lombardo (Vedi DGR 12620 del 07/04/2003, DGR n. VII 18334 del

23.07.04, DGR n. VII 18333 del 23.07.04).

Il grafico aggrega e rappresenta le classi di fragilità presenti all'interno delle strutture socio-sanitarie di Fondazione Renato Piatti che sono soggette all'utilizzo della Scheda SIDi. Dalla rappresentazione grafica emerge come la maggior parte delle persone accolte nelle UdO socio-sanitarie diurne e residenziali di Fondazione Piatti presenta un grado di disabilità intellettiva grave e profondo (86%) e Classe SIDi 1 (51%) e 2 (27%) che definiscono i livelli più elevati di carico assistenziale e fragilità.



I bisogni che sottostanno a questa rappresentazione necessitano di una presa in carico globale ed individualizzata della

persona che comprenda sia aspetti sanitari e assistenziali che educativi e relazionali (cfr. approfondimento seguente).

## Persone assistite nelle RSD: principali impatti clinici nelle persone più fragili

- Polipatologie croniche spesso gravi (es. diabete, cardiopatie, patologie gastrointestinali ecc) e persone:
  - con nutrizione enterale
  - con catetere vescicale permanente (inclusi sovrapubici)
  - con stomie.
- Quasi totale assenza di capacità di riconoscimento e comunicazione del disagio fisico (es. dolore espresso solo con agiti eteroaggressivi).
- Necessità di essere curati tempestivamente per evitare decorsi inaspettati e gravi.
- Scarsa compliance ad essere visitati e a farsi «curare».
- Enorme difficoltà all'ospedalizzazione per:
  - grave disagio psicofisico dell'ospite che si spaventa in ambiente sanitario percepito come ostile;
  - scarsissima conoscenza della disabilità da parte del personale ospedaliero e conseguente inadeguata assistenza.

## Attività sanitarie svolte regolarmente nelle RSD

- ECG in struttura una volta/anno con teleferfazione in giornata o se richiesto anche in urgenza
- Esami ematochimici due volte/anno di routine e al bisogno in caso di sospetto di patologia acuta
- Consulenza fisiatrica
- Consulenza psichiatrica
- Visite specialistiche e/o diagnostica presso DAMA Ospedale del Circolo Varese o presso centri sanitari accreditati
- Visite odontoiatriche presso Odontostomatologia ASST Settelaghi
- Attività riabilitativa fisioterapica



## Le nuove Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità sulla diagnosi e sul trattamento di adulti con disturbo dello spettro autistico

A dicembre 2023 sono state pubblicate le Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità sulla diagnosi e sul trattamento di adulti con disturbo dello spettro autistico.

Le Linee Guida mettono in luce alcuni aspetti prioritari per il Progetto di Vita delle persone adulte con disturbo dello spettro autistico:

- procedure per la valutazione standardizzata delle preferenze;
- valutazione della miglior condizione abitativa;
- interventi di supporto all'inserimento lavorativo e alle attività occupazionali;
- Qualità di Vita.

Fondazione Piatti intende continuare a operare coerentemente con le raccomandazioni ed indicazioni della comunità scientifica. Per questa ragione si impegna a tenere allineati i propri interventi a favore delle persone adulte con disturbo dello spettro autistico con le Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità.

Fondazione Piatti peraltro ha avviato dei percorsi volti a definire buone prassi operative a favore della propria utenza del tutto coerenti con le Linee Guida.

Nel corso del 2023 sono state promosse formazioni sul tema della valutazione standardizzata delle preferenze che sono esitate nella creazione di gruppi di lavoro e di strumenti specifici. Tale percorso, in coerenza con le Linee Guida, verrà ulteriormente sviluppato e diffuso nel corso del 2024 coinvolgendo tutti gli operatori dell'area adulti della Fondazione.

Le raccomandazioni presenti nelle Linee Guida sono considerate un importante strumento di supporto decisionale, volto a facilitare l'implementazione di interventi che offrano le migliori opportunità per sviluppare un progetto di vita sempre più personalizzato, tenendo conto del potenziale e delle specifiche esigenze individuali delle persone assistite dalla Fondazione attraverso i suoi vari servizi.

## GRUPPO DI LAVORO AREA ADULTI E TERZA ETÀ

Nel 2023 è stato avviato un gruppo di lavoro tecnico per condurre l'analisi dei bisogni dei beneficiari adulti accolti nei centri della Fondazione e l'individuazione di possibili risposte in merito. Il gruppo di lavoro è coordinato dalla Direzione dei Servizi con la partecipazione del Responsabile della Residenza Sanitaria San Fermo, del Responsabile appropriatezza, della Responsabile del Centro Diurno Besozzo e della Responsabile Area sociale e Percorsi di presa in carico.

In seguito alla costituzione del gruppo di lavoro è stato costruito uno strumento di rilevazione dei bisogni che è stato somministrato nei Centri socio-sanitari nel mese di luglio 2023 al fine di avere una mappatura dei bisogni di tutte le nostre persone accolti nei servizi socio-sanitari. La somministrazione del questionario, integrata alle informazioni di cui siamo già a conoscenza tramite anche canali che sono già in uso (SIDi, Scala St. Martin, ecc.), ci porta ad avere un quadro concreto sui bisogni da soddisfare nel breve/medio periodo.

Di seguito si riportano i dati rilevati dall'analisi condotta e relative considerazioni ad integrazione di quanto segnalato nella sezione 2.3. Contesto e strategia:

- **Campione analizzato: 262 ospiti inseri-**

ti in CSS, CDD, RSD e Gruppo Appartamento di Fondazione Piatti

- **Strumento di rilevazione: questionario** compilato a cura dei referenti appropriatezza delle Unità di Offerta socio-sanitarie residenziali e diurne della Fondazione.
- La maggior parte dei caregiver principali ha un'età media tra i 70 e gli 80 anni.
- Un numero sempre più elevato di persone con disabilità potrebbe richiedere un intervento di emergenza: il 18% delle persone accolte nei centri della Fondazione a causa di situazioni di invecchiamento, lutto o eventi traumatici che coinvolgono il caregiver, mentre il 14% viene assistito a seguito dell'aggravarsi della propria situazione clinica dovuto a invecchiamento, declino cognitivo, aumento delle necessità assistenziali o complessità relazionali.
- 40 persone ospiti inseriti nei nostri CDD avrebbero un bisogno residenziale verso una RSD, di cui 29 per motivi famigliari, e 22 persone verso una CSS, di cui 17 per motivi famigliari.
- Un alto e crescente numero di persone con bisogni assistenziali/relazionali complessi necessita di maggiore protezioni o presa in carico clinica.
- Delle 61 persone inserite in Comunità Socio Sanitaria emerge che 21 persone

(34%) avrebbero bisogno di un'altra tipologia di inserimento residenziale nel breve/medio termine, tutti per "motivi personali" legati al progetto di vita della persona e/o ad un peggioramento delle condizioni psico-fisiche del singolo.

- Le Comunità Socio Sanitarie si configurano come luoghi ad alta vocazione sperimentale per il consolidamento del progetto di vita individuale delle persone con disabilità. In linea con i tratti distintivi di Fondazione nelle attuali CSS trovano risposta anche situazioni medio complesse, grazie anche alla posizione all'interno di centri integrati di attività.

### Interventi a favore di persone con disabilità con bisogni complessi

Nel corso del 2023, grazie alla D.G.R. 1746/2011 di Regione Lombardia che mette a disposizione risorse volte a favorire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con bisogni complessi, 11 persone con disabilità inserite nei Centri diurni e residenziali di Fondazione Piatti hanno beneficiato di un progetto individuale con interventi educativi e assistenziali personalizzati, concreto supporto alle famiglie nello svolgimento dei loro compiti di cura.

### Periodi di sollievo

La disabilità complessa porta sempre la famiglia, nel tempo, a una condizione di fatica e di sovraccarico, fisico ed emotivo; per questo motivo Fondazione Renato Piatti ha confermato anche nel 2023 l'offerta - sia alle persone già inserite nei Centri diurni della Fondazione sia a persone esterne - di periodi di ricovero temporaneo.

I periodi di residenzialità temporanea realizzati nel corso dell'anno sono stati complessivamente 72 a favore di 35 persone (di cui 22 provenienti dai nostri Centri Diurni) per un totale di 1.223 giorni erogati.

Il dato è in aumento rispetto agli anni precedenti e in linea con l'analisi dei bisogni condotta dal gruppo di lavoro, che evidenzia una maggior necessità per le famiglie di avviare percorsi di avvicinamento alla residenzialità o trovare soluzioni in contesti comunitari, spesso in urgenza.

Anche per i periodi di inserimento temporaneo l'indice di saturazione programmato è stato ampiamente raggiunto.

È stato infatti raggiunto per la Comunità Socio Sanitaria di Busto Arsizio che ha raggiunto il 41% di saturazione, superando il 16% inizialmente programmato. Per quanto riguarda la Residenza Sanitaria di Sesto Calende, la saturazione ha raggiunto il 79% a fronte del 75% di quella programmata.

## Voci di cura

LE BUONE PRATICHE SVILUPPATE DAL TERRITORIO...  
IN PILLOLE!

### RSD S. FERMO

Principali attività svolte nel corso del 2023:

- **Implementazione attività basali:**
  - Ripristino e allestimento di attrezzature nella stanza basale e nel nucleo 3.
  - Acquisto di materiali per caratterizzare il nucleo 1 che permettano di svolgere l'attività anche quando gli ospiti sono in camera.
- **Creazione del gruppo "Noi di San Fermo":**
  - È un gruppo di famiglie che programma riunioni bimestrali per pianificare attività e eventi.
  - Coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative che ci hanno permesso di organizzare gite al lago, la festa di fine estate e la festa di Natale.
- **Progetti e collaborazioni:**
  - Laboratorio espressivo avviato da una mamma.
  - Lezioni con la scuola elementare di San Fermo.
  - Intrattenimento con i giocatori del Varese Calcio e poi i ragazzi del Centro hanno partecipato ad alcune loro partite come tifoseria.
  - Partecipazione al bando "Together" con maestri d'arte, nello specifico abbiamo realizzato un quadro che poi abbiamo appeso all'ingresso sul cancello con il maestro di mosaico.

- Collaborazione mensile con l'associazione di volontari "Clown Vip".

- **Attività nel 2023:**

- Ripresa delle vacanze estive con gite e pernottamenti.

- **Programmi per il 2024:**

- Implementazione di attività inclusive sul territorio.

- Caratterizzazione degli spazi per attività multisensoriali.

- Proposta di un progetto di Yoga per i ragazzi.

- Nuova caratterizzazione del nucleo 3 in base alle necessità degli utenti.



## CDD MELEGNANO

### Principali attività svolte nel 2023:

- Annalisa e Ivana, 2 ospiti del Centro, si sono unite allo spettacolo teatrale "Cobra", patrocinato dal Comune di Melegnano, suscitando grande emozione grazie alla bravura dei teatranti e all'inclusione sociale.
- Attività di yoga con Marcella Maiocchi per lavorare sulla relazione mente-corpo al Centro Diurno di Melegnano.
- Nuova collaborazione con "L'Officina" di Codogno (azienda che si occupa di assemblaggio e confezionamento conto terzi) che ha aperto le porte agli ospiti del Centro Diurno Disabili e della Comunità Socio Sanitaria.
- Avvio di progetti di privato sociale che permettono alle nostre persone di vivere esperienze sociali e culturali al di fuori del nucleo familiare, supportati dall'intervento educativo.
- Ripresa dell'attività di bocce a Cerro al Lambro grazie al Comune, con la partecipazione di volontari.
- Francesca Negri, specialista in European Aquatic Association, ha dedicato del tempo ai nostri ragazzi trasmettendo tantissima passione per lo sport.
- Ripartenza dei progetti vacanze con momenti significativi sia comunicativi che assistenziali.
- Alcune persone del Centro Diurno e della Comunità Socio Sanitaria sono andati a Rimini e hanno partecipato alla produzione di un video con "Mondo Rec".
- Grazie al sostegno di Allianz Umanamente, giovani ospiti hanno potuto trascorre una settimana di vacanza con la famiglia caratterizzata da momenti unici.
- Continuazione delle attività in palestra con Marcello, tecnico specializzato ISEF.

### Prospettive per il 2024:

- Ripresa dell'attività di shatsu, contatti con il tribunale per la messa alla prova di minori autori di reato, laboratori artistici con specialisti del settore e vacanza invernale.

## CSS MELEGNANO

### Principali attività svolte nel 2023:

- Partecipazione all'attività "Lettura in biblioteca" presso la libreria Mondadori di Melegnano guidati alla lettura condivisa grazie alla disponibilità di Stefano.
- Danilo ha avuto l'opportunità di lavorare una volta a settimana con le nostre persone del Centro Diurno Disabili



presso "L'Officina" di Codogno, esperienza gratificante e inclusiva.

- Spettacolo teatrale "Cobra" a maggio, patrocinato dal Comune di Melegnano, permettendo ad Ivana e Annalisa di esprimere le proprie abilità senza limiti.
- Arrivo di tre nuove donne nella Comunità di Melegnano nel 2022, che hanno animato la casa nel 2023.
- Partecipazione di tutti i ragazzi al progetto vacanze a "Mondo Rec" Rimini, con la produzione di un video dell'esperienza.
- Alberto ha potuto godere di una seconda vacanza grazie alla disponibilità degli operatori e dei familiari.
- Ripresa del progetto di messa alla prova per minori autori di reato per la CSS nel 2024.



## CDD BOBBIATE

### Nel 2023 abbiamo riconfermato alcune attività:

- Attività psicomotoria "Ri-creazione".
- Stimolazione basale e multisensoriale con approccio Snoezelen.
- Stimolazione cognitiva con approccio di Comunicazione Aumentativa Alternativa.
- Giochi, attività cognitiva, psicomotoria e laboratorio meccanico presso l'Oratorio di Capolago.

### Abbiamo sperimentato nuove attività grazie al progetto "Together" finanziato dalla Regione Lombardia:

- Arte-terapia, laboratorio di mosaico e di telaio, pomeriggio presso una scuola di Circo e lettura animata in presenza con i bambini di una scuola elementare per gli utenti del Centro Diurno.
- Introduzione di attività ludiche come il Karaoke e occupazionali come l'attività di cucina ("Laboratorio del Gusto").

### Abbiamo stretto collaborazioni con:

- Scuola primaria Enrico Fermi e Scuola dell'infanzia Macchi Zonda per attività psicomotorie con educatori e bambini.
- RSA "Il Molina" di Barasso per attività di animazione insieme alle persone della struttura.
- Aziende del territorio per giornate di volontariato aziendale e attività condivise con gli utenti del Centro Diurno.
- Scuole del territorio per tirocini e progetti di alternanza scuola lavoro.
- C'è stata la ripresa del progetto vacanze utenti con visite a diverse località marittime e sul Lago Maggiore.

### Programmi per il 2024:

- Introduzione di nuove attività per migliorare l'offerta del servi-

zio e la qualità, tra cui fisioterapia, idrokinesiterapia, progetti di Comunicazione Aumentativa Alternativa, attività Snoezelen in acqua e all'aperto.

- Incentivazione della presenza delle famiglie durante le attività, gite e momenti ludici per favorire la reciproca contaminazione e l'efficacia delle attività.

## CSS E CASA LA MAGNOLIA BUSTO ARSIZIO

### Principali attività svolte nel 2023:

- Laboratorio teatrale con spettacolo "L'isola che non c'è" al Teatro Manzoni di Busto Arsizio.
- Abbiamo organizzato un apericena a bordo piscina con amici,



volontari, familiari, utilizzando prodotti coltivati nel nostro orto.

- Progetto "Tracce" per rafforzare legami e conoscenze, dove ognuno potrà parlare liberamente esprimendo il proprio punto di vista su tutto ciò che accade attorno a sé. Il percorso si concluderà con una mostra artistica.
- La ripresa del laboratorio creativo con l'Associazione San Vincenzo vede le volontarie lavorare insieme alla realizzazione di oggetti utili.
- Partecipazione al carnevale con la realizzazione di un carro (ve-liero) e sfilata cittadina.

### Nuove attività introdotte:

- Attività ludico-ricreativa intorno alla nuova piscina nella struttura.

### Collaborazioni con altre organizzazioni o istituzioni:

- Progetto "Promozione Lavoro: Tracce".
- Laboratorio creativo con l'Associazione San Vincenzo.
- Eventi ludico-ricreativi in collaborazione con l'Oratorio.

### Momenti significativi:

- Spettacolo teatrale con esplorazione delle emozioni primarie, con la messa in scena di un breve saggio che ha permesso agli "attori" di raccontarsi.
- Presenza alla sfilata di carnevale come simbolo di inclusione, hanno sfilato per le vie del paese le nostre persone, amici, volontari per un totale di 50 pirati.
- Prima partecipazione al progetto vacanze di Fondazione Piatti, offrendo una settimana al mare ai ragazzi.

### Programmi per il 2024:

- Attività di percussioni per l'integrazione e la comunicazione attraverso il movimento e il ritmo, con l'obiettivo di creare un gruppo di lavoro e promuovere la comunicazione tra i partecipanti.



## RSD SESTO CALENDE

### Principali attività svolte nel 2023:

- Incremento dell'inclusione sociale tramite gite e momenti conviviali.
- Potenziamento delle attività di stimolazione basale con l'acquisto di nuovi materiali e l'inserimento dell'approccio basale nella quotidianità.
- Attività di Pet Therapy, informatica, laboratorio espressivo, utilizzo di tablet per attività cognitive, orto/giardinaggio, cucito, Arteterapia con professionista esterna.

### Nuove attività introdotte:

- Progetto Aquakids in regime di privato sociale per bambini con disturbi dello spettro autistico e neuromotori, condotto da educatori specializzati.
- Implementazione delle attività di stimolazione basale nel nucleo B.

### Collaborazioni o partnership con altre organizzazioni o istituzioni:

- Convenzione con il Gruppo Alpini Italiano (CAI) per gite sul territorio accompagnate da volontari del CAI, utilizzando una carrozzina speciale per le nostre persone con difficoltà motorie.

### Momenti significativi:

- Successo delle sedute di Arteterapia con un ospite autistico che ha mostrato proattività.
- Miglioramento del benessere di una ragazza con ritardo mentale grazie alle nuove attività di stimolazione basale.

### Programmi per il 2024:

- Implementazione del progetto per migliorare la qualità di vita a Sesto Calende, incluso la revisione degli orari e mansionari degli educatori.
- Focus sullo sviluppo dei progetti di Aquakin e Aquakids, con particolare attenzione al progetto Aquakids.

## CSS NUOVA BRUNELLA VARESE

### Principali attività svolte nel corso del 2023:

- Laboratorio creativo
- Karaoke
- Pet Therapy
- Stimolazione cognitiva
- Attività motorie come bowling e basket
- Attività occupazionali, inclusa la gestione del "Bar"

### Nuove attività introdotte nel 2023:

- Attività di Pet Therapy in collaborazione con l'associazione Animal Touch.
- Attività occupazionale gestita dai ragazzi che prevede la preparazione di un appuntamento di "caffè" settimanale per i colleghi.
- Miglioramento degli spazi esterni alla Comunità Socio Sanitaria durante l'estate 2023 con la creazione di un mosaico d'arte all'ingresso.



- Partecipazione al Progetto Vacanze nel 2023, con momenti significativi come l'emozione del primo bagno in mare per uno dei nostri ragazzi.

### Programmi per il 2024:

- Aumento delle occasioni di inclusione sociale, compreso l'incremento delle uscite sul territorio durante il weekend.
- Collaborazioni continue con aziende del territorio tramite l'ufficio Fundraising.
- Proposta di un progetto di utilizzo della barca a vela sul Lago Maggiore.
- Possibile progetto di creazione di oggetti in resina epossidica da parte delle persone per cui ci prendiamo cura per gli eventi della Fondazione Piatti.

## CDD BREGAZZANA

### Principali attività svolte nel corso del 2023:

- Utilizzo degli spazi dell'oratorio di Avigno per svolgere attività e passeggiate nella natura o nel quartiere.
- Organizzazione di gite estive, in aggiunta all'attività consolidata di trekking, particolarmente adatta al gruppo di ragazzi giovani con sindrome dello spettro autistico.

### Novità introdotte nel 2023:

- Attività di yoga condotta da un insegnante esterno con risultati positivi nel controllo degli impulsi ed emozioni.
- Realizzazione della stanza multisensoriale, utilizzata regolarmente per incontri basati sulle necessità individuali e contingenti delle persone di cui ci prendiamo cura.

### Attività proposte in continuità con lo yoga:

- Due volte alla settimana si tengono sessioni di consapevolezza corporea, durante le quali le nostre persone sviluppano una



maggior consapevolezza del proprio corpo attraverso l'uso di gesti narrativi.

- Creazione di un video emozionante basato sull'esperienza, mostrato alle famiglie durante le festività natalizie.

#### **Programmi per il 2024:**

- Continuazione dell'attività di consapevolezza corporea, adattata stagionalmente.
- Incremento dell'utilizzo della stanza multisensoriale e maggior coinvolgimento degli spazi di Avigno per esperienze inclusive legate al territorio.
- Collaborazione continua con il liceo scientifico, coinvolgendo le nostre persone in un progetto di educazione civica con presentazione dei risultati in una tavola rotonda insieme agli insegnanti e all'assessore del Comune di Varese.

## **CDD BESOZZO**

#### **Principali attività svolte nel corso del 2023:**

- Attività educative e riabilitative mirate a soddisfare gli obiettivi individuali degli utenti, con un'attenzione particolare alla ricerca di proposte esterne al centro.

- Partecipazione al progetto All Inclusive arricchendo le opportunità di inclusione con attività educative e incontri con studenti di istituti locali.

#### **Nuove attività introdotte:**

- Laboratori di ceramica, mosaico, tessitura e Re Mida, con aggiunta di esperienze estemporanee come drum circle, canottaggio, visite a parchi a tema e gite.
- Progetto "Pet Therapy in fattoria" per stimoli sensoriali e benessere naturale.
- Attività di palestra vestibolare per potenziare le competenze legate all'equilibrio.
- Collaborazione con la biblioteca del comune di Brebbia per letture a tema e stimolazioni tattili.

#### **Collaborazioni e partnership:**

- Collaborazione con la Cooperativa Progetto Promozione Lavoro per il progetto An(D)ando, che ha dato la possibilità di visitare luoghi, scoprire e incontrare persone rafforzando legami.

#### **Momenti significativi del 2023:**

- Incontri emozionanti con gli studenti, favorendo confronti e comprensione delle situazioni di fragilità che lasciavano entrambi gli interlocutori piacevolmente stupiti.
- Accoglienza degli studenti in struttura e giornata di open day, promuovendo la cultura della disabilità in un'ottica positiva.

#### **Programmi per il 2024:**

- Riproposizione delle attività sperimentali, tra cui atletica adattata alle possibilità motorie dei nostri utenti deambulanti e un progetto di stampa artigianale.
- Apertura alle novità e alle proposte, con l'obiettivo di offrire esperienze diverse e divertenti per gli utenti.

## 5.3 / Servizi per l'età evolutiva

L'offerta di Fondazione Renato Piatti nell'età evolutiva si compone prevalentemente dei Centri Terapeutici - Riabilitativi Semiresidenziali (CTRS), strutture a carattere sanitario che offrono prestazioni di cura e riabilitazione a favore di minori con autismo, disturbo del neurosviluppo e patologie neuromotorie, e un Poliambulatorio.

Per far fronte ai bisogni delle persone con disturbi psichici in età evolutiva, Fondazione Renato Piatti gestisce anche una Comunità Terapeutica (CT), in cui la residenzialità temporanea viene utilizzata a fini terapeutico-riabilitativi ed educativi quando si rende necessario il temporaneo allontanamento del minore dal contesto familiare.

### Dipartimento dell'età evolutiva: gli impatti e le risposte al bisogno

Il dipartimento per l'età evolutiva è nato in coerenza con le linee del piano strategico 2021-2024 per rispondere ai bisogni emergenti e favorire i comuni obiettivi di salute dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il dipartimento è costituito dal Responsabile scientifico, dal Direttore Sanitario e dai Referenti clinici dei centri di riferimento.

Compito del dipartimento è di favorire il confronto e lo scambio fra i diversi attori dell'età evolutiva allo scopo di:

- assicurare un alto livello di qualità clinica

nell'assistenza specialistica.

- perfezionare procedure e metodi di lavoro.
- garantire validità scientifica dell'approccio alla cura e riabilitazione.
- promuovere la crescita delle competenze
- contribuire alla sostenibilità economica e alla generazione di valore dell'Area Minori.
- Favorire l'utilizzo integrato delle risorse umane e materiali.
- Avviare la costruzione di un cruscotto di indicatori di misurazione del processo di efficacia del percorso clinico-riabilitativo.
- Avviare la strutturazione di procedure cliniche diagnostico-terapeutiche comuni all'area.
- Sviluppare altri ambiti clinici di neuropsichiatria infantile (es. ambulatorio 0-3 anni) per una presa in carico sempre più precoce.

Tra i processi avviati vi è un'analisi dei dati clinici dei Centri Terapeutici Semiresidenziali finalizzati alla definizione di percorsi diagnostici terapeutici condivisi per il miglioramento dell'efficacia degli interventi rispetto a: protocolli clinici di inserimento in lista d'attesa, di valutazione diagnostica funzionale, di presa in carico e di dimissione.

#### SERVIZI PER L'ETÀ EVOLUTIVA - CAPACITÀ PRESA IN CARICO E DATI SU LISTE DI ATTESA

Unità di Offerta	N. PERSONE PER ETÀ AL 31.12			LISTE ATTESA
	N. posti	N. bambini presi in carico al 31.12	Beneficiari voucher autismo	N. persone in lista di attesa
CTRS Milano	70	158	39	270
CTRS Varese	50	106	17	87
CRS Besozzo	40	87	1	25
CT Fogliaro	14	12		1
<b>TOTALE</b>	<b>174</b>	<b>363</b>	<b>57</b>	<b>383</b>

## Servizi di privato solidale: accanto ai bambini, al fianco delle famiglie

In uno scenario caratterizzato da bisogni emergenti soprattutto nell'area autismo e riabilitazione dell'età evolutiva, in coerenza con le linee guida cliniche nazionali e internazionali, la Fondazione Renato Piatti nel corso del 2023 ha continuato i percorsi di privato solidale impegnandosi a sviluppare e consolidare modelli operativi di presa in carico del bambino e della famiglia integrativi e complementari al Sistema Sanitario Regionale con un regime di prezzi agevolati.

Le principali linee strategiche implementate dai team sono:

- accoglienza: attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie, fornendo loro gli strumenti per approcciarsi nel migliore dei modi ai loro bambini, ragazzi e giovani adulti, prendersi cura di loro, facendo in modo che possano godere e beneficiare di una presenza sicura, costante, affidabile come quella degli operatori della Fondazione, in un ambiente family friendly.
- sostenibilità e accessibilità: con aree calmeriate ma innovative di servizi per un numero sempre maggiore di persone, promuovendo la cultura dell'universalità dell'accesso alle cure sul territorio.

La sperimentazione avviata nel 2021 per il Centro riabilitativo Mafalda Luce di

## I BISOGNI, I BAMBINI E LE PERSONE RAGGIUNTE AD OGGI

### SERVIZI PER L'ETÀ EVOLUTIVA A MILANO

- 370 persone accolte ad oggi e più di 400 quelle raggiunte, di cui 269 con almeno un appuntamento nel 2023
- 30 famiglie accolte con il fondo di solidarietà

### SERVIZI PER L'ETÀ EVOLUTIVA A VARESE

- 157 persone accolte ad oggi e più di 180 quelle raggiunte, di cui 127 con almeno un appuntamento nel 2023
- 17 famiglie accolte con il fondo di solidarietà

### SERVIZI PER ADULTI SPERIMENTALI

- 21 persone raggiunte nel 2023

### LINEA ACQUA

- 77 persone accolte ad oggi, di cui 54 con almeno un appuntamento nel 2023 e 49 attualmente in carico:
  - 12 bambini accolti con servizio AQUAKIDS (servizio avviato dal 27 settembre 2023) di cui 3 già in carico a Fondazione, 2 con pregressa conoscenza dei servizi della Fondazione, 4 nuovi contatti spontanei dopo promozione territoriale e digital e 3 invii da servizio sociale comunale
  - 37 adulti accolti con servizio AQUAKIN

Milano ha permesso di costruire e sviluppare altri percorsi in termini di risposta al bisogno:

- l'avvio a novembre 2022 di un poliambulatorio autorizzato per la branca di neuropsichiatria infantile presso il Centro Mafalda Luce;
- l'ampliamento delle attività di privato solidale presso il centro semiresidenziale Nuova Brunella;

- la sperimentazione di percorsi personalizzati per persone adulte con disabilità sia ospiti della Fondazione che esterni in vari setting (es: territorio, domicilio). Alcuni dei servizi offerti:
- visite specialistiche neuropsichiatriche infantili;
- valutazioni psicologiche del profilo cognitivo;
- valutazioni psicologico-cliniche (defini-

zione del profilo comportamentale ed emotivo-relazionale);

- valutazioni neuropsicologiche e psicologico-cliniche;
- psicoterapia e colloqui psicologici (minori);
- valutazioni neuromotorie e neuropsicomotorie;
- valutazioni dei disturbi del linguaggio e della comunicazione;
- valutazioni psicopedagogiche e del profilo di modificabilità cognitiva;
- valutazioni ed interventi di logopedia per i disturbi del linguaggio;
- interventi riabilitativi specifici per disturbi dello spettro autistico e dell'età evolutiva:
  - di psicomotricità e neuropsicomotricità;
  - di riabilitazione cognitiva;
  - di sostegno psicologico e di percorsi brevi di psicoterapia al bambino ed alla famiglia;
  - di logopedia (per disturbi del linguaggio e disturbi specifici dell'apprendimento) anche con ausili informatici;
  - educativi e di consulenza con strutture educative.

Fanno inoltre parte della presa in carico, a seconda del progetto individuale:

- sintesi d'équipe per la discussione dei progetti riabilitativi e controlli medico-specialistici;
- incontri con insegnanti a supporto dell'inserimento scolastico;



- certificazioni sanitarie per strutture/enti pubblici;
- colloqui psicologici per le famiglie o per ragazzi adolescenti;
- coordinamento con altri tecnici di riferimento (medici, terapisti, ecc.) e con i servizi sociali del territorio.

### **Interventi educativi domiciliari a favore di minori con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza**

La Fondazione nel 2023 ha dato continuità agli interventi educativi domiciliari a favore di minori in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza per i quali ATS

Insubria ha attivato delle specifiche azioni in ambito domiciliare, tramite l'assegnazione di un voucher socio-sanitario (DGR 7751/2022).

La finalità di tali interventi domiciliari è favorire il benessere del minore sviluppando percorsi orientati a promuovere il suo inserimento/inclusione sociale e sostenere la famiglia anche attraverso interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari.

A seguito di specifico contratto con ATS Insubria, sono stati attivati progetti di interventi domiciliari a carattere educativo e socializzante rivolti complessivamente a 17 minori, seguiti da educatori professionali dei centri di Bobbiate, Besozzo, Bregazzana e Sesto Calende.

## Voucher autismo: beneficiari

Anche nel 2023 la Fondazione ha potuto prendere in carico 40 minori tramite la misura del voucher autismo previsto dalla DGR. 7751 del 28/12/2022 Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità. La finalità del voucher autismo è incrementare l'offerta esistente di percorsi abilitativi/riabilitativi, di supporto e sostegno ai contesti di vita e di orientamento/supporto/formazione alla famiglia.

Destinatari del voucher sono le persone:

- con diagnosi di gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5, valutata dal Medico Specialista di branca di Struttura pubblica o privata accreditata, a contratto con la ATS per l'erogazione di prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale, psichiatria e neuropsichiatria infantile;
- beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità;
- residenti in Lombardia;
- di età compresa tra i 2 ed i 25 anni;
- non già in carico riabilitativo a strutture sanitarie/socio-sanitarie pubbliche o private a contratto;
- in lista di attesa per prestazioni riabilitative.

Il Voucher Autismo sostiene la cura ed il trattamento individualizzato mediante interventi diretti con l'impiego di metodi basati sulle attuali evidenze scientifiche con particolare

riferimento alle seguenti aree di intervento:

- riabilitativa e abilitativa;
- supporto e sostegno ai contesti di vita, compreso il domicilio;
- orientamento/supporto/formazione alla famiglia nella gestione del progetto individualizzato.

Nel 2023 i minori presi in carico nei nostri centri di CPI tramite il voucher socio-sanitario sono stati 57, così ripartiti:

	PERCORSI VOUCHER ATTIVATI 2023	PERCORSI VOUCHER DIMESSI 2023	PERCORSI VOUCHER ATTIVI AL AL 31/12/23
CRS BES	1		1
CTRS NB	9	3	17
CTRS MI	30	1	39



## IL FONDO DI SOLIDARIETÀ: PER NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO

Con l'avvio del Privato Sociale Solidale, Fondazione Renato Piatti si è aperta a un numero sempre crescente di famiglie, intercettando così anche le situazioni di maggiore fragilità clinica e sociale.

Il modello di Fondazione mette al centro i bisogni di bambini e famiglie e si propone di non escludere nessuno. La Fondazione crede fortemente nella dimensione di ricerca dei bisogni investendo risorse nella costruzione di team di professionisti in grado di intercettare proattivamente le fragilità più nascoste ai margini della nostra società. E' per questa ragione che, grazie all'azione portata avanti dall'Area Raccolta Fondi, nel corso del 2021 è nato il "Fondo di

Solidarietà per i bambini con autismo e disabilità complesse e le loro famiglie". Il Fondo ha mantenuto costante la sua attività nel corso del 2023 intervenendo, sulla base di criteri trasparenti, per coprire servizi e prestazioni del privato solidale a favore di bambini con disabilità appartenenti a famiglie in condizioni di fragilità economica nonché per sostenere attività di orientamento, affiancamento e supporto delle famiglie. Il Fondo di Solidarietà, oltre a essere un "luogo" in cui i bisogni trovano il loro soddisfacimento, è anche una preziosa occasione di dialogo con la comunità, che arricchisce non solo chi ne beneficia ma anche chi ne diventa sostenitore e attore diretto.

## BENEFICIARI E TERRITORI RAGGIUNTI CON IL FONDO DI SOLIDARIETÀ DAL 2021 A OGGI





## LE AZIONI DI CASE MANAGEMENT

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2023 è stato sottoscritto con ATS Insubria il Piano partecipato per la realizzazione di interventi di case management a sostegno delle famiglie di persone (adulte e minori) affette da disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico (Regione Lombardia con D.G.R.392/2013). Si tratta di interventi di

orientamento e accompagnamento che mirano ad agevolare l'accesso alla rete dei servizi e a potenziare le capacità di risposta coordinata del sistema nel suo complesso (sociale, sanitario, educativo).

Nel 2023 le azioni di case management sono state complessivamente 10.

## IL CENTRO MAFALDA LUCE DI MILANO: LINEE INTEGRATE DI SERVIZI PER L'AUTISMO E L'ETÀ EVOLUTIVA

<b>LINEE GUIDA DIPARTIMENTALI</b>	<b>SEMIRESIDENZIALE</b>	Bimbi 0-12 con diagnosi di autismo
		Lavoro individuale e in piccoli gruppi
	<b>VOUCHER</b>	Bimbi con disabilità complessa con diagnosi di autismo livello 3
		Interventi intensivi principalmente individuali
	<b>POLIAMBULATORIO</b>	Presenza in carico dell'età evolutiva e dei disturbi del neurosviluppo
		Visite diagnostiche npi, valutazioni, interventi ad alta specializzazione, complementari e integrativi (es. logo prompt, interventi sulla sensorialità, interventi di supporto genitoriale parent trainig/coaching)
	<b>FONDO DI SOLIDARIETÀ</b>	Copre interventi di cui sopra per famiglie in stato di fragilità economica e sociale



## Voci di cura

LE BUONE PRATICHE SVILUPPATE DAL TERRITORIO...  
IN PILLOLE!

### CENTRO MAFALDA LUCE

#### Principali attività svolte nel 2023:

- Aumento della partecipazione alle terapie riabilitative presso il Centro, con un incremento dei progetti per il Centro Semi-residenziale e il Voucher Autismo.
- Diversificazione e specializzazione degli interventi riabilitativi,

incluso l'ambulatorio disprassia e l'ambulatorio sui disturbi alimentari.

- Consolidamento della collaborazione con Milano Atletica e l'Università Bicocca per il progetto Atletica, coinvolgendo sette bambini del centro Mafalda Luce.
- Celebrazione dei primi dieci anni di attività del Centro Mafalda Luce di Milano nel maggio 2023, con l'inaugurazione di nuovi spazi per accogliere più bambini affetti da autismo.

#### Programmi per il 2024:

- aumento dell'offerta riabilitativa e lavori di riqualificazione della struttura, sviluppo di nuove collaborazioni accademiche con l'Università Bicocca per sviluppare linee di ricerca in ambito di nuove tecnologie, cammino in punta e aspetti sensoriali.



## CRS BESOZZO

### Principali attività svolte nel 2023:

- Priorità agli interventi tempestivi ed intensivi per il gruppo dei bambini piccoli, punto di forza dell'approccio clinico.
- Attività per stimolare le basi della relazione (intersoggettività primaria e secondaria).
- Attività per aumentare i tempi di attesa e attenzione (giochi in scatola e carte).
- Momenti di gioco a tappeto per favorire il gioco simbolico
- Utilizzo di storie e libri per rafforzare vocabolario semantico e stimolare il pensiero astratto.
- Proposte riabilitative orientate al trasferimento delle competenze acquisite nel quotidiano.
- Utilizzo di terapie di Fisioterapia, Logopedia, Terapia psicomotoria, Arte Terapia e Musicoterapia.

### Nuove attività introdotte:

- Creazione de "Il libro delle esperienze" che raccoglie foto e didascalie che raccontano le esperienze dei più piccoli durante le uscite sul territorio.

### Tante nuove collaborazioni:

- Progetto ALL INCLUSIVE orientato all'inclusione con attività laboratoriali ed esperienze sul territorio con ragazzi del liceo Stein di Scienze Umane di Gavirate.
- Progetto formativo con la scuola primaria Manfredini sul tema dell'autismo.
- Collaborazione con un'esperta logopedista di Torino per valutazioni sulla deglutizione.
- Organizzazione di un mercatino di Natale con il gruppo degli Adolescenti in collaborazione con una pro loco del territorio
- Contributo al progetto API con vari attori.

- Collaborazione diretta di operatori esperti per il progetto AcquaKids.

### Programmi per il 2024:

- Progetto "Safari" con incontri settimanali per esplorare il mondo degli animali e visita al "safari park" di Varallo Pombia
- Ripresa della Scuola di Circo.
- Ripresa del progetto mense esterne per autonomie sociali.

## CTRS VARESE "LA NUOVA BRUNELLA"

### Principali attività svolte nel 2023:

- Le attività riabilitative offerte sono diverse e mirano a arricchire le conoscenze e raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Esempi di queste attività includono il progetto golf, la pet therapy, una mini-vacanza in campeggio sul lago e lezioni di informatica grazie a un'insegnante volontaria.
- L'arteterapia, la piscina e i progetti "io mangio fuori" ed "io merendo fuori" sono stati riproposti alle famiglie.
- Un nuovo progetto chiamato "Cibolandia" ha coinvolto i bambini più piccoli nella conoscenza e sperimentazione di cibi, focalizzandosi sulla selettività alimentare e supportando le famiglie.
- L'équipe ha coinvolto i genitori anche nell'ingaggio delle attività nella vita quotidiana.

### Collaborazioni con altre organizzazioni o istituzioni:

- Attività di socializzazione e scoperta del territorio sono state promosse grazie alla vicinanza del centro a luoghi di interesse.
- Si è incentivata la partecipazione delle famiglie, affinché riscoprano insieme i luoghi del territorio.
- Il gruppo Adolescenti ha collaborato con la biblioteca dei ragazzi a Varese, con l'obiettivo di promuovere l'hobby della lettura.

**Momenti significativi:**

- Anffas Day: attività creative con i ragazzi presso scuola Montessori.
- Arrivo di giochi da Babbo Natale, festa con famiglie per scambio di auguri e giochi. Visita di un elfo natalizio con spettacolo di bolle di sapone e festa con famiglie.
- Incontro informativi con alcuni pediatri del territorio.

**Programmi per il 2024:**

- Sviluppo di percorsi di parent training per le famiglie dei bambini presi in carico valorizzando la relazione tra équipe e genitori nell'ambito di un percorso riabilitativo integrato.

**COMUNITÀ TERAPEUTICA DI FOGLIARO****Principali attività svolte nel 2023:**

- La comunità terapeutica di Fogliaro offre un percorso residenziale per adolescenti con disturbi psichici, con l'obiettivo di favorire il loro benessere.
- Dispone di varie attività strutturate per la riabilitazione, tra cui il laboratorio di Arte Terapia, la "Riunione di condominio" per il confronto e l'ascolto, l'attività di musicoterapia e il laboratorio di Pet-Therapy.
- I ragazzi ricevono sostegno nel loro percorso verso l'indipendenza sociale, attraverso attività esterne e compiti gradualmente assegnati per essere svolti autonomamente.
- È stata introdotta una figura psicologica aggiuntiva per sostenere le famiglie durante la permanenza dei ragazzi nella comunità, favorire una maggiore collaborazione e garantire un migliore sostegno.
- Ogni ragazzo ha un percorso unico, con momenti significativi di crescita e passaggio, è supportato dagli operatori della comunità.
- Durante l'estate, vengono organizzate esperienze intense e di divertimento, come le uscite al mare in Liguria, per favorire le relazioni e lo sviluppo delle abilità sociali.
- L'organizzazione delle dimissioni è un momento significativo in cui il ragazzo elabora il proprio percorso in Comunità Terapeutica e pianifica il futuro, segnando il termine del percorso terapeutico con un'opera artistica.

**Programmi per il 2024:**

- Le prospettive future includono lo sviluppo del pensiero critico nei ragazzi, il potenziamento dei progetti di riabilitazione e il rispetto dei sogni e dei bisogni individuali dei ragazzi.

## 5.4 / Qualità della vita e valutazione degli esiti

Fondazione Renato Piatti, dopo un periodo di sperimentazione e di sviluppo delle competenze e degli strumenti effettuata nel periodo 2017-2022, effettua sistematicamente e nella misura più oggettiva possibile una valutazione del benessere delle persone con disabilità intellettiva che fruiscono dei servizi sociosanitari diurni e residenziali della Fondazione.

La valutazione viene effettuata attraverso apposite scale di valutazione, in particolare attraverso la scala St. Martin, che deriva dal modello di Qualità di Vita proposto da Schalock e Verdugo Alonso adottato dalla Fondazione (si veda [www.anffas.net/it/cosa-facciamo/supporto-alle-persone-con-disabilita/qualita-della-vita/](http://www.anffas.net/it/cosa-facciamo/supporto-alle-persone-con-disabilita/qualita-della-vita/)).

Tale scala, rivolta agli adulti, permette di avere dati coerenti con il modello di Qualità della Vita adottato nei nostri Centri e fornisce informazioni immediatamente utilizzabili dagli educatori professionali nella stesura e nella verifica dei progetti individuali.

Il modello, così come la scala utilizzata, prevede un'attenta analisi di tutte le aree della vita che sono rilevanti per il benessere complessivo della persona e l'individuazione di specifici indicatori. I domini di Qualità della Vita da valutare sono otto:

- Benessere fisico
- Benessere materiale
- Benessere emozionale
- Autodeterminazione
- Sviluppo personale
- Relazioni interpersonali
- Inclusione sociale
- Diritti ed empowerment

Viene condotta una prima analisi dei dati che si rivolge a tutti i Centri socio-sanitari della Fondazione e che permette di effettuare una ricognizione trasversale delle strutture in modo da analizzare in base alle variabili di interesse.

Si svolge poi un secondo livello di analisi dei dati, a livello delle singole strutture, che contribuisce, insieme alla raccolta di tutti gli altri indicatori che emergono dai progetti individuali, a definire le pianificazioni di struttura in termini di proposta di attività, di organizzazione o di formazione del personale.

Questa analisi diventa dunque un elemento di orientamento oggettivo delle singole pianificazioni annuali di struttura e si prefigge di allineare concretamente il Modello di Qualità della Vita con l'organizzazione nel suo complesso, fornendo indicazioni volte a migliorare il benessere

### Le tappe di sviluppo

In una prima fase, avviata nel corso del 2017, si è investito sulla formazione del personale e sulla compilazione delle scale a favore degli utenti della Fondazione.

In seguito si è provveduto all'implementazione capillare della Scala St. Martin nelle strutture per la valutazione della Qualità della Vita ai fini della progettazione individuale e alla sperimentazione di queste rilevazioni per la pianificazione di obiettivi di miglioramento dei singoli servizi.

Nel corso del 2019 si è proceduto alla creazione di un applicativo interno che permettesse una compilazione più rapida delle singole valutazioni e un'analisi più approfondita ed efficace dei dati raccolti.

Nel 2021 questo applicativo è stato aggiornato e ulteriormente ampliato per ottimizzare la rilevazione e l'analisi dei dati in maniera aggregata e centralizzata. Nel 2022 si è concluso il periodo di sperimentazione e la valutazione è entrata a regime.

della persona a partire dall'analisi dei suoi bisogni e indirizzando concrete azioni di miglioramento in termini materiali, formativi, progettuali.

La scheda St. Martin viene inoltre utilizzata come strumento di lavoro di progettazione educativa individuale in ossequio ai criteri di appropriatezza previsti rispetto agli indicatori di efficacia dell'intervento. Allo stesso modo vengono utilizzati gli indicatori

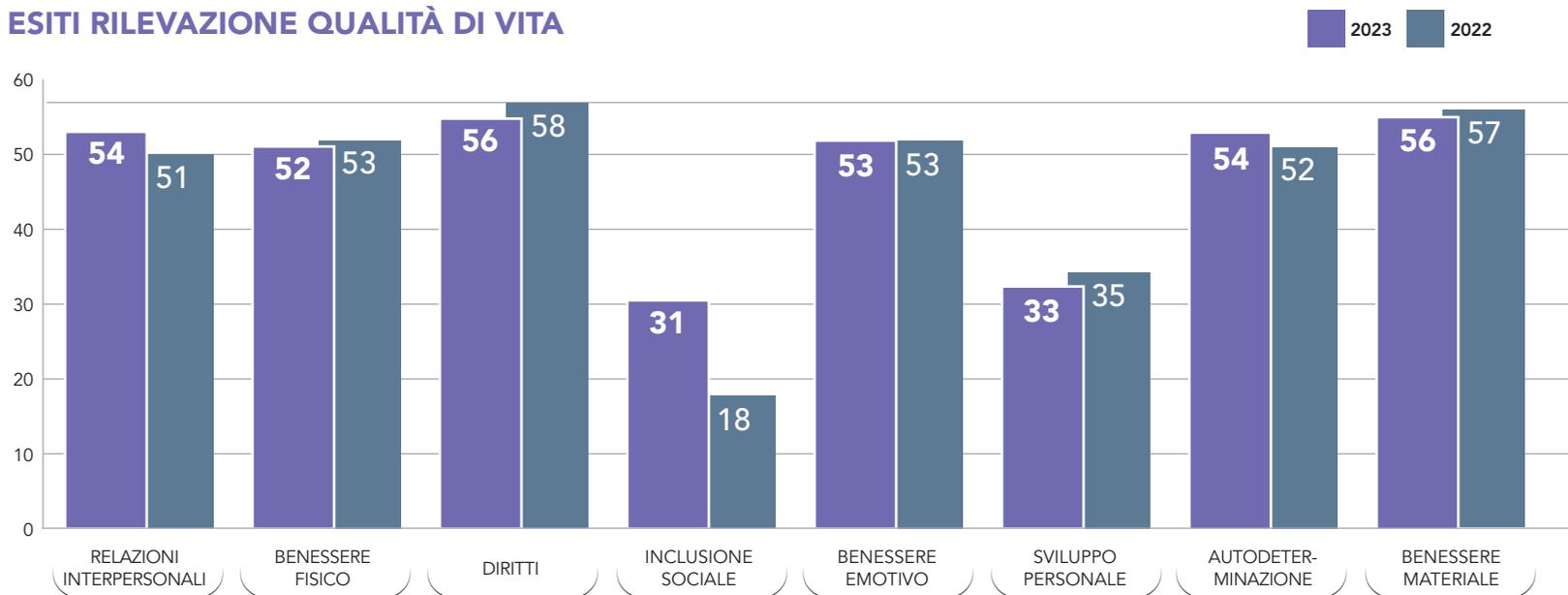
che emergono attraverso l'attività di valutazione testale e clinica tipici delle singole professionalità attive nelle Unità di offerta.

Il numero di protocolli analizzati nel 2023 è stato pari a 262, coprendo di fatto tutta la popolazione che frequenta i centri socio-sanitari della Fondazione.

La rappresentazione grafica di seguito esprime i valori medi ottenuti nel 2023 presso tutte le strutture diurne e residenziali per

adulti. I valori percentili indicati sono relativi alla specifica condizione psico-fisica della persona nel proprio ambiente di vita. I dati possono essere ovviamente ulteriormente declinati, oltre che per i domini di Qualità della Vita, anche per svariati altri parametri quali età, diagnosi, grado di disabilità intellettiva, sesso, Centro o tipologia di Centro frequentato, livello di funzionamento, grado di mobilità fisica o capacità sensoriali.

### ESITI RILEVAZIONE QUALITÀ DI VITA



I dati 2023 mostrano un consolidamento dei valori 2022 presso tutte le strutture prese in esame, con l'eccezione delle due Resi-

denze Sanitarie in cui si è avuto un sensibile miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Si rileva inoltre un miglioramento net-

to e trasversale nel dominio relativo all'inclusione sociale in tutte le tipologie di struttura.

## 5.5 / L'opinione sulla qualità dei servizi

### L'OPINIONE DEI FAMILIARI DEGLI OSPITI DEI CENTRI

Anche nel 2023 Fondazione Renato Piatti ha proceduto con la rilevazione della qualità percepita e del grado di soddisfazione delle famiglie. Conclusa la fase di emergenza sanitaria causata dal Covid 19, si è ritenuto di ritornare alla formulazione originaria del questionario. Sono stati aggiornati gli item per una maggior semplificazione e attualità, pur mantenendo le consolidate aree di indagine (Informazione e comunicazione; Ambiente e spazi; Organizzazione ed efficienza; Assistenza e continuità; Relazionale e Soddisfazione Complessiva). Sono stati distribuiti 505 questionari (491 nel 2023) ai familiari/tutori/amministratori di sostegno delle nostre persone di tutti i 17 Centri della Fondazione; quelli restituiti sono stati pari al 55% (nel 2021 sono stati pari al 49%). Vista l'esperienza positiva della prima sperimentazione avvenuta nel 2021, si è mantenuta la possibilità della compilazione on line del questionario, ovviamente sempre in forma anonima.

Per favorire il coinvolgimento di tutte le famiglie, si è confermata per i servizi CTRS/CRS la traduzione del questionario nelle principali lingue straniere non europee (arabo e cinese), per agevolare la popolazione con maggiori difficoltà linguistiche.

Come avvenuto negli anni precedenti, riportiamo per le rilevazioni condotte nel corso del 2023 l'indicatore "livello di soddisfazione", calcolato sia per singola struttura, sia come indice globale riferito alla totalità dei servizi. Il valore del livello di soddisfazione considerato adeguato dalla Fondazione è uguale o superiore a 4,00 (a fronte di un valore minimo di 1 e massimo di 5).

Anche per l'anno 2023 i risultati evidenziano **un livello di soddisfazione** adeguato, con un indice complessivo pari a 4,58.

### L'OPINIONE DEGLI OSPITI

Per rilevare il grado di soddisfazione delle persone residenti nelle Comunità Socio Sanitarie abbiamo utilizzato un questionario in formato facile da leggere che agevola la comprensione del testo e la corretta espressione delle proprie percezioni.

Rispetto all'anno precedente il questionario è stato semplificato con l'utilizzo delle sole domande chiuse, che sono state modificate per renderle maggiormente comprensibili.

I questionari sono stati proposti agli utenti da un educatore di struttura e compilati in maniera assistita, in maniera parzialmente assistita e o in maniera autonoma, in proporzioni sostanzialmente equivalenti.

Lo strumento, considerato il lavoro di perfezionamento negli anni, in base alle caratteristiche delle persone, si conferma adeguato allo scopo. Gli ospiti delle Comunità Socio Sanitarie hanno partecipato con interesse e la somministrazione è stata rapida.

Sono stati elaborati complessivamente 45 questionari su 58 ospiti delle CSS valutabili, in linea con i numeri dello scorso anno.

I risultati indicano una generale soddisfazione per gli spazi e i beni personali, sostanzialmente sovrapponibile a quello dello scorso anno con l'85% dei riscontri abbondantemente positivi. Rispetto all'indagine precedente il giudizio rispetto agli aspetti relazionali tra le stesse persone sono nettamente migliorati, con la risposta "tanto" che passa dal 54% al 76%.

Anche le risposte relative al rapporto con gli operatori sono in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, dove si era registrata una leggera flessione: la risposta "tanto" si è attestata al 91% in maniera omogenea per tutti i Centri. Lo stesso quadro emerge rispetto a quanto gli ospiti si sentano ascoltati dagli operatori: il dato è cresciuto all'87% di risposte completamente positive.

Il gradimento delle attività rimane stabile rispetto allo scorso anno, mentre il dato rispetto all'acquisizione di nuove competen-



ze è in netto miglioramento, raggiungendo l'82% di risposte completamente positive.

Tra gli aspetti che invece hanno avuto un minore apprezzamento viene segnalato il vitto: il 64% si dichiara molto soddisfatto, mentre il 29% si dichiara poco soddisfatto.

**Alla domanda conclusiva "Ti piace vivere qui?" la risposta "molto" ha avuto l'82% delle preferenze.**

Per il nuovo Gruppo Appartamento "La Magnolia" si è utilizzato lo stesso questionario di rilevazione delle CSS, mantenendo però le domande aperte. Sono stati compilati 8 questionari su 8 ospiti complessivi. Gli esiti relativi sono estremamente positivi: tutte le domande chiuse riportano il massimo grado di soddisfazione da parte di tutti

i residenti. Per gli ospiti della CT Fogliaro sono state predisposte due tipologie di questionari da utilizzare in base all'età e alle capacità degli utenti. Il primo tipo indaga, sulla falsariga del questionario di gradimento per i familiari, le aree relative a informazione e comunicazione, ambiente e spazi, organizzazione, interventi e attività, relazioni. Gli item sono stati riscritti in forma di 11 domande chiuse e una domanda aperta.

Il secondo tipo di questionario è stato reso disponibile in formato facile da leggere per gli utenti più giovani e/o con meno autonomie e capacità, sulla falsariga di quello utilizzato presso le CSS.

Tutti i 14 ospiti presenti hanno partecipato all'indagine, compilando correttamente

il questionario del primo tipo.

Rispetto ai risultati ottenuti nel 2022 si rilevano miglioramenti evidenti in alcuni item, mentre in altri si registra una leggera flessione.

Rispetto agli spazi e all'organizzazione generale della Comunità emerge chiaramente un apprezzamento generale e un netto miglioramento della soddisfazione: per quanto riguarda gli spazi il 79% delle nostre persone si è detto parzialmente o completamente soddisfatto, mentre per quanto riguarda l'organizzazione tale valore è del 72%.

Per quanto riguarda le attività riabilitative ed educative si nota un maggiore gradimento rispetto allo scorso anno e in generale emerge una moderata soddisfazione, in

relazione alla tipologia di struttura: il grado di soddisfazione infatti è pari al 43%, in netta crescita rispetto al valore del 2022.

Allo stesso modo dalla valutazione del supporto fornito dagli operatori in tutti gli ambiti relazionali e non della vita quotidiana emerge un quadro di generale soddisfazione e dati in miglioramento rispetto allo scorso anno: l'item 5 (Sei soddisfatto dell'attenzione e della cura prestata dagli

operatori per gli aspetti che riguardano la tua salute) registra un netto incremento delle risposte positive con il 79% che si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto.

L'item 9 (quanto ti senti aiutato dagli operatori nella gestione dei rapporti con i compagni della Comunità?) ha avuto valutazioni generalmente positive con il 78% delle risposte che esprime un esito di piena soddisfazione.



Gli interventi clinici e sanitari hanno avuto valutazioni piuttosto eterogenee, ma con un livello generale di soddisfazione.

L'item relativo a verificare la percezione del coinvolgimento nel proprio progetto terapeutico ha restituito valori positivi e migliorativi rispetto allo scorso anno: il 50% si ritiene sufficientemente coinvolto, il 29% si ritiene molto coinvolto, mentre il 21% si ritiene poco coinvolto.

Emerge invece una minore soddisfazione sul vitto rispetto alla scorsa rilevazione: il 14% si ritiene soddisfatto, il 65% si ritiene poco o solo parzialmente soddisfatto.

### RECLAMI E APPREZZAMENTI

Nel 2023 si è visto un decremento del 50% dei reclami, passati da 6 del precedente anno a 3; di questi, 2 hanno come oggetto la cura della persona e la carente e non soddisfacente comunicazione con le famiglie, il terzo è centrato sulla cura degli indumenti.

In linea con i dati del 2022 gli apprezzamenti si attestano a 15, per la quasi totalità rivolti alla cura e all'attenzione alle persone di cui i servizi si prendono cura e alla completa ed esaustiva comunicazione data alle famiglie in fase di conoscenza del servizio.

Sia i reclami che gli apprezzamenti sono oggetto di attenta analisi per il continuo miglioramento della presa in carico delle persone.







6.

**Situazione  
economico-finanziaria**

## 6.1 / Quadro generale

Nel 2023 i proventi e ricavi complessivi direttamente derivanti dalle attività poste in essere dalla Fondazione sono stati pari a 20,0 milioni di euro, in aumento di circa 2,0 milioni (+11,0%) rispetto al 2022 a fronte di oneri pari a 19,5 milioni di euro, in aumento di 1,6 milioni (+8,9%). Sia la voce proventi e ricavi che quella degli oneri e costi includono inoltre una riclassifica gestionale pari a 600.000 euro per riversamento parziale del fondo accantonamento per il rinnovo del CCNL.

Rispetto al 2022, risulta quindi un avanzo di 499.105 euro (+391.318 euro rispetto al 2022), destinato a Fondo di riserva per le attività istituzionali dell'ente.

Il risultato economico della gestione è riconducibile essenzialmente, sul lato dei proventi, all'incremento dei posti a contratto nelle strutture sanitarie accreditate e al riconoscimento delle assenze in virtù della delibera regionale 7752/2022. Sul fronte dei costi, si è registrato un marcato contenimento degli esborsi per energia elettrica e gas legato al ridimensionamento dei prezzi energetici.

La Fondazione ha continuato a investire nel campo della sicurezza e della manutenzione degli ambienti e delle attrezzature per un importo significativo, superiore di oltre 100.000 rispetto a quanto speso nell'anno precedente.

L'attività di raccolta fondi ha continuato il suo processo di sviluppo e di contribuzione alla realizzazione degli obiettivi della Fondazione.

Il patrimonio netto a fine esercizio ha un valore pari a 18.956.958 euro, in aumento di 2.817.600 euro rispetto al 2022. Tale aumento è principalmente riconducibile a una donazione vincolata all'acquisto dell'immobile di Sesto Calende, sede di una RSD gestita dalla Fondazione dal 2003.

La situazione finanziaria, intesa come capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività e passività a breve, risulta positiva. Il valore a fine esercizio è pari a 6.628.069 euro, in aumento di 2.785.588 euro rispetto all'anno precedente.

Non vi sono segnalazioni di criticità emerse nella gestione. Si ritiene che la situazione complessiva dell'Ente sia tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

### ONERI E PROVENTI RIPARTITI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Categoria di attività	Proventi e ricavi	Oneri e costi	Avanzo-disavanzo
Attività di interesse generale	19.139.816	19.526.644	-386.828
Attività diverse	62.041	105.567	-43.526
Attività di raccolta fondi	1.362.029	467.085	894.944
Attività finanziarie e patrimoniali	65.806	23.753	42.053
Attività di supporto generale	-	7.538	-7.538
<b>Totale</b>	<b>20.629.692</b>	<b>20.130.587</b>	<b>499.105</b>



## 6.2 / Approfondimento sulle diverse categorie di attività

### Attività di interesse generale

Si tratta delle attività di promozione, realizzazione e gestione di servizi volti a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva relazionale, delle loro famiglie e di altri soggetti svantaggiati.

L'attività della Fondazione è svolta prevalentemente attraverso strutture accreditate con la Regione Lombardia. Sono in

essere pertanto contratti di accreditamento con ATS Insubria e con ATS Milano Città Metropolitana e anche convenzioni con il Comune di Milano e con l'Azienda speciale di servizi dell'Ambito distrettuale di San Donato Milanese per l'invio di ospiti nelle strutture diurne e residenziali della Fondazione. Sono attivi inoltre numerosi rapporti con i Comuni relativi agli ospiti inseriti nelle strutture gestite dalla Fondazione.

I ricavi registrano l'incremento dei trasferimenti del Fondo Sanitario di Regione Lombardia per i maggiori posti contrattualizzati e il riconoscimento delle assenze, l'aumento dei contributi dei Comuni e delle famiglie sia per il maggior numero di persone nei Centri sia per l'aumento delle rette, il crescente numero di prestazioni erogate nell'ambito dell'attività ambulatoriale.

I costi invece registrano un contenimen-

#### COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Fonte	Importo 2023	% su totale 2023	Importo 2022	% su totale 2022
Da Fondo Sanitario Regione Lombardia per ricovero utenti	9.754.360	51,0%	8.405.401	50,3%
Da Fondo Sanitario altre Regioni per ricovero utenti	128.834	0,7%	122.985	0,7%
Da ASL per ricovero utenti	36.202	0,2%	28.739	0,2%
Da Comuni per ricovero utenti	4.162.293	21,7%	3.965.883	23,7%
Da famiglie per ricovero, vacanze utenti e contributo fondo sanitario da privati	3.413.178	17,8%	3.069.067	18,4%
Da privati per recuperi rimborsi spesa su oneri istituzionali	37.886	0,2%	124.722	0,7%
Da Fondo Sociale Regionale e altri contributi da enti pubblici	61.746	0,3%	69.381	0,4%
Da privati per servizio di Privato Sociale Agevolato	294.716	1,5%	220.406	1,3%
Da erogazioni liberali	4.220	0,0%	17.746	0,1%
Da contributo 5 x 1000	75.167	0,4%	61.507	0,4%
Da enti pubblici per altri ricavi e proventi	257.379	1,3%	39.848	0,2%
Da privati per altri ricavi e proventi	313.835	1,6%	576.409	3,5%
<b>Riclassifica gestionale</b>	<b>600.000</b>	<b>3,1%</b>		
<b>Totale</b>	<b>19.139.816</b>	<b>100,0%</b>	<b>16.702.094</b>	<b>100,0%</b>

to dei consumi energetici grazie all'andamento favorevole dei prezzi delle materie prime mentre l'incremento delle attività ha comportato una crescita del costo del personale e delle prestazioni professionali.

Con riferimento alle partite di carattere straordinario si evidenzia che il riconoscimento di extra produzioni sul Fondo Sanitario Regionale relativo al 2022 ammonta a 197.000 euro, mentre l'utilizzo di fondi stanziati negli anni precedenti e relativi agli avviamenti dei nostri centri di Busto Arsizio per gli appartamenti "Magnolia" è stato contabilizzato per 50.000 euro e iscritto nella voce "da privati per altri ricavi e proventi".

#### PROVENTI E RICAVI

**19.139.816 euro**  
(+1.837.722 euro, pari a +11,0%, rispetto al 2022)\*

#### ONERI E COSTI

**19.526.644 euro**  
(+1.488.658 euro, pari al +8,5%, rispetto al 2022)\*

#### RISULTATO

**-386.828 euro**  
(+349.064 euro, pari a 147,4%, rispetto al 2022)

\*al netto della riclassifica gestionale

## Attività diverse

L'attività in questa area è costituita dal servizio di accompagnamento domiciliare da e per i Centri della Fondazione, realizzato anche da personale volontario. Il servizio nel 2023, dopo gli anni della pandemia COVID-19, ha interessato 45 ospiti dei nostri centri diurni.

#### PROVENTI E RICAVI

**62.041 euro**  
(+15.458 euro, pari al +33,2%, rispetto al 2022)

#### ONERI E COSTI

**105.567 euro**  
(+5.737 euro, pari al +5,7%, rispetto al 2022)

#### RISULTATO

**-43.526 euro**  
(+9.721 euro, pari a 118,3%, rispetto al 2022)

## Attività di raccolta fondi

Una puntuale descrizione dell'attività svolta nel 2023 e dei relativi risultati è fornita nel successivo par. 6.3.

Gli oneri per le attività promozionali e di raccolta fondi includono un consisten-

te investimento per l'acquisizione di nuovi donatori.

#### PROVENTI E RICAVI

**1.362.029 euro**  
(+62.193 euro, pari al 4,8%, rispetto al 2022)

#### ONERI E COSTI

**467.085 euro**  
(+89.338 euro, pari a +23,7%, rispetto al 2022)

#### RISULTATO

**894.944 euro**  
(-27.145 euro, pari al -2,9%, rispetto al 2022)



### Attività finanziarie e patrimoniali

I proventi si riferiscono a interessi attivi su conti correnti e su titoli di Stato, mentre gli oneri sono relativi a spese bancarie e interessi passivi su mutui e prestiti finanziari in essere (per l'acquisto dell'immobile "la Nuova Brunella" e relativi al progetto di unificazione dei Centri di Besozzo).

#### PROVENTI E RICAVI

**65.806 euro**

(+64.534 euro, pari al 5.073,4%, rispetto al 2022)

#### ONERI E COSTI

**23.753 euro**

(+4.856 euro, pari al +25,7%, rispetto al 2022)

#### RISULTATO

**42.053 euro**

(+59.678 euro, pari al +438,6%, rispetto al 2022)

### Attività di supporto generale

Ci si riferisce esclusivamente ai costi relativi ai compensi all'Organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001.

#### ONERI E COSTI

**7.538 euro**

(nessuna variazione rispetto al 2022)



## 6.3 / Raccolta fondi

### Quadro generale

L'unità operativa dedicata alla raccolta fondi presso la Fondazione Piatti ha svolto la sua attività nel 2023 con l'obiettivo di consolidare le relazioni con i donatori acquisiti e di costruirne di nuove con soggetti sensibili ai temi dell'autismo e della disabilità.

Il complesso dei proventi da attività di raccolta fondi e da erogazioni non sollecitate è stato nel 2023 pari a 3.334.121 euro, in aumento di 2.224.079 euro rispetto al 2022. Tale risultato è stato significativamente influenzato da una singola donazione pari a 2 milioni di euro vincolata per volontà della donatrice all'acquisto della struttura residenziale di Sesto Calende.

### INIZIATIVE REALIZZATE E SOGGETTI COINVOLTI

#### ■ LASCITI

Ci sono tanti modi per tramandare i propri valori alle generazioni future ed essere ricordati, come un atto di straordinaria generosità. Un dono nel testamento con un lascito a favore di Fondazione Renato Piatti, è un gesto che garantisce aiuto e protezione per il futuro dei bambini con gravi disabilità e delle loro famiglie.

#### PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI E ALTRE EROGAZIONI LIBERALI

	2023	2022	2021
Da eventi di raccolta fondi organizzati dalla Fondazione	213.482	114.506	72.735
Da individui	2.546.439	609.870	565.165
Da imprese	162.686	168.311	223.523
Da eventi di raccolta fondi organizzati da enti terzi	46.627	34.218	20.145
Da fondazioni ed enti erogatori	285.500	103.883	248.560
Da 5x1000 (riferito ad AP)	75.167	61.507	65.827
Erogazioni liberali non sollecitate	4.220	17.747	32.600
<b>Totale</b>	<b>3.334.121</b>	<b>1.110.042</b>	<b>1.228.555</b>



## RACCORDO CON IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il totale proventi sopra dichiarato è diverso da quello – 1.366.219. euro – presente nel bilancio di esercizio, calcolato secondo le indicazioni ministeriali e i principi contabili e riportato nel paragrafo 6.1 alla voce “Attività di raccolta fondi”. Di seguito presentiamo, quindi, un quadro di raccordo tra i due importi:

	2023	2022	2021
Erogazioni liberali e proventi derivanti da raccolta fondi	3.334.121	1.110.042	1.228.555
Importi c/capitale relativi a donazioni anni precedenti	402.199	444.100	224.376
Giroconti di importi ad appositi Fondi (che rientreranno come importi c/capitale i prossimi anni)	-2.294.904	-175.051	-254.256
Saldo progetto di Direct marketing chiuso al 30/06/2021	0	0	-33.052
Erogazioni liberali non sollecitate – in bilancio di esercizio è una voce non riportata nell’area Attività di raccolta fondi ma nell’area Attività di interesse generale	-4.220	-17.747	-32.600
5x1000 (riferito ad AP) - in bilancio di esercizio è una voce non riportata nell’area Attività di raccolta fondi ma nell’area Attività di interesse generale	-75.167	-61.507	-65.827
<b>Saldo contabile riportato in bilancio</b>	<b>1.362.029</b>	<b>1.299.837</b>	<b>1.067.196</b>

La campagna dedicata ai lasciti testamentari a favore della Fondazione è stata veicolata attraverso la pubblicazione su media locali e attraverso il nostro sito [lasciti.fondazionepiatti.it](http://lasciti.fondazionepiatti.it)

Nel 2023 Fondazione Piatti ha ricevuto una donazione pari a 73.468 euro da intitolazione di una polizza assicurativa da parte di un donatore non conosciuto. Inoltre tre persone hanno chiesto informazioni sulle modalità per dare forma alle loro volontà in favore delle persone di cui si prende cura Fondazione Piatti.

### ■ GRANDI DONATORI

I grandi donatori nel 2023 sono stati 24 (in diminuzione del 36% sul 2022).

Con tutti loro Fondazione Piatti ha costruito una relazione di fiducia basata sulla concretezza delle attività che hanno contribuito a sostenere.

Nel 2023 una donatrice ha dato forma a un gesto di straordinaria generosità decidendo di assicurare un futuro di cura e assistenza attenta e personalizzata alle 34 persone accolte nella struttura residenziale di Sesto Calende con una donazione di 2 milioni di euro che hanno consentito l’acquisto della struttura [► RIF. INSERTO](#).

### ■ IMPRESE

Nel corso del 2023 le attività di raccolta fondi svolte con le Aziende hanno portato donazioni per 162.686 euro. Nell’ambito

dei due eventi di raccolta fondi organizzati da Fondazione Piatti l’apporto delle imprese ha portato un ulteriore contributo di 102.498 euro.

In questo contesto, tra le nuove iniziative intraprese, vi è il volontariato d’impresa, con l’obiettivo di condividere con la comunità di riferimento la decisione di sostenere la Fondazione Piatti. I dipendenti, infatti, sono stati coinvolti in eventi di team building e in attività di volontariato di competenza presso le nostre strutture. Hanno realizzato progetti di volontariato aziendale con noi nel corso del 2023: Summeet S.r.l., Lati S.p.A., Lamberti S.p.a., Veepee, Grohe S.p.A., Spindox S.p.A..

Nel 2023 è stato dato avvio a un pro-



### **CERCHIO DEI SOSTENITORI**

Il Cerchio dei Sostenitori è il “luogo speciale” dove siedono le aziende che hanno deciso di stare accanto alle persone con disabilità e disturbo dello spettro autistico attraverso un sostegno economico duraturo.

Entrare a far parte del Cerchio dei Sostenitori vuol dire accedere a momenti esclusivi di coinvolgimento per i propri stakeholder interni, a partire dai dipendenti. Nel 2023 sono stati realizzati attività di volontariato aziendale, momenti di sensibilizzazione sui temi della disabilità e dell'autismo a cura di esperti di Fondazione Piatti, momenti esperienziali con i nostri beneficiari come pranzi e occasioni ludiche.

gramma di raccolta fondi continuativo volto ad garantire una relazione duratura con gli stakeholder aziendali di riferimento prevedendo un contributo minimo annuale a partire dai 10.000 € per un periodo triennale. Hanno aderito a questa iniziativa Tecniplast S.p.A., IWT S.r.l. e Comet S.p.A.

### ■ FONDAZIONI ED ENTI EROGATORI

Nel corso del 2023 nove fondazioni ed enti di erogazione hanno fornito un contributo complessivo di 285.500 euro.

Nel solco delle relazioni avviate, l'area ha costruito un percorso di partenariato con le fondazioni e gli enti di erogazione trovando sostegno sia sul territorio, sia a livello internazionale. Il supporto di questi enti è risultato fondamentale per finanziare progettualità nuove e per dare continuità ad attività che negli anni si sono dimostrate di grande importanza per la qualità di vita delle persone di cui ci prendiamo cura.

Fra tutte citiamo:

- *"Tutta un'altra musica: musicoterapia per bambini e ragazzi con autismo"* che ha trovato supporto da parte di Fondazione Intesa ente filantropico;
- *"Gateway per l'inclusione: progetto vacanze 2023"* che grazie al supporto di Beneficentia Stiftung e dell'azienda Mazzucchelli 1849 ha permesso la ripresa delle vacanze estive per molti giovani adulti con disabilità accolti nelle nostre

### PROGETTO "ALL INCLUSIVE"

Grazie alla partecipazione al Bando Together di Regione Lombardia, Fondazione Piatti è stata beneficiaria di un importante contributo di 50.000 euro che ha permesso di realizzare il progetto *"All Inclusive: quando sono i giovani ad abbattere le barriere"*.

Si è trattato di una progettualità di grande valore che ha visto il coinvolgimento di 32 studenti di 3 istituti scolastici del territorio di Varese. Ragazzi e ragazze, dopo un percorso di alternanza scuola lavoro all'interno delle nostre strutture, hanno proseguito la conoscenza delle persone con disabilità vivendo con loro momenti di socialità, dalla cena in pizzeria al laboratorio di arte, dalle visite ai musei alle gite fuori porta.

Sono state occasioni che hanno permesso ai giovani adolescenti di prendere confidenza con il mondo della disabilità e che, pertanto, ci hanno permesso di dar vita a una fattiva inclusione.



- strutture;
- *"Pet Therapy"* rivolto ai bambini con disturbo dello spettro autistico dei nostri Centri Riabilitativi, interamente finanziato dalla Fondation Entreprise Veepe.

## ■ DIRECT MAILING

Nel 2023 la relazione con i donatori in Lombardia e sul territorio nazionale è stata garantita da 13 comunicazioni dedicate al racconto delle storie dei beneficiari e delle loro famiglie, e anche dei professionisti che ogni giorno dedicano loro cura e attenzione personalizzata.

Il perdurare del conflitto in Ucraina, l'inflazione crescente e lo scoppio del conflitto in Israele ha avuto ripercussioni negative sul numero di donatori. Per questo è stata avviata un'attività di acquisizione di nuovi donatori.

### PERSONE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA DONAZIONE NELL'ANNO

	2023	2022
Donatori	9.196	9.237
Di cui nuovi	1.805	3.394

## EVENTI

Nel 2023 gli eventi di raccolta fondi hanno rappresentato un'importante opportunità per sensibilizzare il territorio sui temi del-

la disabilità e dell'autismo, per incontrare i donatori abituali e stabilire nuove connessioni con coloro che si interessano alla nostra causa.

Gli eventi organizzati da Fondazione Piatti hanno portato una raccolta fondi di 213.482 euro, mentre gli eventi organizzati da enti terzi a favore di Fondazione Piatti hanno contribuito alla missione per 46.627 euro.

In particolare gli eventi sportivi da sempre caratterizzano le attività di Fondazione Piatti.

Abbiamo rinnovato una collaborazione vincente con Run to Change, che ha visto 49 staffette di Fondazione Renato Piatti prendere parte alla **Milano Marathon**. Il 2 aprile, nella giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, abbiamo partecipato a questa prestigiosa competizione sportiva, che rappresenta uno degli eventi più solidali e partecipati a livello nazionale. Al nostro fianco Tesi, l'azienda che ha deciso di sostenerci con una partnership e che ha contribuito, insieme ad altre aziende e donatori privati, a farci raggiungere un obiettivo di raccolta fondi di 33.000 euro.

A ottobre siamo stati nuovamente charity partner della **Varese City Run** la mezza maratona della città di Varese, che comprende anche una gara di 10 km e la Family Run di 3 km. Una collaborazione di grande importanza per la rilevanza dell'evento sul

territorio e l'opportunità di condurre un'iniziativa di sensibilizzazione sull'autismo aperta a tutti, che ha ricevuto un caloroso sostegno sugli spalti dello Stadio Franco Ossola. I ragazzi di Casa Magnolia del centro di Busto Arsizio, insieme all'associazione Correre Oltre, hanno affrontato la gara di 3 km per sottolineare l'importanza dello sport e del movimento per tutti. Un donatore privato per questa occasione ha attivato una campagna di personal fundraising in cui ha coinvolto amici, aziende e familiari, raggiungendo un traguardo di raccolta fondi di 7.500 euro.

Per quanto riguarda l'iniziativa sportiva dedicata ai 3 giorni dedicati alla Varese City Run abbiamo coinvolto la Scuola Manfredini nella corsa **"Più veloci per l'autismo"**. Il 6 ottobre oltre 500 alunni della scuola primaria hanno corso all'interno dello Stadio Ossola per raccogliere fondi. Il progetto, già avviato lo scorso anno, prevede, in preparazione del momento sportivo, momenti di sensibilizzazione per insegnanti e genitori e laboratori esperienziali a cura dei terapisti dei nostri centri per gli studenti di tutte le classi.

Anche nel 2023 il Golf Club di Varese, grazie a un genitore di un nostro ospite, ha dedicato a Fondazione Piatti una **Gara di Golf Solidale** con sportivi provenienti da tutta Italia.

Ad aprile siamo stati ospiti al **Teatro Dal**

## CENA DI GALA

La prima edizione della Cena di Gala di Inizio Estate, il 21 giugno, è stata una serata esclusiva nella splendida cornice di Villa Panza. La serata è stata scandita da momenti culturali con la visita guidata alla collezione di Villa Panza, un concerto e l'interpretazione da parte di Manuel Ferreira, direttore artistico della Compagnia Alma Rosé, di una pièce sulla disabilità che ha raccontato la disabilità di un figlio dal punto di vista di un padre. Un nuovo donatore e amico di Fondazione Piatti ha messo a disposizione il suo network relazionale e ha dato un contributo decisivo per garantire il successo della serata. Mitsubishi Electric con la sua partecipazione ha supportato in modo significativo la raccolta fondi insieme ad altre aziende partner come Savinelli e Gioielleria Schreiber.

**Hanno partecipato:** 101 persone e 7 aziende

**Raccolto:** 35.330 euro

**Costi:** 14.313 euro

**Importo destinato ai servizi per le persone con disabilità e**

**autismo:** 21.017 euro

**Verme** di Milano nell'ambito della Stagione I Pomeriggi Musicali. Fondazione Piatti ha potuto presentare al pubblico presente la propria missione e coinvolgere i propri donatori nella serata sinfonica.

Un'occasione di incontro di nuovi stakeholder si è presentata alla celebrazione degli **80 anni di attività di Sartoria Vergallo**. Fondazione Piatti è stata charity partner dell'evento tenutosi alla Villa Ponti e



## ACCENDI UNA SCINTILLA

La campagna di Natale ha preso quest'anno il nome di Accendi una Scintilla ed è stata strutturata in tre diverse modalità di coinvolgimento per arricchire l'offerta di solidarietà rivolta sia ai donatori affezionati, sia a nuove persone sensibili alla causa delle persone con disabilità e autismo.

Un concerto solidale ha aperto la campagna il 30 novembre portando al Teatro di Varese 1.100 spettatori ad assistere a uno spettacolo natalizio per tutte le età: 100 cantanti riuniti hanno offerto canti della tradizione natalizia, gospel e brani pop accompagnati da un'orchestra di 30 elementi.

La tradizionale cena di Natale al Palace Grand Hotel di Varese, un appuntamento atteso dai nostri donatori storici, ha offerto un'occasione anche alle aziende del territorio per scambiarsi gli auguri in un contesto raffinato. Un momento intimo che è anche l'occasione di ascoltare le testimonianze dei nostri beneficiari, delle loro famiglie, degli specialisti che si occupano di loro, nel ripercorrere insieme l'anno appena trascorso e dare un'anticipazione dei progetti e delle sfide del 2024.

I prodotti solidali di Natale anche quest'anno sono stati apprezzati da aziende e donatori privati, che li hanno selezionati non solo per la qualità, ma anche per il valore solidale e di sostegno alle persone con disabilità e autismo di Fondazione Renato Piatti.

**Hanno partecipato:** 1.307 persone e 44 aziende

**Raccolto:** 178.152 euro

**Costi:** 118.960 euro

**Importo destinato ai servizi per le persone con disabilità e autismo:** 59.192 euro (nel 2022 erano stati destinati 54.693 euro ma non era stato programmato il concerto)



beneficiaria di una vendita di tagli sartoriali di grande pregio.

Le **raccolte fondi occasionali** sono state oggetto di un ripensamento profondo che ha dato vita a due nuovi format: la Cena di Gala di Inizio Estate e una nuova formula della campagna natalizia che riprende il naming già sperimentato "Accendi una Scintilla".

## 5x1000

Nel 2023 sono stati erogati a Fondazione Piatti 75.167 euro, frutto di 1.714 preferenze della campagna del 2022.

La campagna ha visto l'attività con esposizione sui media locali e in esclusiva in alcuni CAF locali. In particolare il flyer del 5x1000 è stato distribuito per tre giorni in abbinata al quotidiano la Prealpina, garantendo una copertura capillare del territorio in cui da più tempo opera la Fondazione Piatti. Alla campagna è stata anche dedicata una lettera ai donatori focalizzata sull'attività di riabilitazione dei minori che la Fondazione svolge anche grazie ai fondi del 5X1000.

Il contributo è stato destinato interamente alla copertura di parte dei costi di 18 terapisti della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva e logopediste che operano per la realizzazione del Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale dei bambini. Gli interventi sono portati con la cura individuale dedicata ad ogni bambino, per assisterli nella

loro crescita attraverso interventi riabilitativi che consentono di accompagnarli, in stretta relazione con la famiglia, a sviluppare quel-

le autonomie specifiche che consentiranno ad ognuno di loro di vivere la migliore vita possibile.

### RISULTATI 5X1000 NELL'ULTIMO BIENNIO

	2023	2022	Var. %
Importo totale	75.167	61.507	22,2%
Importo preferenze	72.514	59.437	22,0%
N. preferenze	1.714	1.395	22,9%
<b>Importo medio per preferenza</b>	<b>42,3</b>	<b>42,6</b>	<b>-0,7%</b>







**7.**

**Altre  
informazioni**



## 7.1 / Impatto ambientale

### CONSUMO DI ENERGIA E RELATIVE EMISSIONI DI GAS SERRA

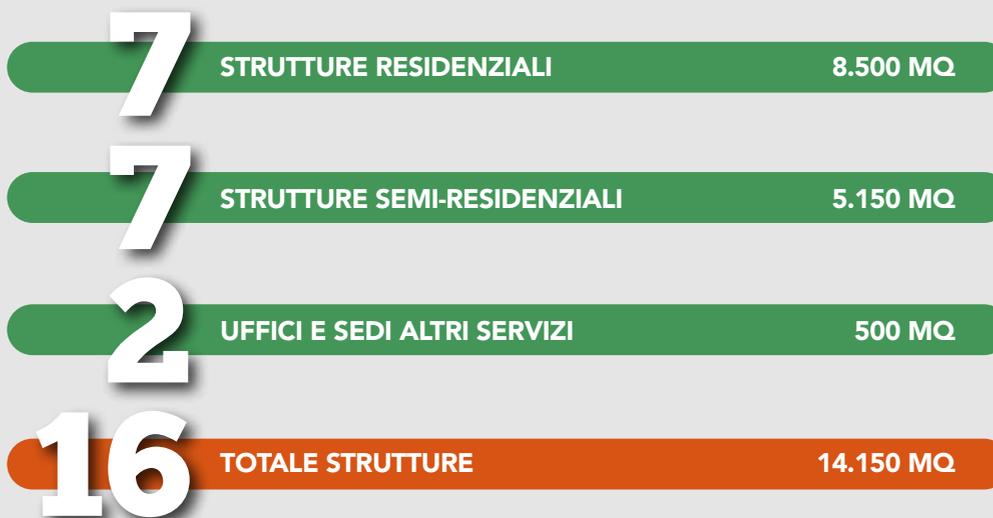
L'attività della Fondazione nel 2023 si è svolta in **16 strutture per una superficie totale di 14.150 metri quadrati** (dato invariato rispetto al 2022), richiedendo il **consumo di energia elettrica e di gas naturale** per il funzionamento delle diverse apparecchiature, il riscaldamento, il raffrescamento, la produzione di acqua calda, ecc.

Tutti i generatori di calore utilizzati sono alimentati a gas metano e gli impianti sono costituiti da centrali termiche/caldaie che distribuiscono i fluidi a radiatori e fan coil.

Per il raffrescamento, le strutture più grandi sono dotate di centrali frigorifere alimentate elettricamente e distribuzione interna mediante fan coil e/o unità trattamento aria (UTA), mentre le strutture più piccole utilizzano invece motocondensanti a gas refrigerante con unità esterne (mono o multi) collegate alle rispettive interne (split).

A fine giugno 2023 è stato messo in funzione, sul lastrico solare della struttura di Busto Arsizio, **un impianto fotovoltaico della potenza di 11,7 kWp** che nel corso

#### DATI SU STRUTTURE



dell'anno ha generato circa 6.000 kWh di energia elettrica, di cui 5.400 autoconsumati e 600 immessi in rete.

Dal 2019 al giugno 2022, la Fondazione ha acquistato solo energia elettrica da fonti rinnovabili certificate con garanzie d'origine. Dalla metà del 2022, questa scelta non è stata confermata per ridurre i costi energetici, ma sarà rivalutata nel 2024.

Un ulteriore elemento che determina consumo di energia è costituito dall'utilizzo dei **veicoli aziendali**. A fine 2023 l'au-

toparco è costituito da 40 veicoli (numero invariato rispetto al 2022): 24 pulmini e 16 auto, destinati esclusivamente alle attività svolte dalla Fondazione (incluso servizio di accompagnamento), a eccezione di 6 automobili a uso promiscuo. Se in passato la flotta aziendale era composta unicamente da mezzi di proprietà, il 2023 ha visto l'introduzione di 2 auto a noleggio che consentono alte prestazioni, con emissioni ridotte di CO2. Nel 2023 sono stati percorsi complessivamente **462.405 chilometri**, in

forte aumento (+50,1%) rispetto al 2022 a seguito della ripresa delle attività in contesti esterni alle strutture dopo il periodo più intenso della pandemia.

Complessivamente nel 2023 **l'energia consumata all'interno dell'organizzazione<sup>1</sup> è pari a 4.038,7 MWh**; rispetto al 2022 si ha una diminuzione del 12,1%.

**Le emissioni di gas a effetto serra determinate dal consumo di energia** sono distinte, come previsto dagli standard internazionali, in due categorie<sup>3</sup>:

- emissioni dirette (Scope 1), che provengono da fonti/sorgenti proprie dell'organizzazione o controllate dall'organizzazione;
- emissioni indirette (Scope 2), che derivano dall'acquisto, per il proprio utilizzo, di elettricità e calore generati da altre organizzazioni.

Nel 2023 le emissioni dirette di gas a effetto serra, prodotte dal riscaldamento con gas naturale e dall'utilizzo della flotta auto aziendale, **sono pari a 922,4 tonnellate di CO2 equivalente**, in diminuzione del 10,7% rispetto al 2022.

L'emissione legata all'energia elettrica è calcolata secondo l'approccio location ba-

### CONSUMI DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMI (IN MWH) PER FONTE	2023	2022	VARIAZIONE % 2023/2022
Per riscaldamento - gas naturale	2.860,8	3.293,2	-13,1%
Per utilizzo della flotta auto aziendale - gasolio e benzina	333,3	283,6	17,5%
Energia elettrica acquistata	839,2	1.019,0	-17,6%
Energia elettrica autoprodotta - da fonti rinnovabili	5,4	-	
<b>Totale consumi di energia</b>	<b>4.038,7</b>	<b>4.595,8</b>	<b>-12,1%</b>



<sup>1</sup> Consumata da entità di proprietà o controllate dall'organizzazione e che comprende sia quella comprata da fonti esterne sia quella autoprodotta.

<sup>2</sup> Il valore è stato calcolato sulla base della quantità di combustibile consumato, utilizzando i parametri indicati

in "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale" di AbiLab (2023 e 2022) che si basano sui dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

<sup>3</sup> Non vengono qui considerate le emissioni Scope 3,

che sono le altre emissioni indirette connesse all'attività dell'organizzazione, quali quelle determinate dalla produzione di prodotti e materie acquistate, dal consumo di combustibile utilizzato in veicoli non posseduti o controllati dall'organizzazione, ecc.

sed, utilizzando i fattori di emissione medi nazionali. L'uso di energia elettrica da fonti rinnovabili ha contribuito ad azzerare le emissioni nel 2022, costituendo il 47% del totale annuale indicato in tabella.

## RIFIUTI

In tutte le sedi operative della Fondazione viene effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Un fornitore è stato incaricato del servizio di raccolta e smaltimento sia dei rifiuti sanitari sia dei toner esausti.

Nel 2023 sono stati smaltiti 30 kg di toner e 539 kg di rifiuti speciali, registrando una diminuzione del 85,7% rispetto al 2022. La diminuzione significativa è dovuta principalmente alla riduzione dell'incidenza della pandemia Covid-19.

## EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

(in tonnellate di CO <sub>2</sub> equivalente)	2023	2022	VARIAZIONE % 2023/2022
<b>Dirette (scope 1)</b>			
Da riscaldamento con gas naturale	606,1	690,7	-12,3%
Da utilizzo della flotta auto aziendale	89,0	75,7	17,6%
<b>Totale emissioni dirette</b>	<b>695,1</b>	<b>766,4</b>	<b>-9,3%</b>
<b>Indirette (Scope 2)</b>			
Da energia elettrica (location based)	227,3	266,2	-14,6%
<b>Totale emissioni</b>	<b>922,4</b>	<b>1.032,6</b>	<b>-10,7%</b>



<sup>4</sup> Ricomprendono nel calcolo le emissioni di CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub> e N<sub>2</sub>O, come previsto dalle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale" di AbiLAB (2023 e 2022), che si basano sui dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Per il calcolo di tutte le emissioni si sono utilizzati i parametri indicati in questo documento.

## 7.2 / Fornitori

Alla fine del 2023, escludendo gli approvvigionamenti legati al funzionamento strutturale (acqua, gas, energia elettrica), risultano attivi **614 fornitori, con un fatturato nell'anno pari a circa 6,2 milioni di euro**, in aumento del 28% rispetto all'anno precedente.

I fornitori sono distinti nelle quattro categorie indicate in tabella.

Nel corso d'anno è stato effettuato il progressivo avvicendamento dei fornitori di servizi in outsourcing:

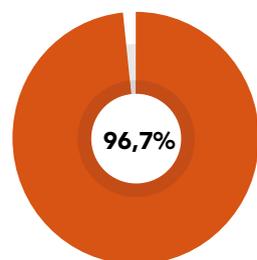
- il servizio infermieristico (strutture di Varese e provincia), è stato assegnato a una cooperativa sociale a seguito della decisione del fornitore storico di non proseguire con l'incarico, che ha assun-

### FORNITORI NEL 2023 PER CATEGORIA CON VARIAZIONE RISPETTO AL 2022

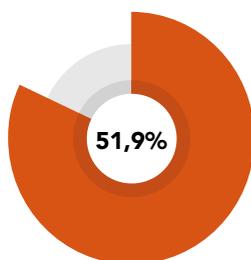
CATEGORIA		FATTURATO	N. FORNITORI
<b>CRITICI</b> hanno un impatto diretto e significativo sulla qualità del servizio erogato alle nostre persone/utenti delle strutture	in outsourcing	2.654.917 (+16,2%)	4
	non in outsourcing	1.320.474 (+38,7%)	70 (+1)
<b>NON CRITICI</b> non hanno un impatto diretto e significativo sulla qualità del servizio erogato alle nostre persone/utenti delle strutture		1.821.237 (+40,4%)	159 (-1)
<b>OCCASIONALI</b> sono utilizzati saltuariamente o per forniture di modico valore		447.027 (+26,6%)	376 (+50)
<b>Totale</b>		<b>6.243.655</b> <b>(+27,8%)</b>	<b>614</b> <b>(+54)</b>

La valutazione periodica dei fornitori è stata pianificata nei mesi di agosto e settembre 2023. Di seguito una sintesi dei risultati.

#### CRITICI IN OUTSOURCING / Grado di conformità /



Servizio ristorazione



Servizio pulizia

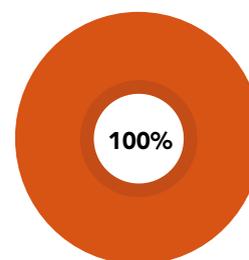


Lavanolo  
biancheria  
piana



Capi ospite

Servizio lavanderia



Servizio infermieristico

#### CRITICI NON IN OUTSOURCING E NON CRITICI / Fornitori con esiti non pienamente conformi /



to una parte degli infermieri professionali appartenenti allo studio associato che precedentemente forniva il servizio;

- Il servizio di lavanderia è stato separato dall'appalto per i servizi di ristorazione e pulizia. Il lavaggio degli indumenti delle persone per cui ci prendiamo cura è stato affidato a una cooperativa, mentre quello della biancheria piana è stato assegnato a un'altra società.;
- i servizi di ristorazione (strutture di Varese e provincia) e pulizie da novembre sono stati affidati a una nuova società, dopo il recesso contrattuale dal fornitore storico a causa di una serie di criticità irrisolte.

Rispetto all'anno precedente la valutazione fornitori ha evidenziato una diminuzione del grado di conformità del servizio di ristorazione pari a 1,2 punti percentuali, con particolare rilevanza dell'item sulla qualità che registra una contrazione di 6,5 punti percentuali per problematiche connesse alle materie prime, al rinvenimento di corpi estranei nei piatti e alla consistenza delle diete frullate. Come anticipato, il servizio da novembre è gestito da un altro fornitore.

Il servizio di pulizie mostra una riduzione del grado di conformità di 30 punti percentuali a causa degli inadempimenti legati alle sanificazioni periodiche e alla discontinuità

dei risultati. Anche in questo caso il servizio da novembre è svolto da un altro fornitore.

Gli esiti delle valutazioni sul servizio lavanderia sono difficilmente comparabili ai risultati del 2022 sia per la ripartizione tra due fornitori distinti, sia per l'esiguo periodo di verifica (inferiore a 3 mesi).

Il servizio infermieristico conferma la piena adeguatezza anche a fronte del cambio di fornitore, avvenuto nel mese di febbraio.

Tra le valutazioni dei servizi non in outsourcing emergono valutazioni sotto soglia per 5 fornitori, di cui uno critico. Fatta eccezione per una situazione che richiede tempi di risoluzione più lunghi, le aziende coinvolte sono state eliminate.

## 7.3 / Contenziosi, controversie ed esiti vigilanze

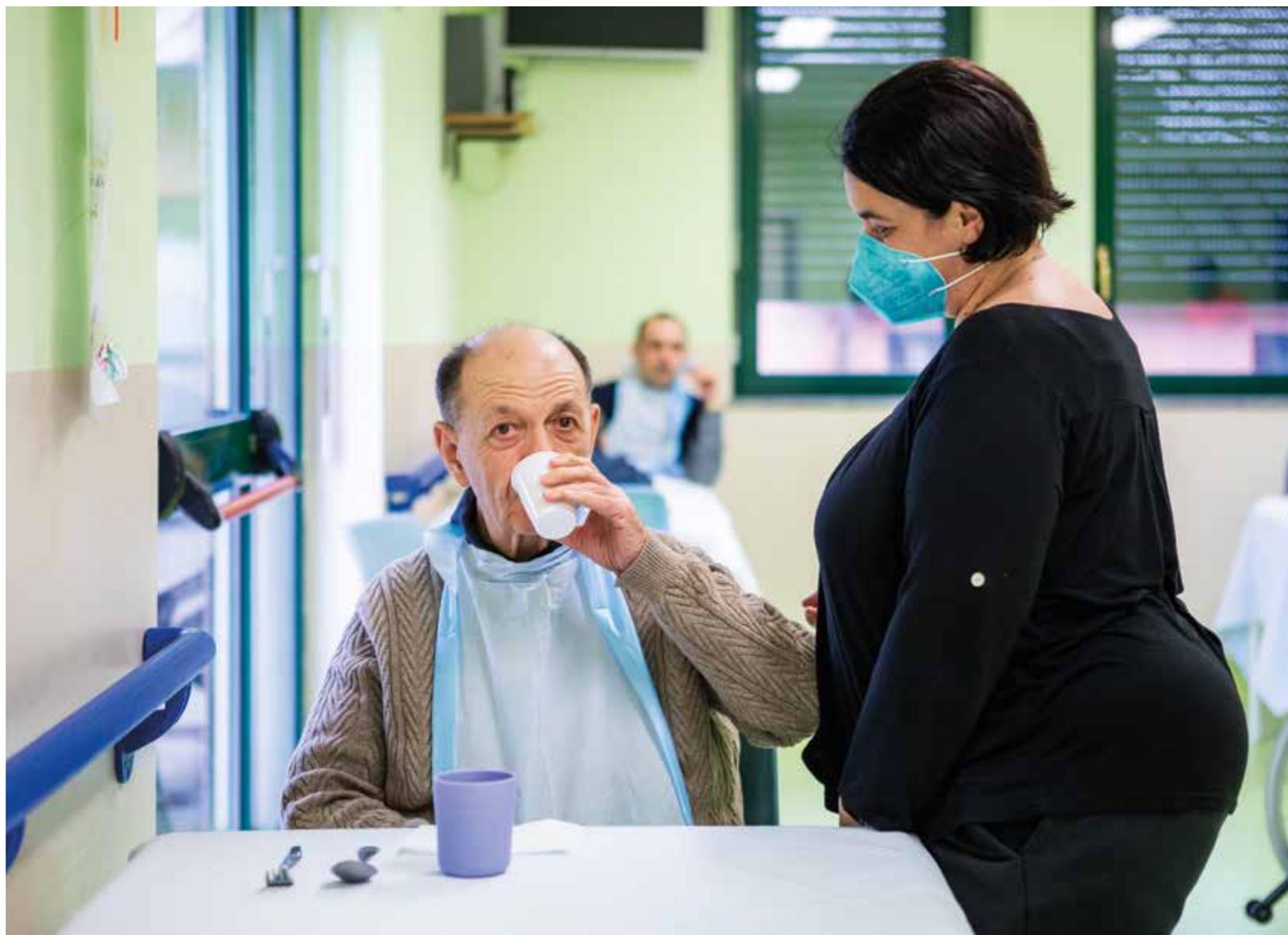
Nel corso del 2023 non si sono registrati contenziosi e controversie ai fini della rendicontazione sociale. E' ripresa l'attività ordinaria di vigilanza in presenza, con particolare attenzione alla sicurezza antincendio e al rispetto dei requisiti strutturali. I Centri di Fondazione Renato Piatti hanno sostenuto, nel corso dell'anno, 21 vigilanze, di cui 5

sull'appropriatezza delle prestazioni, 4 per nuovi accreditamenti e/o nuovi standard normativi previsti da Regione Lombardia, 1 sulla misura B1 ed il resto di verifica dei requisiti strutturali/gestionali.

Tutte le vigilanze che hanno richiesto documentazione aggiuntiva sono state completate senza sanzioni e/o prescrizioni.

Tutte le vigilanze di appropriatezza hanno superato il grado atteso di conformità previsto dalla norma (95%), raggiungendo il 100% di conformità.

Le criticità hanno riguardato la somministrazione della terapia e, in particolare, la firma della stessa contestuale alla somministrazione.







**8.**

**Monitoraggio svolto  
dall'organo di controllo  
e attestazione  
di conformità**

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### Bilancio sociale al 31.12.2023 - Fondazione Renato Piatti ONLUS

*Al Consiglio di Amministrazione di Fondazione "Renato Piatti" onlus*

#### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione "Renato Piatti" onlus, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Sulla base dell'attività svolta e con la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, come pure documentate dai nostri verbali, possiamo ragionevolmente affermare che la Fondazione ha agito nel rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dall'art. 30 comma 7 del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Varese, 03/05/2024

Per l'Organo di controllo legale

I sindaci

Salvatore Giallo

Alessandra Di Stefano

Salvatore Musella

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### Bilancio sociale al 31.12.2023 - Fondazione Renato Piatti ONLUS

*Al Consiglio di Amministrazione di Fondazione "Renato Piatti" onlus*

#### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione "Renato Piatti" onlus, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione "Renato Piatti" onlus ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Premesso che già dall'esercizio 2020 le funzioni di controllo e quelle di revisione sono state attribuite a due organi distinti, noi quali componenti dell'organo di controllo abbiamo acquisito informazioni in data 24.4.2024, in sede di riunione del consiglio di amministrazione, dall'organo di revisione che riferisce di aver effettuato i controlli previsti dalla normativa del settore e che sono state osservate tutte le norme previste per la redazione del bilancio per gli enti del terzo settore.

A tale fine, abbiamo acquisito le informazioni contenute nel bilancio sociale che rappresentano fedelmente l'attività svolta dall'ente e sono coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6. delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Varese, li 03/05/2024

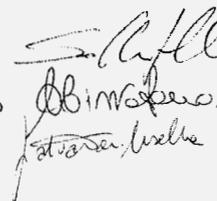
Per l'Organo di controllo legale

I sindaci

Salvatore Giallo

Alessandra Di Stefano

Salvatore Musella







# Contatti

## VARESE

Via Crispi, 4

**CSS "La Nuova Brunella"**

☎ 0332.281025

info@fondazionepiatti.it

**CTRS "La Nuova Brunella"**

☎ 0332.281025

accoglienzabrunella@fondazionepiatti.it

## VARESE Bobbiate

Via G. Macchi, 12

**CSS "Maria Luisa Paganoni"**

☎ 0332.325287

cddbobbiate@fondazionepiatti.it

**CDD**

☎ 0332.313340

cddbobbiate@fondazionepiatti.it

## VARESE Bregazzana

Via A. e A. Magnani, 6

**CDD**

☎ 0332.229640

cddbregazzana@fondazionepiatti.it

## VARESE loc. Fogliaro Comunità Terapeutica

Via Cirene, 1

☎ 0332.220383

ctfogliaro@fondazionepiatti.it

## VARESE - San Fermo

Via Monte Cristallo, 26

**RSD**

☎ 0332.331077

rsdsanfermo@fondazionepiatti.it

## BESOZZO

Via Pergolesi, 26

**CDD**

☎ 0332.970423

cddbessozzo@fondazionepiatti.it

**CRS**

☎ 0332.773605

crsbesozzo@fondazionepiatti.it

## BUSTO ARSIZIO

Via Piombina, 16

**CSS "Brugnoli Tosi"**

☎ 0331.623538

cssbusto@fondazionepiatti.it

**Casa "La Magnolia"**

☎ 0331.623538

gruppoappartamento@fondazionepiatti.it

## SESTO CALENDE

Viale Lombardia, 14

**RSD**

☎ 0331.922496

rsdsestoc@fondazionepiatti.it

## MILANO

Via Rucellai, 36

**CTRS e Poliambulatorio "Mafalda Luce"**

☎ 02.36639010

accoglienza@fondazionepiatti.it

## MELEGNANO

Via San Francesco 7/a

**Polo CSS e CDD**

☎ 02.9839331

melegnano@fondazionepiatti.it

Fotografie:

Lilith Photo e reportage interni Fondazione Renato Piatti

La stampa del presente documento è terminata nel mese di maggio del 2024



**f** FONDAZIONE  
**RENATO PIATTI** ONLUS

ente a marchio **ANFFAS**

**Fondazione Renato Piatti onlus**  
Ente a marchio Anffas

Via Francesco Crispi, 4 - 21100 Varese  
Tel. 0332/281025 - Fax 0332/284454

Email [comunicazione@fondazionepiatti.it](mailto:comunicazione@fondazionepiatti.it)  
[www.fondazionepiatti.it](http://www.fondazionepiatti.it)  
[sostieni.fondazionepiatti.it](http://sostieni.fondazionepiatti.it)

Seguici sui social    